Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

08_14_1_DPR_83_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2008, n. 083/Pres.

Fondo sociale europeo - Programma Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione 2007/2013 - Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alla costituzione di nuove imprese avvenuta nell'ambito del Progetto Imprenderò. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
VISTO il Programma Operativo 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 5480 del 7 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 del 28 luglio 2006, con la quale è stato approvato il bando di gara per l'aggiudicazione di servizi per lo sviluppo, la cultura, la formazione e la consulenza aziendali a valere sull'asse D, misura D.3 - Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini d'impiego del Programma Operativo dell'Obiettivo 3 - 2000/2006, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO, in particolare, l'articolo 7 del capitolato tecnico approvato con la suddetta deliberazione giuntale n. 1815/2006, il quale alla lettera j) "Aiuti alla creazione di impresa" della funzione 3 denominata "Formazione imprenditoriale e creazione di nuova impresa al maschile e al femminile" ed alla lettera i) "Aiuti alla creazione di impresa" della funzione 5 denominata "Centro di riferimento sperimentale per la formazione imprenditoriale e la creazione di impresa", prevede, nella fase di costituzione dell'impresa connessa al percorso formativo/consulenziale realizzato nell'ambito della presente funzione, la possibilità di accedere agli aiuti alla creazione di impresa erogati dalle Amministrazioni provinciali con i finanziamenti previsti dal Fondo Sociale Europeo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 380 dell'11 febbraio 2008, con la quale:
- preso atto del decreto n. 2744/LAVFOR del 22 dicembre 2006, con il quale è stata approvata l'aggiudicazione dei servizi di cui alla citata gara d'appalto all'associazione Temporanea di Imprese tra Centro Regionale Servizi per la piccola e media industria s.p.a., I.A.L. FVG, I.R.E.S. Friuli Venezia Giulia, En.A.I.P. FVG, RSO s.p.a., Consorzio Arpa, Consorzio per l'area di Ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, U.R.E.S. - Unione Economica Regionale Slovena - SLOVENSKO DEZELNO GOSPODARSKO ZDRUZENJE, Camera di Commercio di Pordenone;

- visto il regolamento concernente "Fondo Sociale Europeo -Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione 2007/2013 - Asse 2 - Occupabilità - Obiettivo specifico E) - Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione ai migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese - Obiettivo operativo b) Favorire i processi di creazione d'impresa e promuovere la cultura imprenditoriale - Azione 40 - Sostegno alla creazione d'impresa o di attività di lavoro autonomo attraverso i servizi reali e, ove opportuno, finanziari con priorità nei confronti dei giovani e delle donne e tra di esse, di quelle immigrate, delle aree urbane in difficoltà e di quelle rurali e di montagna. Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alla costituzione di nuove imprese avvenuta nell'ambito del Progetto Imprenderò.";
- la Giunta regionale ha approvato, nel testo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, il "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alla costituzione di nuove imprese avvenuta nell'ambito del Progetto Imprenderò";
CONSIDERATO che con lettera del 7 febbraio 2008 indirizzata al Presidente del Consiglio regionale sono state rassegnate le proprie dimissioni da Presidente della Regione, le quali sono divenute efficaci dal 12 febbraio 2008, data della relativa comunicazione al Consiglio regionale;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale18 giugno 2007, n. 17, da tale momento i poteri del Presidente della Regione e della Giunta sono prorogati per l'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del nuovo Presidente;
CONSIDERATO che l'emanazione di un regolamento, approvato dalla Giunta regionale nell'esercizio dei pieni poteri, costituisce atto dovuto e quindi assumibile anche nell'attuale fase di ordinaria amministrazione;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione;

DECRETA

1. È emanato il regolamento concernente "Fondo Sociale Europeo -Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione 2007/2013 - Asse 2 - Occupabilità - Obiettivo specifico E) - Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione ai migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese - Obiettivo operativo b) Favorire i processi di creazione d'impresa e promuovere la cultura imprenditoriale - Azione 40 - Sostegno alla creazione d'impresa o di attività di lavoro autonomo attraverso i servizi reali e, ove opportuno, finanziari con priorità nei confronti dei giovani e delle donne e tra di esse, di quelle immigrate, delle aree urbane in difficoltà e di quelle rurali e di montagna. Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alla costituzione di nuove imprese avvenuta nell'ambito del Progetto Imprenderò.", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_14_1_DPR_83_2_ALL1

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione 2007/2013 - Asse 2 - Occupabilità - Obiettivo specifico E) - Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione ai migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese - Obiettivo operativo b) Favorire i processi di creazione d'impresa e promuovere la cultura imprenditoriale - Azione 40 - Sostegno alla creazione d'impresa o di attività di lavoro autonomo attraverso i servizi reali e, ove opportuno, finanziari con priorità nei confronti dei giovani e delle donne e tra di esse, di quelle immigrate, delle aree urbane in difficoltà e di quelle rurali e di montagna

Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alla costituzione di nuove imprese avvenuta nell'am-

bito del Progetto Imprenderò

Art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente regolamento definisce i contenuti e le modalità di presentazione delle domande per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alla costituzione di nuove imprese.

Art. 2 regime di aiuto e cumulabilità

1. I contributi di cui all'articolo 1, hanno natura di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 379/5 del 28 dicembre 2006.
2. Sono escluse dai contributi le imprese che operano nei settori di cui all'allegato A del presente regolamento.
3. L'allegato A del presente regolamento è aggiornato con decreto del direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. I contributi erogati sono cumulabili con altri interventi contributivi previsti da altre norme a meno che queste ultime non lo escludano espressamente.

Art. 3 soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare dei contributi di cui all'articolo 1 le imprese, intendendosi per tali ogni entità economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che esercita un'attività economica.
2. Le imprese devono essere costituite da persone che hanno partecipato ai percorsi formativo/consulenziali nell'ambito della funzione 3 "Formazione imprenditoriale e creazione di nuova impresa al maschile e al femminile" e della funzione 5 "Centro di riferimento sperimentale per la formazione imprenditoriale e la creazione di impresa", realizzati nell'ambito del Progetto Imprenderò, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1815 del 28 luglio 2006, relativo al servizio per lo sviluppo della cultura, della formazione e della consulenza imprenditoriale nel territorio del Friuli Venezia Giulia a valere sul Programma Operativo Obiettivo 3 - 2000/2006, aggiudicato dall'associazione Temporanea di Imprese tra Centro Regionale Servizi per la piccola e media industria s.p.a., I.A.L. FVG, I.R.E.S. Friuli Venezia Giulia, En.A.I.P. FVG, RSO s.p.a., Consorzio Arpa, Consorzio per l'area di Ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, U.R.E.S. - Unione Economica Regionale Slovena - SLOVENSKO DEZELNO GOSPODARSKO ZDRUZENJE, Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone..
3. Per le imprese individuali la presenza di soggetti di cui al comma 2 deve essere esclusiva.
4. Per le società di persone la presenza di soci aventi le caratteristiche previste dal comma 2 non deve essere inferiore al 50 % della compagine sociale.
5. Per le società di capitale i soci aventi le caratteristiche previste dal comma 2 devono essere in possesso di almeno il 50% del capitale sociale.

Art. 4 condizioni di ammissibilità dei soggetti beneficiari

1. Le condizioni di ammissibilità dei soggetti beneficiari sono le seguenti:
a) superamento dei percorsi formativo/consulenziali di cui all'articolo 3, comma 2;
b) iscrizione dell'impresa alla CCIAA, Registro o Albo in data successiva al 1 gennaio 2007.

Art. 5 condizioni di ammissibilità della spesa

1. Sono spese ammissibili quelle comunque sostenute entro 6 mesi dalla data di iscrizione del beneficiario alla CCIAA, Registro o Albo.
2. Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:
a) costituzione e avvio dell'impresa (spese per consulenze legali, notarili, tecnico amministrative, fiscali);
b) acquisizione servizi di consulenza specialistica;
c) acquisto di beni strumentali nuovi di fabbrica, funzionali alla attività svolta dall'impresa.
3. Non sono ammissibili voci di spesa diverse da quelle indicate al comma 2.
4. L'importo massimo delle spese ammissibili a contributo non può complessivamente superare l'importo di euro 80.000,00.

Art. 6 documentazione di spesa

1. Ai fini della concessione e dell'erogazione del contributo sono documentazioni di spesa le fatture in originale ovvero le ricevute od altro documento considerato valido ai fini fiscali, dalle quali risulti che l'intero importo è stato quietanzato.

Art. 7 stabilità delle operazioni

1. Il contributo di cui all'articolo 1, non deve subire modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito all'impresa beneficiaria, risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà dell'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva, per un periodo di cinque anni.
2. Il periodo di cinque anni, di cui al comma 1, decorre dalla data del provvedimento di erogazione del contributo di cui all'articolo 1.
3. La previsione di cui al comma 1 è certificata dal beneficiario mediante dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni.
4. La dichiarazione di cui al comma 3 deve essere inviata alla Provincia, con cadenza annuale e per tutta la durata del periodo previsto.

Art. 8 ammontare del contributo

1. L'ammontare del contributo viene determinato nella misura del 60% delle spese ammissibili.
2. L'ammontare del contributo di cui al comma 1 è aumentato del 10% qualora la componente femminile dell'impresa sia almeno il 50% del numero dei componenti l'impresa ovvero che almeno il 50% del capitale sociale sia in possesso della componente femminile.

Art. 9 riparto delle risorse

1. Le risorse assegnate finanziarie, pari a euro 1.000.000,00 complessivamente disponibili per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 1, sono ripartite alle Province in rapporto alla popolazione residente alla data del 31 dicembre 2006.
2. Le risorse non utilizzate dalle Province sono riassegnate con decreto del direttore del competente Servizio, e ripartite in proporzione al numero delle domande di contributo presentate nei termini previsti dal regolamento.

Art. 10 presentazione della domanda

1. Per richiedere i contributi i beneficiari presentano la domanda alla Provincia sul cui territorio ha sede l'impresa di nuova costituzione, in base alla modulistica predisposta dalla medesima Provincia.
2. Le domande di contributo vengono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione o di arrivo.

Art. 11 documentazione da allegare alla domanda

1. Alla domanda di contributo deve essere allegata la seguente documentazione:
a) dichiarazione di impegno, da parte del beneficiario, alla partecipazione ai percorsi formativi di cui all'articolo 3, comma 2, qualora la domanda sia presentata in data antecedente all'inizio del percorso formativo;
b) dichiarazione, da parte del soggetto attuatore del percorso formativo, che il beneficiario sta partecipando al percorso formativo, qualora la domanda sia presentata in data successiva all'inizio del percorso formativo e prima che il medesimo percorso sia terminato;
c) attestato finale, da parte del soggetto attuatore, di partecipazione al percorso formativo che certifica la positiva partecipazione al percorso medesimo, qualora la domanda sia presentata in data successiva al termine del percorso formativo;
d) un prospetto relativo alle spese da sostenere, ovvero per le spese eventualmente già sostenute un prospetto dettagliato con allegata la documentazione giustificativa;
e) per le spese già sostenute, una dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante che i beni strumentali acquistati, oggetto del contributo, sono beni nuovi di fabbrica.

Art. 12 concessione ed erogazione del contributo

1. La Provincia concede ed eroga il contributo.
2. Per concedere il contributo la Provincia accerta le condizioni di ammissibilità della spesa e dei soggetti beneficiari.
3. Il contributo è concesso nei limiti delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1.
4. Una volta verificata la sussistenza dei requisiti per la concessione degli incentivi, la Provincia competente richiede al soggetto che ha presentato la domanda di contributo una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi della vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, per accertare le condizioni relative all'applicazione, nell'esercizio finanziario in corso alla data di ricevimento della richiesta di cui al presente comma e nei due esercizi finanziari precedenti, del regime de minimis ai sensi della normativa comunitaria in materia, di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006. La dichiarazione di cui al presente comma deve altresì contenere l'impegno a comunicare ogni successiva variazione rilevante ai fini dell'applicazione della normativa comunitaria in materia. Il superamento dei massimali fissati per la concessione di aiuti de minimis dall'articolo 2, comma 2, del Regolamento (CE) impedisce la concessione del contributo per la parte che non trova capienza in detti massimali.
5. Il provvedimento di concessione deve prevedere:
a) l'onere per il beneficiario di certificare la stabilità delle operazioni;
b) che il contributo concesso è soggetto al regime comunitario de minimis.
6. Il contributo può essere erogato in via anticipata previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare maggiorata degli eventuali interessi.
7. La misura dell'anticipazione è pari al 70% del contributo spettante.
8. La garanzia fideiussoria deve prevedere la relativa copertura fino alla data di ricevimento della comunicazione, da parte della Provincia, di autorizzazione allo svincolo dalla garanzia stessa.
9. La garanzia fideiussoria deve prevedere l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale.
10. La garanzia fideiussoria va presentata successivamente alla comunicazione di concessione del contributo.
11. Per l'erogazione del contributo, i beneficiari sono tenuti a presentare alla Provincia la seguente documentazione:
a) un prospetto dettagliato delle spese sostenute con allegata la documentazione giustificativa, qualora non allegata alla domanda di contributo;
b) una dichiarazione, resa a norma della vigente normativa in materia di autocertificazioni, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante che i beni acquistati, oggetto del contributo, sono beni nuovi di fabbrica, qualora non allegata alla domanda di contributo;
c) il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Art. 13 integrazione della documentazione

1. Nei casi previsti dalle lettere a) e b) dell'articolo 11, il beneficiario del contributo deve inviare alla Provincia competente la dichiarazione, da parte del soggetto attuatore, di partecipazione al percorso formativo che certifica la positiva partecipazione al percorso medesimo.
2. Per ogni singola fase istruttoria, la Provincia competente provvede a richiedere agli interessati l'invio della documentazione mancante ovvero l'integrazione della documentazione o delle informazioni incomplete, nonché ogni elemento necessario a verificare dati tra loro contrastanti.

Art. 14 termini e modalità di presentazione

1. Le domande di contributo devono essere presentate dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente regolamento sul Bollettino Ufficiale della Regione e non oltre il 30 giugno 2008.
2. Non sono ammissibili domande presentate prima del termine di cui al comma 1.
3. La Provincia disciplina, secondo il proprio ordinamento, i termini del procedimento non definiti dal presente regolamento.

Art. 15 esclusione, reiezione, revoca e decadenza del contributo

1. La Provincia procede all'adozione dei provvedimenti di esclusione della domanda, di reiezione, di revoca, di decadenza del contributo.

Art. 16 restituzione di somme erogate

1. Le somme erogate ai sensi del presente regolamento, e non spettanti, dovranno essere restituite secondo quanto disposto dall'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 17 comunicazioni e controlli

1. La Provincia comunica al beneficiario tutti i provvedimenti adottati ai sensi presente regolamento.
2. La Provincia attua controlli sugli interventi contributivi previsti dal presente regolamento, ai sensi della normativa comunitaria.

Art. 18 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni della legge regionale n. 7/2000.

Art. 19 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_14_1_DPR_83_3_ALL2

Allegato A - settori esclusi (Articolo 2 - comma 2)

01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi (tutta la divisione)
02	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali (tutta la divisione)
03	Pesca e acquacoltura (tutta la divisione)
05	Estrazione di carbone (esclusa torba) (tutta la divisione)
07.1 07.29	Estrazione di minerali metalliferi ferrosi (tutto il gruppo) Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi (tutta la classe)
08.92	Estrazione di torba (tutta la classe)
09.9	Attività di supporto per l'estrazione da cave e miniere di altri minerali (tutto il gruppo)
10.11.0 10.12.0 10.13 10.20 10.3 10.4 10.51 10.61.1 10.61.2 10.61.3 10.61.4 10.62 10.9 10.81 10.84 10.85 10.89	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi) (tutta la categoria) Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi) (tutta la categoria) Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili) (tutta la classe) Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei, e molluschi (tutta la classe) Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi (tutto il gruppo) Produzione di oli e grassi vegetali e animali (tutto il gruppo) Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte (tutta la classe) Molitura del frumento (tutta la categoria) Molitura di altri cereali (tutta la categoria) Lavorazione del riso (tutta la categoria) Altre lavorazioni di semi e granaglie (tutta la categoria) Produzione di amidi e prodotti amidacei (tutta la classe) Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali (tutto il gruppo) Produzione di zucchero (tutta la classe) Produzione di condimenti e spezie (tutta la classe) Produzione di pasti e piatti preparati (tutta la classe) Produzione di altri prodotti alimentari nca (tutta la classe)
11.01 11.02 11.03 11.04 11.06	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici (tutta la classe) Produzione di vini da uve (tutta la classe) Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta (tutta la classe) Produzione di altre bevande fermentate non distillate (tutta la classe) Produzione di malto (tutta la classe)
12	Industria del tabacco (tutta la divisione)
20.14 20.6	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici (tutta la classe) Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (tutto il gruppo)
24.10 24.2	Siderurgia (tutta la classe) Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato) (tutto il gruppo)
28.11.1 28.92	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada ed aeromobili) (tutta la categoria) Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (tutta la classe)
29.1 29.2 29.32	Fabbricazione di autoveicoli (tutto il gruppo) Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (tutto il gruppo) Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori (tutta la classe)
30.11.0 30.91.1	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (tutta la categoria) Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori) (tutta la categoria)
33.11 33.15.0	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo (tutta la classe) Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori) (tutta la categoria)

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_14_1_DPR_84_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2008, n. 084/Pres.

Modifiche al Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione n. 054 del 12 febbraio 2008.

IL PRESIDENTE

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003;
VISTO il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2363 del 5 ottobre 2007 con la quale, ai sensi dell'art. 77 del regolamento (CE) n. 1698/2005, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento (CE) n. 1698/2005, tra l'altro;
- è consultato, entro i quattro mesi successivi all'approvazione del Programma in merito ai criteri di selezione delle operazioni finanziate. I criteri di selezione sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;
- ha facoltà di proporre, all'Autorità di gestione, eventuali adeguamenti o modifiche del Programma per meglio realizzare gli obiettivi del FEASR enunciati all'art. 4 o per migliorarne la gestione anche finanziaria;

VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO che il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 prevede che l'attuazione avvenga mediante appositi provvedimenti regionali;
ATTESO che con proprio decreto n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008 è stato emanato il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", disponendo che i criteri di selezione delle operazioni finanziabili debbano essere sottoposti al Comitato di sorveglianza del Programma;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 585 del 7 marzo 2008, con la quale:
- preso atto che il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Friuli Venezia Giulia sopra citato, in armonia con il suddetto art. 78 del regolamento (CE) 1698/2005, attribuisce al Comitato di sorveglianza tra l'altro, la funzione di collaborare con l'Autorità di Gestione per l'individuazione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate in armonia con le particolari esigenze della programmazione, nonché quella di proporre modifiche da apportarsi al PSR ed esprimere parere sulle proposte di modifiche eventualmente avanzate dalla Autorità di gestione;
- preso atto che il suddetto Comitato di sorveglianza, convocato con nota prot. 11826 dell'11 febbraio 2008, ha approvato, nella seduta del 26 febbraio 2008, i criteri di selezione delle operazioni finanziabili del suddetto "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", con alcuni adeguamenti tecnici;

- preso atto delle decisioni del Comitato di sorveglianza, organismo competente preposto alla effettiva attuazione del Programma di sviluppo rurale ai sensi dell'art. 78 del regolamento (CE) n. 1698/2005;
- preso atto che l'approvazione dei dovuti adeguamenti tecnici richiesti dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 26 febbraio 2008 costituisce condizione indispensabile di operatività e corretto funzionamento di attività dell'Amministrazione regionale in attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia già approvato dalla Commissione europea come sopra indicato;
- considerato che il regolamento (CE) n. 1975/2006, articolo 8, paragrafo 1, in combinato disposto con il regolamento (CE) n. 796/2004, articolo 11, paragrafo 2, stabilisce che le domande per le misure connesse alla superficie devono essere presentate dai beneficiari, a partire dal 2008, entro la scadenza tassativa del 15 maggio;
- considerato che sussiste pertanto l'urgenza di emanare quanto prima i bandi per l'accesso ai benefici del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 condizionati dall'entrata in vigore del regolamento in parola, al fine di fornire ai potenziali beneficiari un tempo congruo per la presentazione delle domande nel rispetto della suddetta scadenza tassativa;
- considerato inoltre che la partecipazione del FEASR alle spese del Programma di sviluppo rurale è disciplinata, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1290/2005, secondo la cosiddetta "regola N + 2" e che pertanto le risorse impegnate annualmente devono essere rendicontate con dichiarazione di spesa dell'organismo pagatore (Agea), a fronte di spese sostenute, secondo tempistiche tali da non incorrere nel disimpegno automatico delle risorse stesse ai sensi dell'articolo 29 del suddetto regolamento;
- la Giunta regionale ha approvato, quale atto dovuto ed inderogabile, necessario per l'adeguamento alle decisioni del Comitato di sorveglianza del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, il regolamento recante "Modifiche al regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", nel testo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n.7, recante "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2007 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che con lettera del 7 febbraio 2008 indirizzata al Presidente del Consiglio regionale sono state rassegnate le proprie dimissioni da Presidente della Regione, le quali sono divenute efficaci dal 12 febbraio 2008, data della relativa comunicazione al Consiglio regionale;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, da tale momento i poteri del Presidente della Regione e della Giunta sono prorogati per l'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del nuovo Presidente;
CONSIDERATO che l'emanazione di un regolamento, approvato dalla Giunta regionale costituisce atto dovuto e quindi assumibile anche nell'attuale fase di ordinaria amministrazione;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione;

DECRETA

1. E' emanato il regolamento recante "Modifiche al regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_14_1_DPR_84_2_ALL1

Modifiche al Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 054 del 12 febbraio 2008

Art. 1 modifica all'articolo 5 del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. All'articolo 5, comma 1, lettera k), le parole "alla lettera i)" sono sostituite dalle parole " alla lettera j)".

Art. 2 modifica all'articolo 8 del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. All'articolo 8, comma 5, dopo le parole "limitatamente alle domande", sono aggiunte le parole "delle misure a superficie e alla tipologia di accesso".

Art. 3 modifica all'articolo 12 del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. All'articolo 12, comma 1, le parole "professionista che abbia i requisiti di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5, "Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR)"" sono sostituite con le parole "tecnico qualificato".
2. All'articolo 12, comma 2, lettera b), dopo la parola "biomasse" sono aggiunte le parole "e al miglioramento della sostenibilità ambientale".

Art. 4 modifica all'articolo 15 del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. All'articolo 15, comma 1, le parole "professionista che abbia i requisiti di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5, "Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR)"" sono sostituite con le parole "tecnico qualificato".

Art. 5 modifica all'articolo 18 del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. All'articolo 18, comma 1, le parole "professionista che abbia i requisiti di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5, "Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR)"" sono sostituite con le parole "tecnico qualificato".

Art. 6 modifica all'articolo 19 del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. All'articolo 19 è aggiunto il seguente comma : "2 Nel caso di investimenti proposti da enti pubblici la documentazione a corredo prevista nelle singole schede di misura è presentata rispettando le modalità di cui all'articolo 9, comma 10 e all'articolo 29, comma 5.".

Art. 7 modifica all'articolo 27 del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. All'articolo 27 il comma 3) è soppresso.

Art. 8 modifica all'articolo 28 del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. Nella tabella di cui all'articolo 28, comma 4, il segmento minimo di filiera "2. Prima lavorazione" del settore cereali-proteoleaginose è soppresso e il punto 3 è così modificato "2. Essiccazione o trasformazione".

Art. 9 modifica all'articolo 33 del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. All'articolo 33, comma 1, nella categoria dei criteri denominata "Livello di aggregazione territoriale", nel criterio di selezione "Coordinamento da parte del Comune capofila di ASTER" il numero "10" è sostituito col numero " 5".

2. All'articolo 33, comma 1, in corrispondenza della categoria di criteri denominata: "Obiettivi del progetto integrato e implicazioni con le strategie settoriali e territoriali", nel criterio di selezione: "Coinvolgimento di una o più misure a superficie ad alta significatività paesaggistica" sono soppresse le parole "a superficie" e dopo la parola "paesaggistica" sono aggiunte le parole "e ambientale" e dopo la parola "sottoazione 1)" sono aggiunte le parole ", misura 216".

Art. 10 modifica all'articolo 37 del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. All'articolo 37, comma 3, le parole "professionista abilitato" sono sostituite con le parole "tecnico qualificato".

Art. 11 modifica all'articolo 41 del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. All'articolo 41, comma 3, le parole "secondo quanto previsto nelle misure" sono sostituite dalle parole "al raggiungimento del 50 per cento del costo dell'investimento salvo quanto previsto nelle schede di misura".

Art. 12 modifica all'articolo 44 del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. All'articolo 44, comma 2, dopo le parole "dell'Organismo pagatore" sono aggiunte le parole: ", della Commissione europea e del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Ai fini del monitoraggio degli effetti ambientali del PSR, la stessa si avvale della collaborazione dell'Autorità ambientale".

Art. 13 modifica all'articolo 55 del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. All'articolo 55, comma 1, nel criterio 5) COOPERAZIONE della tabella, i numeri "5" sono modificati in "8".

2. All'articolo 55, comma 1, il totale della tabella "100" è modificato in "103".

3. All'articolo 55, comma 1, nel criterio 4) COMPLEMENTARIETA' alla lettera b) sono soppresse le parole: "(in termini di non sovrapponibilità o duplicazione)".

Art. 14 modifica all'allegato D, Scheda della misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. Nella Scheda della misura 121, all'ultimo periodo della voce "Piano di impresa", le parole "professionista che abbia i requisiti di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5, "Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR)"" sono sostituite con le parole "tecnico qualificato".

2. Nella Scheda della misura 121, alla voce "Altre priorità", al punto 1) della sezione "TIPOLOGIA" dopo la parola "regolamento" è aggiunta la parola "generale", e al punto 11) in corrispondenza del "miglioramento della compatibilità ambientale" il numero "1" è sostituito con il numero "3".

3. Nella Scheda della misura 121, alla voce "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto" il punto 5 è così sostituito: "impegnativa ad ottenere a titolo di possesso quote latte o impegnativa di acquisto di diritti di reimpianto a fine investimento".

4. Nella Scheda della misura 121, è aggiunta la seguente voce "Vincolo di destinazione" "Il vincolo di destinazione per gli investimenti effettuati fruendo dell'aiuto è di 10 anni per gli investimenti immobili e di 5 anni per le restanti tipologie, dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento".

Art. 15 modifica all'allegato D, Scheda della misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali/ Azione 1 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti del DPReg. n. 054/ Pres. del 12 febbraio 2008

1. Nella Scheda della misura 123, Azione 1, alla voce "Piano di impresa", le parole "professionista abilitato" sono sostituite con le parole "tecnico qualificato".
2. Nella Scheda della misura 123, Azione 1, alla voce "Interventi non ammissibili", al punto 4, le parole "come previsto al punto 123.1.4" sono sostituite dalle parole "come specificatamente previsto negli interventi ammissibili".
3. Nella Scheda della misura 123, Azione 1, alla voce "altre priorità", al punto 6) la parola "beneficiari" è sostituita con le parole "società di persone e società a responsabilità limitata" .
4. Nella Scheda della misura 123, Azione 1, è aggiunta la voce "Vincolo di destinazione" "Il vincolo di destinazione per gli investimenti effettuati fruendo dell'aiuto è di 10 anni per gli investimenti immobili e di 5 anni per le restanti tipologie, dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento ".

Art. 16 modifica all'allegato D, Scheda della misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. Nella Scheda della misura 124, alla voce "documentazione da allegare alla domanda di aiuto" le parole "professionista che abbia i requisiti di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5, "Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR)""sono sostitute con le parole "tecnico qualificato".

Art. 17 modifica all'allegato D, Scheda della misura 214 - Pagamenti agroambientali del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. Nella Scheda della misura 214, sottomisura 1, Azione 2 - Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi - nella voce "impegni generali", al punto 2, dopo la parola "prato" sono aggiunte le parole "ridotta a 0,3 ha, anche non accorpati, nelle zone preferenziali dell'Allegato 4 del PSR".
2. Nella Scheda della misura 214, sottomisura 1, Azione 3 - Mantenimento dei prati - alla voce "superfici ammissibili", punto 2, dopo le parole "dal manufatto." , sono aggiunte le parole: "Tale distanza non si applica ai manufatti ricadenti nelle zone E ed F degli strumenti urbanistici vigenti."

Art. 18 modifica all'allegato D, Scheda della misura 311 - Diversificazione in attività non agricole del DPReg. n. 054/Pres. del 12 febbraio 2008

1. Nella Scheda della misura 311, "Diversificazione in attività non agricole/azione 1 -Ospitalità agrituristica" alla voce "CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE SINGOLE INSERITE IN PACCHETTI DI MISURE/AZIONI" le parole "- INTERVENTI EFFETTUATI ALL'INTERNO DI UN PARCO O DI UNA RISERVA REGIONALE", sono sostituite con le parole "- interventi effettuati NEL TERRITORIO dei comuni all'interno dei quali insistono parchi o riserve regionali".
2. Nella Scheda della misura 311, "Diversificazione in attività non agricole/azione 2 - Fattorie didattiche e sociali" è soppresso il secondo trattino della voce "LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO".

Art. 19 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_14_1_DPR_85_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2008, n. 085/Pres.

Modifiche al Regolamento applicativo della "Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori" del Programma di sviluppo

rurale 2007-2013 della Regione Autonoma FVG, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 058 del 12 febbraio 2008.

IL PRESIDENTE

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003;
VISTO il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2363 del 5 ottobre 2007 con la quale, ai sensi dell'art. 77 del regolamento (CE) n. 1698/2005, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il quale, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento (CE) n. 1698/2005, tra l'altro:
- è consultato, entro i quattro mesi successivi all'approvazione del Programma in merito ai criteri di selezione delle operazioni finanziate. I criteri di selezione sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;
- ha facoltà di proporre, all'Autorità di gestione, eventuali adeguamenti o modifiche del Programma per meglio realizzare gli obiettivi del FEASR enunciati all'art. 4 o per migliorarne la gestione anche finanziaria;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO altresì che il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 prevede che l'attuazione avvenga mediante appositi provvedimenti regionali;
ATTESO che con proprio decreto n. 058/Pres. del 12 febbraio 2008 è stato emanato il "Regolamento applicativo della "misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma FVG", disponendo che i criteri di selezione delle operazioni finanziabili debbano essere sottoposti al Comitato di sorveglianza del Programma;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 587 del 7 marzo 2008, con la quale:
- preso atto che il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Friuli Venezia Giulia sopra citato, in armonia con il suddetto art. 78 del regolamento (CE) 1698/2005, attribuisce al Comitato di sorveglianza, tra l'altro, la funzione di collaborare con l'Autorità di Gestione per l'individuazione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate in armonia con le particolari esigenze della programmazione, nonché quella di proporre modifiche da apportarsi al PSR ed esprimere parere sulle proposte di modifiche eventualmente avanzate dalla Autorità di gestione;
- preso atto che il suddetto Comitato di sorveglianza, convocato con nota prot. 11826 dell'11 febbraio 2008, ha approvato, nella seduta del 26 febbraio 2008, i criteri di selezione delle operazioni finanziabili del suddetto "Regolamento applicativo della "misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma FVG", con alcuni adeguamenti tecnici;
- preso atto delle decisioni del Comitato di sorveglianza, organismo competente preposto alla effettiva attuazione del Programma di sviluppo rurale ai sensi dell'art. 78 del regolamento (CE) n. 1698/2005;
- considerato che la misura 112 del Programma di sviluppo rurale prevede disposizioni per i giovani insediatisi tra l'1 gennaio 2007 e il 21 dicembre 2007, data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Programma approvato dalla Commissione europea, ovvero che gli stessi segnalino, secondo le procedure previste dal regolamento di attuazione della misura, l'avvenuto insediamento entro la

scadenza tassativa del 21 marzo 2008;
- considerata pertanto l'urgenza di avviare quanto prima le procedure di attuazione della misura, condizionate dall'entrata in vigore del regolamento in parola;
- preso atto, quindi, che l'approvazione dei dovuti adeguamenti tecnici richiesti dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 26 febbraio 2008 costituisce condizione indispensabile di operatività e corretto funzionamento di attività dell'Amministrazione regionale in attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia già approvato dalla Commissione europea come sopra indicato;
- considerato inoltre che la partecipazione del FEASR alle spese del Programma di sviluppo rurale è disciplinata, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1290/2005, secondo la cosiddetta "regola N + 2" e che pertanto le risorse impegnate annualmente devono essere rendicontate con dichiarazione di spesa dell'organismo pagatore (Agea), a fronte di spese sostenute, secondo tempistiche tali da non incorrere nel disimpegno automatico delle risorse stesse ai sensi dell'articolo 29 del suddetto regolamento;
- la Giunta regionale ha approvato, quale atto dovuto ed inderogabile, necessario per l'adeguamento alle decisioni del Comitato di sorveglianza del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, il regolamento recante "Modifiche al regolamento applicativo della "misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori" nel testo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, recante "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2007, e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che con lettera del 7 febbraio 2008 indirizzata al Presidente del Consiglio regionale sono state rassegnate le proprie dimissioni da Presidente della Regione, le quali sono divenute efficaci dal 12 febbraio 2008, data della relativa comunicazione al Consiglio regionale;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale18 giugno 2007, n. 17, da tale momento i poteri del Presidente della Regione e della Giunta sono prorogati per l'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del nuovo Presidente;
CONSIDERATO che l'emanazione di un regolamento, approvato dalla Giunta regionale costituisce atto dovuto e quindi assumibile anche nell'attuale fase di ordinaria amministrazione;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. E' emanato il regolamento recante "Modifiche al regolamento applicativo della "misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma FVG", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_14_1_DPR_85_2_ALL1

Modifiche al Regolamento applicativo della "Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma FVG, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 058/Pres. del 12 febbraio 2008

Art. 1 modifica all'articolo 5 del DPReg. n. 058/Pres. del 12 febbraio 2008

1. All'articolo 5, comma 1, lettera b), la parola "rappresentanza" è sostituita con la parola "amministrazione".

Art. 2 modifica all'articolo 7 del DPReg. n. 058/Pres. del 12 febbraio 2008

1. All''articolo 7, comma 1, le parole "sono soddisfatte attraverso mediante il possesso di " sono sostitui-

te con le parole: “sono soddisfatte mediante il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:”.

Art. 3 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_14_1_DAS_RIS ECON_142_1_TESTO

Decreto dell’Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità 18 marzo 2008, n. 142

LR n. 21/2007 art. 18 c. 8, e art. 28 c. 10 - Reiscrizione residui perenti parte capitale - s/9690.

L’ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell’allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l’anno 2008 per l’ammontare per l’anno 2008 riportato nell’allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall’unità di bilancio dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l’anno 2008 per l’ammontare per l’anno 2008 riportato nell’allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di procedere all’aggiornamento del programma operativo di gestione al fine di iscrivere nei pertinenti capitoli le somme riportate nell’allegato sub 4) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di procedere all’aggiornamento del programma operativo di gestione al fine di ridurre dai pertinenti capitoli le somme riportate nell’allegato sub 5) facente parte integrante del presente decreto;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3301 dd. 28/12/2007, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e il bilancio per l’anno 2008;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l’anno 2008, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Nel programma operativo di gestione sono apportate le modifiche di cui agli allegati sub 4) e sub 5).

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

DEL PIERO

08_14_1_DAS_RIS ECON_142_2_ALL

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2008	DAFP	8	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	2211

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	441	1312	0	1	2211	1017	87700981	0

Nome: PROVINCIA DI PORDENONE

Residuo Perento	
	23.833,61
Totale Decreti	**23.833,61**
Totale Capitolo	**23.833,61**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	2496

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2004	1999	441	1092	0	1	2496	0	0	0

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA - PORDENONE

Residuo Perento	
	158.567,90
Totale Decreti	**158.567,90**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	441	263	0	1	2496	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA

Residuo Perento	
	206.582,76
Totale Decreti	**206.582,76**
Totale Capitolo	**365.150,66**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	3670

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2002	1997	381	267	0	1	3670	0	0	0

Nome: INTERVENTO DIRETTO

Residuo Perento

2.149.493,61

Totale Decreti **2.149.493,61**

Totale Capitolo **2.149.493,61**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	3671

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2006	2001	381	423	0	1	3671	99104732	99106362	0

Nome: COMUNE DI AVIANO

Residuo Perento

258.228,45

Totale Decreti **258.228,45**

Totale Capitolo **258.228,45**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	3700

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2006	2001	381	147	0	1	3700	99104732	99106362	0

Nome: FERROVIE DELLO STATO S.P.A.

Residuo Perento

890.888,15

Totale Decreti **890.888,15**

Totale Capitolo **890.888,15**

Totale Atto **3.687.594,48**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in aumento
2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D'INVESTIMENTO	365.150,66
2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	23.833,61
4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3.298.610,21

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in diminuzione	Variazioni in diminuzione 2008
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	-3.687.594,48	0,00

ALLEGATO SUB 4) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento
2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	2211	23.833,61
2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D'INVESTIMENTO	2496	365.150,66
4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3670	2.149.493,61
4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3671	258.228,45
4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3700	890.888,15

ALLEGATO SUB 5) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9690	-3.687.594,48	0,00

08_14_1_DAS_RIS ECON_143_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità 18 marzo 2008, n. 143

Attuazione Contratto collettivo regionale di lavoro area dirigenziale del personale regionale del comparto unico quadriennio 2002-2005.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 617 dd. 14 marzo 2008, che ai sensi dell'articolo 18, commi 9 e 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, al fine di dare attuazione al Contratto collettivo regionale di lavoro area dirigenziale del personale regionale del comparto unico quadriennio normativo 2002-2005, autorizza l'Assessore regionale alle risorse economiche e finanziarie a disporre il prelevamento dell'importo complessivo di euro 6.672.469,49, suddiviso in ragione di euro 5.443.923,69 per l'anno 2008 - corrispondenti a quota parte delle somme non impegnate al 31 dicembre 2007 e trasferite con atto di variazione DCDP n. 2 recepito dalla DGR n. 363, dd. 11 febbraio 2008 - e di euro 614.272,90 per ciascuno degli anni 2009 e 2010, dall'unita di bilancio 11.3.1.5033 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, da destinare in aumento alle opportune unità di bilancio del medesimo stato di previsione della spesa;
VISTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 esistono le appropriate unità di bilancio 11.3.1.1184 e 11.3.1.1185 su cui fare affluire le somme di cui in premessa suddivise negli importi /annualità come di seguito indicato:

UBI	2008	2009	2010	TOTALE
11.3.1.1184	+ 338.768,09	+ 38.225,38	+ 38.225,38	+ 415.218,85
11.3.1.1185	+ 5.105.155,60	+ 576.047,52	+ 576.047,52	+ 6.257.250,64
TOTALE	+ 5.443.923,69	+ 614.272,90	+ 614.272,90	+ 6.672.469,49

VISTO inoltre che, l'Amministrazione regionale in qualità di sostituto d'imposta è tenuta ad iscrivere sulle opportune unità di bilancio (partite di giro) dello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008 -2010 e del bilancio per l'anno 2008, le somme relative agli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e a lui trattenute - a titolo di ritenuta d'acconto - per il successivo versamento agli aventi diritto, suddivise negli importi come di seguito indicato:

UBI	2008	2009	2010	TOTALE
12.2.4.3480	+ 1.679.909,99	+ 216.425,05	+ 216.425,05	+ 2.112.760,09
6.1.204	+ 1.679.909,99	+ 216.425,05	+ 216.425,05	+ 2.112.760,09

VISTI gli articoli 28, comma 10 e 33, comma 1, lettera b), della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007 n. 32;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale della seduta dell'11 febbraio 2008, n. 363, di variazione alla deliberazione della Giunta regionale della seduta del 28 dicembre 2007, n. 3301, che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2008;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008 -2010 e del bilancio per l'anno 2008 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio di cui agli allegati sub 1) e sub 2) .
2. Nel Programma Operativo di Gestione sono apportate le modifiche di cui agli allegati sub 3) e sub 4).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

DEL PIERO

08_14_1_DAS_RIS ECON_143_2_ALL

ALLEGATO SUB 1) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in aumento 2007	Variazioni in aumento 2008	Variazioni in aumento 2009	Variazioni in aumento 2010
11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI	0,00	338.768,09	38.225,38	38.225,38
11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI	0,00	5.105.155,60	576.047,52	576.047,52
12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO	0,00	1.679.909,99	216.425,05	216.425,05
6.1.204 ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE	0,00	1.679.909,99	216.425,05	216.425,05

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
11.3.1.5033 ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI	-5.443.923,69	0,00	-614.272,90	-614.272,90

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2007	Variazioni in aumento 2008	Variazioni in aumento 2009	Variazioni in aumento 2010
6.1.204 ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE	1780	0,00	1.198.580,30	162.113,53	162.113,53
6.1.204 ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE	1781	0,00	481.329,69	54.311,52	54.311,52
11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI	3550	0,00	3.985.507,09	449.710,38	449.710,38
11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI	9650	0,00	338.768,09	38.225,38	38.225,38
11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI	9670	0,00	1.119.648,51	126.337,14	126.337,14
12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO	9880	0,00	1.198.580,30	162.113,53	162.113,53
12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO	9881	0,00	481.329,69	54.311,52	54.311,52

ALLEGATO SUB 4) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
11.3.1.5033 ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI	9640	-3.490.613,67	0,00	-361.553,20	-361.553,20
11.3.1.5033 ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI	9642	-1.953.310,02	0,00	-252.719,70	-252.719,70

08_14_1_DDC_ATT PROD 722

Decreto del Direttore centrale attività produttive 18 marzo 2008, n. 722/PROD

Obiettivo 2 - Docup 2000-2006 - Azione 2.1.2 "Aiuti agli investimenti delle imprese dei settori turistico e commerciale - Ricognizione risorse che costituiscono economia finanziaria a fronte del Fondo speciale per l'Obiettivo 2" di cui all'articolo n. 1 della LR n. 26/2001 a fronte degli interventi collocati nelle graduatorie del turismo e del commercio approvate con deliberazioni di Giunta regionale n. 205 del 10 febbraio 2006 pubblicata sul BUR n. 9 del 1 marzo 2006 e, rispettivamente, n. 3229 del 12 dicembre 2005 pubblicata sul BUR n. 3 del 18 gennaio 2006 in attuazione dei bandi emanati con deliberazione di Giunta regionale n. 436 del 4 marzo 2005 pubblicata sul BUR n. 14 del 6 aprile 2005 e correzione dei termini di rendicontazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P.R. 27 agosto 2004, n.0277/pres. e pubblicato sul suppl. straord. del B.U.R. n. 18 dd. 10.09.2004 come modificato, da ultimo, con D.P. Reg. 23 maggio 2006, n. 0159/Pres. ;

VISTO l'articolo 3, terzo comma, della LR 26/2001 ai sensi del quale la Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria compiuta dalle strutture regionali competenti per l'attuazione delle misure e azioni, approva le iniziative da ammettere al finanziamento del DOCUP e determina l'impegno finanziario ai fini comunitari sul fondo di cui all' articolo 1 della LR sopraccitata;

VISTO l'articolo 16, primo comma, della citata LR 26/2001 che stabilisce l'obbligo di pubblicità dei documenti di programmazione e degli atti concernenti l'attuazione, attraverso la pubblicazione dei medesimi sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la DGR n. 1668 di data 23 maggio 2002, così come da ultimo modificata e integrata dalla DGR n. 803 del 13.04.2006, con la quale sono ripartite le risorse per l'attuazione del DOCUP;

ATTESO che, in base all'articolo 1 della LR 26/2001, al finanziamento degli interventi previsti dal DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 si provvede tramite il "Fondo speciale Obiettivo 2 2000-2006", costituito presso la Friulia SpA;

VISTO il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il Documento Unico di programmazione 2000-2006 - Obiettivo 2, approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione n. C (2001) 2811 di data 23 novembre 2001 e modificato successivamente con decisione n. C (2004) 4591 del 19 novembre 2004;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3611 del 30 dicembre 2004 di approvazione definitiva del "Documento unico di programmazione Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006. Presa d'atto della decisione della Commissione europea CE 4591/2004";

VISTA la legge regionale n. 26 del 27 novembre 2001 recante "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 per il periodo 2000 -2006, disposizioni per l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo medesimo, nonché modifiche alla LR 9/1998 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi comunitari in materia di aiuti di Stato";

VISTO il Complemento di Programmazione relativo al DOCUP Obiettivo 2 2000 - 2006, confermato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 26 febbraio 2002 ed adottato con propria deliberazione. n. 846 di data 22 marzo 2002, da ultimo modificato ed integrato dal Comitato di Sorveglianza del DOCUP Obiettivo 2 con procedura di consultazione scritta n. 21 chiusa il 15 giugno 2007 ed adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1586 del 29 giugno 2007;

RICORDATO che in attuazione del predetto Complemento di Programmazione, con propria deliberazione n. 436 del 4 marzo 2005, pubblicata sul B.U.R. n. 14 del 6 aprile 2005, sono stati approvati i nuovi Bandi per i Settori del Turismo e del Commercio nell'ambito dell'Azione 2.1.2., ripartendo gli stanziamenti disponibili nel seguente modo:

- la quota del 60% delle risorse finanziarie complessivamente disponibili ai progetti ammissibili nel Settore Turismo per le iniziative localizzate nelle aree Obiettivo 2 e per quelle localizzate nelle zone a Sostegno Transitorio;
- la quota del 40% delle risorse finanziarie complessivamente disponibili ai progetti ammissibili nel Settore Commercio per le iniziative localizzate nelle aree Obiettivo 2 e per quelle localizzate nelle zone a Sostegno Transitorio;
DATO ATTO che ambedue i bandi del commercio e del turismo sono inclusi in una unica azione del DOCUP 2000-2006;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 10 febbraio 2006 pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 1 marzo 2006 con la quale, a seguito della compiuta istruttoria delle domande pervenute a fronte del dianzi citato Bando per il settore del Turismo, sono stati approvate le relative graduatorie ed assegnati tutti i fondi disponibili con una economia, per gli interventi localizzati *nelle aree a sostegno transitorio, pari ad euro 239.240,98;*
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 3229 del 12 dicembre 2005 pubblicata sul B.U.R. n. 3 del 18 gennaio 2006 con la quale, a seguito della compiuta istruttoria delle domande pervenute a fronte del dianzi citato Bando per il settore del Commercio, sono stati approvate le relative graduatorie ed assegnati tutti i fondi disponibili ;
FATTO PRESENTE che sono state sistematicamente operate le ricognizioni dei fondi di tutti i bandi emanati per i Settori del Turismo e del Commercio nell'ambito dell'Azione 2.1.2 del DOCUP Obiettivo 2 2000 - 2006 inclusi i succitati nuovi bandi, che qui di seguito si ricordano:
1. con deliberazione di Giunta regionale n. 1514 dd. 30 giugno 2006 sono state impiegate le risorse disponibili a seguito di rinunce, revoche e/o economie delle iniziative già finanziate nonchè quelle aggiuntive derivanti dalla ricognizione delle risorse del Piano aggiuntivo(PAR) regionale del DOCUP 2000-2006 come approvato con deliberazione G.R. n. 281 dd. 10 febbraio 2006 - relativamente all'azione 2.1.2 per le aree Obiettivo 2, destinando le stesse alle iniziative utilmente collocate nelle rispettive graduatorie approvate con le succitate deliberazioni - n. 205 del 10 febbraio 2006 relativa al settore turistico e n. 3229 del 12 dicembre 2005 inerente il settore commerciale, ma non finanziate, seguendo l'ordine della graduatorie medesime- esaurendo in tal modo le iniziative del turismo e finanziando contestualmente la gran parte di quelle del commercio;
- con la medesima deliberazione è stata accertata una economia finanziaria di *euro 200.175,28 sulle disponibilità del DOCUP 2000-2006 per le aree in Sostegno Transitorio* a fronte del fondo per l'obiettivo 2" di cui all'articolo n. 1 della L.R. n. 26/2001;
2. con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 505/PROD dd. 12.03.2007 pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 28 marzo 2007 è stata effettuata una ulteriore ricognizione delle risorse disponibili a seguito di rinunce, revoche e/o economie delle iniziative già finanziate, destinando le stesse al finanziamento delle iniziative utilmente collocate nella succitata graduatoria approvata con deliberazione n. 3229 del 12 dicembre 2005 inerente il settore commerciale, ma non finanziate, esaurendo così anche la graduatoria delle iniziative commerciali;
- con la medesima deliberazione è stata accertata una *economia finanziaria di euro 642.515,50 (di cui euro 88.062,84 di fondi PAR) per le aree Obiettivo 2 e di euro 109.842,57 per le aree in Sostegno Transitorio* a fronte del fondo per l'obiettivo 2" di cui all'articolo n. 1 della L.R. n. 26/2001;
3. con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 3611/PROD dd. 13.11.2007 pubblicato sul B.U.R. n. 49 del 5 dicembre 2007 è stata effettuata l'ultima ricognizione delle risorse disponibili a seguito di rinunce e revoche delle iniziative già finanziate, che hanno costituito una *economia finanziaria di euro 788.479,75 (di cui euro 182.773,00 di fondi PAR) per le aree Obiettivo 2* a fronte del fondo per l'obiettivo 2" di cui all'articolo n. 1 della L.R. n. 26/2001;
RICHIAMATA la LR. 26.01.2004, n.1 che all'art.7, comma 34, dispone che "le correzioni di errori materiali e di inesattezze rilevate nel testo di deliberazioni della Giunta regionale, che non incidono sui contenuti sostanziali dell'atto, sono disposte con decreto del Direttore regionale competente";
RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 1462 del 14 giugno 2007 pubblicata sul B.U.R. n. 26 del 26 giugno 2007 con la quale, tra l'altro, si autorizza il Direttore centrale attività produttive a riportare in disponibilità, con proprio provvedimento, le risorse relative a rinunce, revoche e/o economie di spesa inerenti le iniziative finanziate a valere sui succitati bandi del commercio e del turismo;
ATTESO che dalla data del 13.11.2007 di emissione del decreto n. 3611/PROD di ultima ricognizione risorse a fronte dei Bandi per i Settori del Turismo e del Commercio nell'ambito dell'Azione 2.1.2 emanati a valere sul DOCUP 2000-2006 - Obiettivo 2 si sono riscontrate le revoche, le rinunce qui di seguito dettagliatamente illustrate unitamente ad alcuni errori materiali da sanare:
TURISMO (graduatorie finanziate con D.G.R. n. 205 del 10 febbraio 2006 pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 1 marzo 2006 e D.G.R 1514 del 30 giugno 2006 pubblicata sul B.U.R. n. 30 del 26 luglio 2006).
GRADUATORIA PER LE AREE OBIETTIVO 2
Revoche

1) con nota del 07.11.2007 prot. Regione n. 26642/SISTUR all'impresa MUSER DENNYS, iniziativa ubicata a Paluzza(UD) - collocata al n. 81 di posizione nella graduatoria -, è stata comunicata la revoca del contributo assegnato , in de minimis, di euro 100.000,00(fondi DOCUP);
2) con nota del 07. 11. 2007 prot. Regione n. 26643/SISTUR all'impresa TENUTA PRIMERO s.r.l, iniziativa ubicata a GradoGO) - collocata al n. 82 di posizione nella graduatoria -, è stata comunicata la revoca del contributo assegnato , in de minimis, di euro 100.000,00(fondi DOCUP);
3) con nota del 18. 10. 2007 prot. Regione n. 24988/SISTUR all'impresa MESCHNIK MICHELE, iniziativa ubicata a Tarvisio(UD) - collocata al n. 97 di posizione nella graduatoria -, è stata comunicata la revoca del contributo assegnato , in de minimis, di euro 94.094,32(fondi DOCUP);
Totale economie Turismo, aree Obiettivo 2- = euro 294.094,32
GRADUATORIA PER LE AREE IN SOSTEGNO TRANSITORIO
Rinunce, revoche e rideterminazioni: nessuna
Totale economie aree Sostegno Transitorio- Turismo = euro 0.00

- TURISMO
Totale Economie Aree Obiettivo 2
a valere sui fondi DOCUP 2000-2006: euro 294.094,32
a valere sui fondi PAR: euro 0,00

Totale Economie Aree Sostegno transitorio
a valere sui fondi DOCUP 2000-2006: euro 0,00
a valere sui fondi PAR: euro 0,00

COMMERCIO (graduatorie finanziate con D.G.R n. 3229 del 12 dicembre 2005 pubblicata sul B.U.R. n. 3 del 18 gennaio 2006 e D.G.R 1514 del 30 giugno 2006 pubblicata sul B.U.R. n. 30 del 26 luglio 2006 nonchè decreto direttore centrale attività produttive n. 505dd 12.03.2007 pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 28 marzo 2007).
GRADUATORIA PER LE AREE OBIETTIVO 2
Rinunce:
1) l'impresa ANGELI DANIELE, iniziativa ubicata a Tarvisio(UD) - collocata al n. 193 di posizione nella graduatoria- con nota del 17.10.07 prot. Regione n. 24939/COMM, ha comunicato la propria rinuncia al contributo assegnato, in de minimis, di euro 9.220,00(fondi PAR);
2) l'impresa CONC. MAICO-CENTRO OTOACUSTICO MARCHESIN S.R.L., iniziativa ubicata a MANIAGO (PN) - collocata al n. 86 di posizione nella graduatoria- con nota del 12.10.07 prot. Regione n. 24586/COMM, ha comunicato la propria rinuncia al contributo assegnato, in de minimis, di euro 10.558,50 (fondi DOCUP);
3) l'impresa CHIMENZA ORESTE, iniziativa ubicata a Tarvisio (UD) - collocata al n. 120 di posizione nella graduatoria- con nota del 17.01.08 prot. Regione n. 1374/COMM, ha comunicato la propria rinuncia al contributo assegnato, in de minimis, di euro 9.220,00 (fondi PAR);
4) l'impresa KOALA S.N.C. DI ARIANNA CONCINA E PECORARO TIZIANA, iniziativa ubicata a Villa Santina(UD) - collocata al n. 18 di posizione nella graduatoria- con nota del 02.10.07 prot. Regione n. 23626/COMM, ha comunicato la propria rinuncia al contributo assegnato, in de minimis, di euro 1.250,00(fondi DOCUP);
5) l'impresa ELFI S.R.L., iniziativa ubicata a Tolmezzo(UD) - collocata al n. 66 di posizione nella graduatoria- con nota del 15.10.07 prot. Regione n. 24651/COMM, ha comunicato la propria rinuncia al contributo assegnato, in de minimis, di euro 23.960,57 (fondi DOCUP);
Revoche:
6) con nota del 28.01.08 prot. Regione n. 2220/COMM, all'impresa MARTINO VERONICA, iniziativa ubicata a Tarvisio(UD) - collocata al n. 150 di posizione nella graduatoria- è stata comunicata la revoca del contributo assegnato, in de minimis, di euro 12.500,00(fondi PAR);
7) con nota del 11.09.07 prot. Regione n. 21615/COMM, all'impresa ZAMOLO FIORELLO, iniziativa ubicata a Venzone(UD) - collocata al n. 226 di posizione nella graduatoria- è stata comunicata la revoca del contributo assegnato, in de minimis, di euro 65.601,25(fondi PAR);
8) con nota del 28.01.08 prot. Regione n. 2220/COMM, all'impresa AGANOVIC SABINA, iniziativa ubicata a Tarvisio (UD) - collocata al n. 61 di posizione nella graduatoria- è stata comunicata la revoca del contributo assegnato, in de minimis, di euro 9.220,00(fondi DOCUP).
9) con nota del 28.01.08 prot. Regione n. 2220/COMM, all'impresa PITACCO S.R.L., iniziativa ubicata a Tarvisio(UD) - collocata al n. 44 di posizione nella graduatoria- è stata comunicata la revoca del contributo assegnato, in regime d'aiuto, di euro 224.572,20(fondi DOCUP).
10) con nota del 28.01.08 prot. Regione n. 2220/COMM, all'impresa CONTE GIOVANNI, iniziativa ubicata a Tarvisio(UD) - collocata al n. 130 di posizione nella graduatoria- è stata comunicata la revoca del

contributo assegnato, in de minimis, di euro 9.220,00(fondi PAR).
11) con nota del 28.01.08 prot. Regione n. 2220/COMM, all'impresa HALKIC FIKRET, iniziativa ubicata a Tarvisio(UD) - collocata al n. 111 di posizione nella graduatoria- è stata comunicata la revoca del contributo assegnato, in de minimis, di euro 9.220,00(fondi PAR).
Rideterminazioni per errori materiali:
12) all'impresa FACHIN CINZIA, iniziativa ubicata a Tolmezzo (UD) - collocata al n. 47 di posizione nella graduatoria - a seguito di verifica contabile- viene rideterminata la spesa ammessa in euro 103.666,21 anziché 118.666,21 indicata in delibera e, conseguentemente, il contributo in euro 51.833,11 anziché 59.333,11con una economia di euro 7.500,00 (fondi DOCUP) ;
13) all'impresa MACCAN MARINA, iniziativa ubicata a Trieste (TS) - collocata al n. 175 di posizione nella graduatoria - a seguito di verifica contabile - viene rideterminato il contributo in euro 2.185,42 anziché 2.185,45 indicato in delibera, con una economia di euro 0,03 (fondi PAR), ferma restando la spesa ammessa;
14) all'impresa TULL ILVA, iniziativa ubicata a Muggia (TS) - collocata al n. 164 di posizione nella graduatoria - a seguito di verifica contabile - viene rideterminata la spesa ammessa in euro 22.081,69 anziché 22.000,00 indicata in delibera e, conseguentemente, il contributo in euro 11.040,85 anziché 11.000,00 con un incremento di euro 40,85 (fondi PAR);
15) all'impresa TECNIKAL SKI DI GOLFO PIETRO & C. S.N.C., iniziativa ubicata a Tolmezzo (UD) - collocata al n. 155 di posizione nella graduatoria - viene rideterminato il contributo in euro 20.348,85 anziché 20.384,85 indicato in delibera, con una economia di euro 36,00 (fondi PAR) ferma restando la spesa ammessa ;
Totale economie aree Obiettivo 2-Commercio = euro 392.037,70 (di cui 114.976,43 fondi PAR inclusa la maggiorazione di euro 40,85 da assegnare all'impresa Tull Ilva).
GRADUATORIA PER LE AREE IN SOSTEGNO TRANSITORIO
Revoche:
16) con nota dd. 28.01.08 prot. Regione n. 2220/COMM, all'impresa FINOTELLO ANDREA, iniziativa ubicata a Tolmezzo (UD) - collocata al n. 4 di posizione nella relativa graduatoria Sostegno Transitorio - - è stata comunicata la revoca del contributo assegnato, in de minimis, di euro 23.611,00(fondi DOCUP);
Totale economie Commercio, aree Sostegno Transitorio = euro 23.611,00

- COMMERCIO
Totale Economie Aree Obiettivo 2
a valere sui fondi DOCUP 2000-2006: euro 277.061,27
a valere sui fondi PAR: euro 114.976,43

Totale Economie Aree Sostegno transitorio
a valere sui fondi DOCUP 2000-2006: euro 23.611,00
a valere sui fondi PAR: euro 0,00

VERIFICATO che risultano scaduti i termini di tempo per gli eventuali ricorsi da parte dei relativi beneficiari, avverso le revoche sopra richiamate, senza che sia pervenuta alcuna opposizione;
CONSTATATO che in conseguenza delle revoche e rinunce e rideterminazioni dei contributi di cui sopra inerenti ambedue I settori del commercio e del turismo, si rendono disponibili risorse finanziarie pari a:
- euro 726.578,07 per le aree Obiettivo 2 (di cui euro 571.155,59 fondi Docup ed euro 114.976,43 fondi PAR);
- euro 23.611,00 per le aree in Sostegno transitorio (fondi Docup);

il tutto così suddiviso nella tabella riepilogativa che segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA

n. Progr.	Impresa	Settore	Aree	Provenienza Fondi	Importo di economia euro
1	MUSER DENNYS, iniziativa ubicata a Paluzza (UD)	turismo	Ob 2	DOCUP	100.000,00
2	TENUTA PRIMERO s.r.l, iniziativa ubicata a Grado (GO)	turismo	Ob 2	DOCUP	100.000,00
3	MESCHNIK MICHELE, iniziativa ubicata a Tarvisio (UD)	turismo	Ob 2	DOCUP	94.094,32
TOTALE economie		turismo	Ob 2	DOCUP	294.094,32
1	ANGELI DANIELE, iniziativa ubicata a Tarvisio (UD)	commercio	Ob 2	PAR	9.220,00
2	CONC. MAICO-CENTRO OTOACUSTICO MARCHESIN S.R.L., iniziativa ubicata a Maniago (PN)	commercio	Ob 2	DOCUP	10.558,50
3	CHIMENZA ORESTE, iniziativa ubicata a Tarvisio (UD)	commercio	Ob 2	PAR	9.220,00

4	KOALA S.N.C. DI ARIANNA CONCINA E PECORARO TIZIANA, iniziativa ubicata a Villa Santina (UD)	commercio	Ob 2	DOCUP	1.250,00
5	ELFI S.R.L., iniziativa ubicata a Tolmezzo (UD)	commercio	Ob 2	DOCUP	23.960,57
6	MARTINO VERONICA, iniziativa ubicata a Tarvisio (UD)	commercio	Ob 2	PAR	12.500,00
7	ZAMOLO FIORELLO, iniziativa ubicata a Venzone (UD)	commercio	Ob 2	PAR	65.601,25
8	AGANOVIC SABINA, iniziativa ubicata a Tarvisio (UD)	commercio	Ob 2	DOCUP	9.220,00
9	PITACCO S.R.L., iniziativa ubicata a Tarvisio (UD)	commercio	Ob 2	DOCUP	224.572,20
10	CONTE GIOVANNI, iniziativa ubicata a Tarvisio (UD)	commercio	Ob 2	PAR	9.220,00
11	HALKIC FIKRET, iniziativa ubicata a Tarvisio (UD)	commercio	Ob 2	PAR	9.220,00
12	FACHIN CINZIA., iniziativa ubicata a Tolmezzo (UD)	commercio	Ob 2	DOCUP	7.500,00
13	MACCAN MARINA, con sede in Trieste (TS)	commercio	Ob2	PAR	0,03
14	TULL ILVA, iniziativa ubicata a Muggia (TS)	commercio	Ob 2	PAR	- 40,85
15	TECNIKAL SKI DI GOLFO PIETRO & C. S.N.C., iniziativa ubicata a Tolmezzo (UD)	commercio	Ob 2	PAR	36,00
TOTALE Economie		commercio	Ob 2	392.037,70 (di cui 114.976,43 fondi PAR)	
16	FINOTELLO ANDREA, iniziativa ubicata a Tolmezzo (UD)	commercio	Sostegno Transitorio	DOCUP	23.611,00
TOTALE Economie		commercio	Sostegno Transitorio		23.611,00

DATO ATTO che, nell'ambito delle surrichiamate graduatorie, nessuna iniziativa è rimasta priva di finanziamento e che , quindi, tutte le graduatorie medesime sono esaurite;
FATTO PRESENTE che conseguentemente si verificano le seguenti economie:
- euro 726.578,07 (di cui euro 114.976,43 di fondi PAR) a fronte delle disponibilità del DOCUP 2000-2006 per le aree Obiettivo 2
- euro 23.611,00 a fronte delle disponibilità del DOCUP 2000-2006 per le aree in Sostegno transitorio;
ATTESO che le dianzi citate economie vanno a costituire un'economia finanziaria per le rispettive aree a fronte del Fondo Speciale per l'obiettivo 2" di cui all'articolo n. 1 della L.R. n. 26/2001 e devono essere suddivise fra le quote di compartecipazione pubblica (FESR, Stato, Regione) in misura proporzionale al piano finanziario di cui alla D.G.R. 803/2006 modificato con D.G.R. 1586/2007;
FATTO PRESENTE che conformemente a quanto disposto dal Complemento di programmazione, i citati Bandi prevedevano l'avvio delle iniziative entro 90 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul B.U.R. e l'ultimazione delle stesse e loro rendicontazione entro 24 mesi rispetto il termine ultimo di inizio delle medesime; prevedevano, inoltre, termini anticipati di conclusione degli investimenti medesimi con punteggi di priorità nella formulazione delle relative graduatorie, secondo le scadenze qui di seguito precisate:
CONSTATATO che per mero errore materiale è stata notificata alle imprese del Commercio, incluse nella graduatoria dei beneficiari della deliberazione di Giunta regionale n. D.G.R 1514 del 30 giugno 2006 pubblicata sul B.U.R. n. 30 del 26 luglio 2006, la scadenza del 18 aprile 2008 per la conclusione e rendicontazione delle relative iniziative mentre alle imprese del turismo, incluse nella relativa graduatoria dei beneficiari della medesima deliberazione di Giunta regionale n. 1514, è stata notificata la data del 26 ottobre 2008 di conclusione e rendicontazione;
RAVVISATA la necessità di correggere i dianzi citati termini uniformando gli stessi alla data del 26 ottobre 2008 in quanto ambedue graduatorie del Settore del Commercio e del Turismo sono state approvate con la medesima citata . D.G.R 1514 del 30 giugno 2006; fermi restando i termini di anticipata conclusione delle stesse come, da ultimo, fissati con D.G.R. n. 1462 dd. 14.06.2007 pubblicata sul BUR del 26 giugno 2007, n. 26;
RITENUTO, inoltre, di versare le economie derivanti dalla ricognizione sopra riportate in dettaglio nelle disponibilità del succitato Fondo Speciale;

DECRETA

1. Di prendere atto delle rinunce, revoche e rideterminazioni riportate in narrativa sotto le corrispondenti voci.
2. Gli importi di euro 726.578,07 (di cui euro 114.976,43 di fondi PAR) per le aree Obiettivo 2 e di euro 23.611,00 per le aree in Sostegno Transitorio vanno a costituire un'economia finanziaria per le rispettive aree a fronte del Fondo Speciale per l'obiettivo 2" di cui all'articolo n. 1 della L.R. n. 26/2001.
3. Di stabilire per tutte le iniziative comprese nelle graduatorie di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1514 del 30 giugno 2006 citata in premessa, la scadenza unica del 26 ottobre 2008 di ultimazione e rendicontazione delle stesse, sia per gli interventi del comparto turistico che per quelli del comparto

del commercio., fermi restando i termini di anticipata conclusione delle stesse come, da ultimo, fissati con D.G.R. n. 1462 dd. 14.06.2007;
4. Rimane fermo quant'altro stabilito in ordine alle economie precedentemente accertate con la deliberazione di Giunta n. 1514 dd. 30 giugno 2006, con decreto n. 505/PROD dd. 12.03.2007 e con decreto n. 3611/PROD dd. 13.11.2007 citati in narrativa;
5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 18 marzo 2008

MANCA

08_14_1_DDC_ATT PROD 745

Decreto del Direttore centrale attività produttive 21 marzo 2008, n. 745

LR 18/2006, art. 6, commi 5 e 6. Approvazione di schema di domanda per la concessione di contributi in favore di esercizi commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive connessi alla valorizzazione turistica delle aree archeologiche di Aquileia, ai sensi del decreto del Presidente della Regione 25 febbraio 2008, n. 068/Pres.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 25 agosto 2006, n. 18, "Istituzione della Fondazione per la valorizzazione archeologica, monumentale e urbana di Aquileia e finanziamenti per lo sviluppo turistico dell'area" e successive modifiche;
VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 5, della legge regionale citata, come da ultimo modificato dall'articolo 5, comma 51, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (legge strumentale 2008) che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi per la realizzazione, l'ammodernamento, la ristrutturazione e il completamento di esercizi commerciali , pubblici esercizi e strutture ricettive connessi alla valorizzazione turistica delle aree archeologiche di Aquileia;
VISTO l'articolo 6, comma 6, della legge regionale 18/2006, il quale dispone che siano disciplinati con regolamento i criteri generali e le condizioni per l'ammissione ai contributi di cui al comma 5;
DATO ATTO che con decreto del Presidente della Regione 25 febbraio 2007, n. 068/Pres. è stato emanato il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi in favore di esercizi commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive connessi alla valorizzazione turistica delle aree archeologiche di Aquileia", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 5 marzo 2008;
VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 1, del regolamento citato, che prevede, tra l'altro, che le domande di contributo siano presentate secondo lo schema approvato con decreto del Direttore centrale delle attività produttive;
VISTO lo schema di domanda di contributo predisposto dal Servizio Sviluppo sistema turistico regionale, ai sensi del regolamento sopra richiamato;
RITENUTO di approvare lo schema di domanda predisposto dal Servizio competente, in quanto conforme alla normativa regionale di riferimento e rispondente alle finalità di legge relative ai contributi di cui trattasi;

DECRETA

1. E' approvato, ai sensi del decreto del Presidente della Regione 25 febbraio 2008, n. 068/Pres., lo schema di domanda per la concessione di contributi in favore di esercizi commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive connessi alla valorizzazione turistica delle aree archeologiche di Aquileia, nel testo allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 marzo 2008

MANCA

08_14_1_DDC_ATT PROD 745_ALL

MOD. 1/SISTUR

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive
Servizio sviluppo sistema turistico regionale
Via Trento, 2
34132 Trieste

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI IN FAVORE DI ESERCIZI COMMERCIALI, PUBBLICI ESERCIZI E STRUTTURE RICETTIVE CONNESSI ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE AREE ARCHEOLOGICHE DI AQUILEIA

(Legge Regionale 25 agosto 2006 n. 18, articolo 6, commi 5 e 6 e Decreto Pres. Reg. 25 febbraio 2008, n. 068/Pres.)

Il/La sottoscritto/a_____________________________________, in qualità di legale rappresentante dell'esercizio commerciale, del pubblico esercizio o della struttura ricettiva (cancellare la voce che non interessa):

____

____

con sede legale in____ cap. _______ prov._____

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°___________________________, fax n°_____________________________ e-mail ____________________

codice fiscale____ partita I.V.A n° ____________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro ___________________________________per (barrare con "X" la/le iniziative prescelte):

- ❑ **A)** interventi di ristrutturazione, di ammodernamento e di completamento, comprensivi dell'eventuale arredamento, finalizzati alla valorizzazione degli aspetti storico-archeologici dei locali, concernenti:
  - ❑ A1 Strutture ricettive alberghiere di cui all'articolo 64 della legge regionale 2/2002;
  - ❑ A2) esercizi di somministrazione di cui all'articolo 67, comma 1, lettera a) della legge regionale 29/2005;
  - ❑ A3) esercizi di vendita di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h) e lettera i) della legge regionale 29/2005;
- ❑ **B)** interventi di cui alla lettera A), non diretti a realizzare le finalità ivi previste, concernenti:
  - ❑ B1 Strutture ricettive alberghiere di cui all'articolo 64 della legge regionale 2/2002;
  - ❑ B2 esercizi di somministrazione di cui all'articolo 67, comma 1, lettera a) della legge regionale 29/2005
  - ❑ B3 esercizi di vendita di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h) e lettera i) della legge regionale 29/2005;
- ❑ **C)** solo acquisto di arredi e attrezzature in strutture ricettive alberghiere , esercizi di somministrazione ed esercizi di vendita di cui sopra, già conformi alla vigente normativa urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza e relativa al superamento delle barriere architettoniche;
- ❑ **D)** interventi di nuova realizzazione, comprensivi dell'eventuale arredamento, di strutture ricettive alberghiere, di esercizi di somministrazione e di esercizi di vendita di cui sopra

connessi alla valorizzazione turistica delle aree archeologiche di Aquileia, per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale) spesa per l'attività di certificazione, pari ad euro___________________________IVA esclusa

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ____ intestato a:
____

Codice IBAN____ aperto presso l'Istituto di Credito_________________________

______________________________________ dipendenza ____

- ❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ____ intestato a:

____

- ❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a:

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni normative contenute nel "Regolamento di attuazione dell'articolo 6, commi 5 e 6 , della legge regionale 25 agosto 2006, n. 18 (istituzione della Fondazione per la valorizzazione archeologica, monumentale e urbana di Aquileia e finanziamenti per lo sviluppo turistico dell'area) e successive modifiche, concernente criteri e modalità per la concessione di contributi a favore di esercizi commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive connessi alla valorizzazione turistica delle aree archeologiche di Aquileia.
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.
- che si avvale[1] della consulenza, ed ha quale referente, lo studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato____

  avente sede in ____ Via ______________________________________

  tel. n. _____________________________ e-mail_________________________________ fax __________________

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, e della decadenza dai benefici prevista dall'articolo 75 del medesimo decreto, sotto la propria responsabilità il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):
   - ❑ non ha ricevuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, altro aiuto in regime «de minimis» di qualsiasi fonte pubblica;

   ovvero

   - ❑ ha ottenuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, la concessione di agevolazioni finanziarie in regime "*de minimis*", di qualsiasi fonte pubblica, per un importo complessivo non superiore a 200.000 euro e:
     - ❑ che tale limite non sarà superato con il contributo ottenuto con la presente richiesta;
     - ❑ che tale limite potrà essere superato con il contributo ottenuto con la presente richiesta;
4) che l'impresa ha ottenuto/non ha ottenuto (cancellare la voce che non interessa) altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese (divieto di cumulo ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del regolamento);
5) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
6) in relazione all'investimento progettato (indicare solo l'ipotesi che interessa):

---

[1] Da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti.

❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo;
ovvero
❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____

7) che l'impresa:
❑ è proprietaria dell'immobile oggetto dell'investimento; oppure
❑ ne ha la disponibilità (in questo caso, indicare il diverso titolo giuridico ed allegare copia del titolo- sul quale tale disponibilità si fonda):____

8) che l'immobile oggetto dell'intervento è conforme alla vigente normativa urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza e relativa al superamento delle barriere architettoniche;

SI IMPEGNA

A rispettare, nella realizzazione dell'iniziativa, la vigente normativa urbanistica, edilizia, con particolare riferimento alle procedure autorizzative previste dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), nonché l'osservanza della normativa igienico-sanitaria, di sicurezza e relativa al superamento delle barriere architettoniche.

Si allega**:**

❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
❑ b) relazione tecnica illustrativa dell'iniziativa da realizzare, comprendente il riferimento alle procedure, autorizzazioni e altri titoli abilitativi necessari per la realizzazione dell'intervento e corredata dalla documentazione atta a comprovare l'eventuale valorizzazione degli aspetti storico-archeologici dei locali o la conformità degli stessi locali alla normativa vigente;
❑ c) eventuale documentazione atta a comprovare la disponibilità del bene immobile oggetto dell'intervento, corredata dalla dichiarazione di assenso del soggetto proprietario alla realizzazione dell'iniziativa;
❑ d) preventivo dettagliato delle spese relative all'iniziativa;
❑ e) piano finanziario di copertura della spesa;
❑ f) copia della denuncia di inizio attività, per gli esercizi di vendita, di cui agli articoli 11 e 12 della legge regionale 29/2005, e del provvedimento di autorizzazione, per gli esercizi di somministrazione e per le strutture ricettive alberghiere, di cui rispettivamente all'articolo 70 della legge regionale 29/2005 e all'articolo 56 della legge regionale 2/2002.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data______________________ Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Friuli Venezia Giulia, nella persona del Direttore centrale delle attività produttive, responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio sviluppo sistema turistico regionale della Direzione centrale attività produttive

08_14_1_DDC_LAV FOR 245

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 6 marzo 2008, n. 245/LAVFOR

Fondo sociale europeo. Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione. Avviso per la presentazione di operazioni relative al rafforzamento delle competenze nei processi di assistenza alla persona sugli assi 1 - Adattabilità, 2 - Occupabilità. Modifiche, integrazioni e correzioni di errori materiali.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 497 del 22 febbraio 2008 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sul Programma Operativo del Fondo sociale europeo - Obiettivo 2 - 2007/2013 - asse 1 - Adattabilità - e asse 2 - Occupabilità - relative al rafforzamento delle competenze nei processi di assistenza alla persona;
CONSIDERATO che il citato avviso, al paragrafo 13 della Parte I - Generalità stabilisce l'adozione di eventuali modifiche ed integrazioni ritenute necessarie al testo dell'avviso attraverso decreto del Direttore centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca;
CONSIDERATO che appare necessario, nella Parte II - Documento tecnico, Asse 2 - Occupabilità, apportare correzioni ad un errore materiale nella parte relativa alla configurazione della Linea di intervento 2 , paragrafo 9 capoverso 1 " Il costo ora/corso massimo di ciascuna operazione non deve essere superiore a 170,00 euro" ", sostituendo la cifra "170,00" con la cifra "180,00", come invece correttamente previsto al capoverso 2;
RITENUTO pertanto di sostituire, la cifra "170,00" con la cifra "180,00";
CONSIDERATO che appare necessario, nella Parte II - Documento tecnico, Asse 2 - Occupabilità,Linea di intervento 2, apportare correzioni ad un errore materiale derivante dalla errata numerazione dei paragrafi successivi al paragrafo 9 - Costo ora/corso massimo, preventivo delle spese e architettura finanziaria;
RITENUTO di ridefinire correttamente la numerazione dei paragrafi successivi al paragrafo 9 - Costo ora/corso massimo, preventivo delle spese e architettura finanziaria;
CONSIDERATO che appare necessario, nell'allegato 2, apportare correzioni ad un errore materiale nelle voci di spesa " B4.1 " Direzione " e B4.3 " Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione" , inserendo nella colonna " Note", nelle righe relative alle citate voci di spesa, la frase " Spesa non ammessa nel caso di operazioni a titolarità aziendale (azione 5CM)", in coerenza con quanto previsto dal regolamento CE 68/2001 e successive modifiche ed integrazioni in tema di aiuti di stato alla formazione;
RITENUTO pertanto di inserire nell'allegato 2, alla colonna " Note", nelle righe relative alle voci di spesa " B4.1 " Direzione " e B4.3 " Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione" la frase " Spesa non ammessa nel caso di operazioni a titolarità aziendale(azione 5CM)";

DECRETA

Art. 1

In relazione all'avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 497/2008, nella Parte II - Documento tecnico, Asse 2 - Occupabilità, relativamente alla configurazione della Linea di intervento 2 , paragrafo 9 capoverso 1 " Il costo ora/corso massimo di ciascuna operazione non deve essere superiore a 170,00 euro", la cifra "170,00" è sostituita con la cifra "180,00" , come invece correttamente previsto al capoverso 2.

Art. 2

In relazione all'avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 497/2008, nella Parte II - Documento tecnico, Asse 2 - Occupabilità, relativamente alla configurazione della Linea di intervento 2, la numerazione dei paragrafi successivi al paragrafo 9 - Costo ora/corso massimo, preventivo delle spese e architettura finanziaria - è correttamente ridefinita.

Art. 3

In relazione all'avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 497/2008, nell'allegato 2 , con

riferimento alle voci di spesa " B4.1 " Direzione " e B4.3 " Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione" , nella colonna " Note" è inserita la seguente frase: "Spesa non ammessa nel caso di operazioni a titolarità aziendale (azione 5CM)", in coerenza con quanto previsto dal regolamento CE 68/2001 e successive modifiche ed integrazioni in tema di aiuti di stato alla formazione.

Art. 4

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. Il testo dell'avviso integrato con le modifiche di cui al presente decreto è disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Avvisi e bandi.
Trieste, 6 marzo 2008

RAMPONI

08_14_1_DDC_LAV FOR 246

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 6 marzo 2008, n. 246/LAVFOR

Fondo sociale europeo. Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione. Avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli assi 1 - Adattabilità, 2 - Occupabilità, 3 - Inclusione sociale, 4 - Capitale umano. Modifiche, integrazioni e correzioni di errori materiali.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 8 febbraio 2008 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sul Programma Operativo del Fondo sociale europeo - Obiettivo 2 - 2007/2013 e relativamente agli assi 1 - Adattabilità -, 2 - Occupabilità -, 3 - Inclusione sociale -, 4 - Capitale umano;
CONSIDERATO che il citato avviso, al paragrafo 13 della Parte I - Generalità stabilisce l'adozione di eventuali modifiche ed integrazioni ritenute necessarie al testo dell'avviso attraverso decreto del Direttore centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca;
CONSIDERATO che appare necessario, nella Parte II - Documento tecnico, Asse 2 - Occupabilità , apportare correzioni ad un errore materiale nella parte relativa alla Linea di intervento 3, paragrafo 2 , capoverso 1 " Tipologie di WE " nella prima colonna ,terza riga della tabella " Tipologie" con la soppressione delle parole da "da più di un anno" , al fine di evitare l'esclusione di una fascia di destinatari per i quali è prioritario intervenire con misure atte a prevenire la deriva verso la disoccupazione di lunga durata;
RITENUTO pertanto di sopprimere le parole "da più di un anno;

DECRETA

Art. 1

Con riguardo all'avviso di cui alla deliberazione n. 299/2008, nella Parte II - Documento tecnico, Asse 2 - Occupabilità , relativamente alla Linea di intervento 3, paragrafo 2 , capoverso 1 " Tipologie di WE " nella prima colonna ,terza riga della tabella " Tipologie" sono soppresse le parole "da più di un anno", al fine di evitare l'esclusione di una fascia di destinatari per i quali è prioritario intervenire con misure atte a prevenire la deriva verso la disoccupazione di lunga durata.

Art. 2

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. Il testo dell'avviso integrato con le modifiche di cui al presente decreto è disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Avvisi e bandi.
Trieste, 6 marzo 2008

RAMPONI

08_14_1_DDC_LAV FOR 268

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 11 marzo 2008, n. 268/LAVFOR

Fondo sociale europeo. Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione. Avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli assi 1 - Adattabilità, 2 - Occupabilità, 3 - Inclusione sociale, 4 - Capitale umano. Modifiche.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 8 febbraio 2008 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sul Programma Operativo del Fondo sociale europeo - Obiettivo 2 - 2007/2013 e relativamente agli assi 1 - Adattabilità -, 2 - Occupabilità -, 3 - Inclusione sociale -, 4 - Capitale umano;

CONSIDERATO che il citato avviso, ai paragrafi 2 - Termini per la presentazione delle operazioni - e 6 - Cronoprogramma per l'attuazione dell'avviso, flussi finanziari, modalità di rendicontazione e monitoraggio finanziario - della Parte I - Generalità stabilisce i termini per la presentazione delle operazioni all'Autorità di gestione;

CONSIDERATE la complessità dell'azione di predisposizione delle operazioni e le innovazioni in atto relative alla trasmissione telematica delle operazioni medesime da parte dei soggetti proponenti all'Autorità di gestione, appare necessario posticipare i termini per la presentazione delle operazioni;

RITENUTO pertanto:

a) al capoverso 1 del menzionato paragrafo 2, di sostituire le cifre "17" e "19" con le cifre "28" e "31";

b) al capoverso 1, lettera a), punto 1) del menzionato paragrafo 6, di sostituire le cifre "17" e "19" con le cifre "28" e "31";

CONSIDERATO che l'avviso, al paragrafo 4 della Parte I - Generalità - disciplina in ordine ai soggetti attuatori delle operazioni ed all'utilizzo delle sedi didattiche, prevedendo anche la possibilità di ricorrere a sedi occasionali in fattispecie formative predeterminate;

CONSIDERATO che appare necessario apportare modifiche ad errori materiali e integrazioni al citato paragrafo 4 al fine di ottimizzare il flusso informativo e di supportare possibili scelte organizzative strumentali per un più elevato livello di efficacia delle operazioni;

RITENUTO pertanto:

a) di sopprimere il capoverso 2, a correzione di errore materiale;

b) al capoverso 5, terz'ultimo periodo, dopo la parola "domanda" sono inserite le seguenti: "utilizzando l'apposito modello DOMSedeOc reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, "Domanda di autorizzazione all'uso di una sede didattica occasionale";

c) dopo il capoverso 5 è inserito il seguente: "6. Nel caso l'attivita' formativa richieda in tutto o in parte la realizzazione delle ore di pratica in laboratori straordinari in ragione della loro natura o delle attrezzature altamente specialistiche ivi reperibili (es. teatri, sale di musica, banchine portuali, altiforni, piscine....) può essere consentito l'utilizzo di tali spazi solamente nel caso essi siano già puntualmente descritti nell'operazione sin dal momento della sua presentazione e siano indicate in modo preciso le motivazioni che suggeriscono o impongono l'uso specifico di detti ambienti. Le ore di teoria previste nella medesima operazione devono invece essere sempre svolte in spazi accreditati a titolarità del soggetto attuatore. L'uso dei laboratori straordinari comporta sempre la sottoscrizione di un'apposita convenzione predisposta secondo il modello mod. FP5a reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, "Convenzione per stage/tirocinio formativo - work experience - utilizzo di laboratori straordinari". Detta convenzione deve essere sottoscritta dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante e va conservata presso il soggetto attuatore.";

d) al capoverso 6 le parole "con le medesime modalità indicate per le sedi didattiche occasionali." sono sostituite dalle parole "utilizzando l'apposito mod. FP5a reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce per gli operatori, sezione modulistica, "Convenzione per stage/tirocinio formativo - work experience - utilizzo di laboratori straordinari". Detta convenzione deve essere sottoscritta dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante e va conservata presso il soggetto attuatore.";

e) al capoverso 7, lettera b), il secondo e terzo periodo sono sostituiti dai seguenti: "L'uso della sede didattica occasionale comporta sempre la sottoscrizione di un'apposita convenzione predisposta secondo il modello Mod-FPsedi reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, "Convenzione per l'utilizzo di sedi didattiche occasionali per l'attività di formazione", ovvero, in caso di work experience secondo il modello mod. FP5a reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.

it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, “Convenzione per stage/tirocinio formativo - work experience - utilizzo di laboratori straordinari”. In entrambi i casi la convenzione deve essere sottoscritta dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante e va conservata presso il soggetto attuatore;”;
f) in relazione alle modifiche apportate, i capoversi del paragrafo 4 sono correttamente rinumerati;
RITENUTO di predisporre un testo dell’avviso coordinato, non avente valore legale, per assicurare una migliore fruibilità del testo da parte degli operatori, che viene reso disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Avvisi e bandi;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa e relativamente al paragrafo 2, capoverso 1 ed al paragrafo 6, capoverso 1, lettera a), punto 1) della Parte I - Generalità - dell’avviso in questione le cifre “17” e “19” sono sostituite con le cifre “28” e “31”.

Art. 2

Per le motivazioni indicate in premessa e relativamente al paragrafo 4 della Parte I - Generalità - dell’avviso in questione:
a) il capoverso 2 è soppresso;
b) al capoverso 5, terz’ultimo periodo, dopo la parola “domanda” sono inserite le seguenti: “utilizzando l’apposito modello DOM*SedeOc* reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, “Domanda di autorizzazione all’uso di una sede didattica occasionale”;
c) dopo il capoverso 5 è inserito il seguente: “6. Nel caso l’attivita’ formativa richieda in tutto o in parte la realizzazione delle ore di pratica in laboratori straordinari in ragione della loro natura o delle attrezzature altamente specialistiche ivi reperibili (es. teatri, sale di musica, banchine portuali, altiforni, piscine…..) può essere consentito l’utilizzo di tali spazi solamente nel caso essi siano già puntualmente descritti nell’operazione sin dal momento della sua presentazione e siano indicate in modo preciso le motivazioni che suggeriscono o impongono l’uso specifico di detti ambienti. Le ore di teoria previste nella medesima operazione devono invece essere sempre svolte in spazi accreditati a titolarità del soggetto attuatore. L’uso dei laboratori straordinari comporta sempre la sottoscrizione di un’apposita convenzione predisposta secondo il modello mod. FP5a reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, “Convenzione per stage/tirocinio formativo - work experience - utilizzo di laboratori straordinari”. Detta convenzione deve essere sottoscritta dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante e va conservata presso il soggetto attuatore.”;
d) al capoverso 6 le parole “con le medesime modalità indicate per le sedi didattiche occasionali.” sono sostituite dalle parole “utilizzando l’apposito mod. FP5a reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce per gli operatori, sezione modulistica, “Convenzione per stage/tirocinio formativo - work experience - utilizzo di laboratori straordinari”. Detta convenzione deve essere sottoscritta dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante e va conservata presso il soggetto attuatore.”;
e) al capoverso 7, lettera b), il secondo e terzo periodo sono sostituiti dai seguenti: “L’uso della sede didattica occasionale comporta sempre la sottoscrizione di un’apposita convenzione predisposta secondo il modello Mod-FPsedi reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, “Convenzione per l’utilizzo di sedi didattiche occasionali per l’attività di formazione”, ovvero, in caso di work experience secondo il modello mod. FP5a reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it voce Per gli operatori, sezione Modulistica, “Convenzione per stage/tirocinio formativo - work experience - utilizzo di laboratori straordinari”. In entrambi i casi la convenzione deve essere sottoscritta dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante e va conservata presso il soggetto attuatore;”;
f) i capoversi del paragrafo 4 sono correttamente rinumerati.

Art. 3

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. Il testo dell’avviso integrato con le modifiche di cui al presente decreto è disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Avvisi e bandi.
Trieste, 11 marzo 2008

RAMPONI

08_14_1_DDC_LAV FOR 306

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 14 marzo 2008, n. 306/LAVFOR

Fondo sociale europeo. Programma operativo Obiettivo 2 -

Competitività regionale e occupazione. Avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli assi 1 - Adattabilità, 2 - Occupabilità, 3 - Inclusione sociale, 4 - Capitale umano. Criteri di selezione delle operazioni valutate secondo il sistema comparativo.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 8 febbraio 2008 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sul Programma Operativo del Fondo sociale europeo - Obiettivo 2 - 2007/2013 e relativamente agli assi 1 - Adattabilità -, 2 - Occupabilità -, 3 - Inclusione sociale -, 4 - Capitale umano;
CONSIDERATO che il citato avviso, al paragrafo 11 - Selezione delle operazioni - della Parte I - Generalità - stabilisce che l'Autorità di gestione provvede, entro la data di avvio per la presentazione delle operazioni ed in relazione alle operazioni valutate sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo di cui al DPReg n. 07/Pres/2008 del 9 gennaio 2008, di seguito Regolamento, a definire il punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio e l'articolazione dei criteri stessi in ulteriori aspetti oggetto di valutazione;
RITENUTO di approvare la definizione del punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio e la sua articolazione in ulteriori aspetti oggetto di valutazione secondo quanto indicato nel documento costituente allegato parte integrante del presente provvedimento;
CONSIDERATO che il suddetto documento fa distinto riferimento alle singole linee di intervento stabilite dall'avviso in questione per le quali si prevedono modalità di selezione delle operazioni secondo il sistema comparativo;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati i punteggi massimi attribuibili ai criteri di selezione delle operazioni presentate nell'ambito dell'avviso approvato con DGR n. 299/2008 e connesse alle modalità di valutazione del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento, secondo quanto indicato nel documento costituente allegato parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 marzo 2008

per il Direttore centrale
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE
INTERVENTI DEL SISTEMA FORMATIVO
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FSE 2007/2013:
CORTELLINO

08_14_1_DDC_LAV FOR 306_ALL

ALLEGATO

Asse1 **Linea di intervento 1** **Azione 5**	**Soglia minima di ammissibilità: punti 50**	
Macrocriterio A	AFFIDABILITÀ DEL PROPONENTE	**Punti 21**
A1	**EFFICIENZA RELATIVA ALLE EVENTUALI ATTIVITÀ PREGRESSE**	
A2	**ADEGUATEZZA RISPETTO ALL'ATTIVITÀ PROPOSTA**	
Macrocriterio B	COERENZA DELLE MOTIVAZIONI	**Punti 21**
B1	**MOTIVAZIONI SPECIFICHE e RISULTATI ATTESI**	
B2	**PRESENZA DI ACCORDI SINDACALI**	
Macrocriterio C	QUALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	**Punti 37**
C1	**CARATTERISTICHE DEI PARTECIPANTI**	
C2	**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**	
C3	**DESCRIZIONE DEI MODULI**	
C4	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**	
C5	**MODALITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE**	
Macrocriterio D	CONGRUENZA FINANZIARIA	**Punti 6**
Macrocriterio E	GIUDIZIO DI SINTESI RELATIVO ALLA COERENZA E COMPLETEZZA COMPLESSIVA DELL'OPERAZIONE	**Punti 5**

Totale 90

Asse1 **Linea di intervento 2** **Azione 4**	**Soglia minima di ammissibilità: punti 50**	
Macrocriterio A	AFFIDABILITÀ DEL PROPONENTE	**Punti 21**

A1	**EFFICIENZA RELATIVA ALLE EVENTUALI ATTIVITÀ PREGRESSE**	
A2	**ADEGUATEZZA RISPETTO ALL'ATTIVITÀ PROPOSTA**	
Macrocriterio B	COERENZA DELLE MOTIVAZIONI	**Punti 21**
B1	**MOTIVAZIONI SPECIFICHE e RISULTATI ATTESI**	
B2	**PRESENZA DI ACCORDI SINDACALI**	
Macrocriterio C	QUALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	**Punti 37**
C1	**CARATTERISTICHE DEI PARTECIPANTI**	
C2	**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**	
C3	**DESCRIZIONE DEI MODULI**	
C4	**MODALITA' DI VALUTAZIONE**	
C5	**MODALITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE**	
Macrocriterio D	CONGRUENZA FINANZIARIA	**Punti 6**
Macrocriterio E	GIUDIZIO DI SINTESI RELATIVO ALLA COERENZA E COMPLETEZZA COMPLESSIVA DELL'OPERAZIONE	**Punti 5**

Totale 90

Asse 2 **Linea di intervento 1 Azione 33QBA**	**Soglia minima di ammissibilità: punti 60**	
	AFFIDABILITÀ DEL PROPONENTE	**Punti 30**
A1	**EFFICIENZA RELATIVA ALLE EVENTUALI ATTIVITÀ PREGRESSE**	
A2	**ADEGUATEZZA RISPETTO ALL'ATTIVITÀ PROPOSTA**	
Macrocriterio B	COERENZA DELLE MOTIVAZIONI	**Punti 18**
B1	**MOTIVAZIONI SPECIFICHE e RISULTATI ATTESI**	

Macrocriterio C	QUALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	**Punti 41**
C1	**ABILITA' E COMPETENZE DEI FORMATI**	
C2	**ATTIVITA' DI SELEZIONE**	
C3	**ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**	
C4	**DESCRIZIONE DEI SINGOLI MODULI/UFC**	
C5	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**	
C6	**MODALITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DI PUBBLICIZZAZIONE**	
Macrocriterio D	CONGRUENZA FINANZIARIA	**Punti 6**
Macrocriterio E	GIUDIZIO DI SINTESI RELATIVO ALLA COERENZA E COMPLETEZZA COMPLESSIVA DELL'OPERAZIONE	**Punti 5**

Totale 100

Asse 2 **Linea di intervento 2 Azione 33 PD**	**Soglia minima di ammissibilità: punti 65**	
	AFFIDABILITÀ DEL PROPONENTE	**Punti 30**
A1	**EFFICIENZA RELATIVA ALLE EVENTUALI ATTIVITÀ PREGRESSE**	
A2	**ADEGUATEZZA RISPETTO ALL'ATTIVITÀ PROPOSTA**	
Macrocriterio B	COERENZA DELLE MOTIVAZIONI	**Punti 18**
B1	**MOTIVAZIONI SPECIFICHE e RISULTATI ATTESI**	
Macrocriterio C	QUALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	**Punti 41**
C1	**ABILITA' E COMPETENZE DEI FORMATI**	
C2	**ATTIVITA' DI SELEZIONE**	
C3	**ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**	

C4	**DESCRIZIONE DEI SINGOLI MODULI/UFC**	
C5	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**	
C6	**MODALITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DI PUBBLICIZZAZIONE**	
Macrocriterio D	CONGRUENZA FINANZIARIA	**Punti 6**
Macrocriterio E	GIUDIZIO DI SINTESI RELATIVO ALLA COERENZA E COMPLETEZZA COMPLESSIVA DELL'OPERAZIONE	**Punti 5**

Totale 100

Asse 3 **Linea di intervento 1 Azione 55 S**	**Soglia minima di ammissibilità: punti 60**	
	AFFIDABILITÀ DEL PROPONENTE	**Punti 29**
A1	**EFFICIENZA RELATIVA ALLE EVENTUALI ATTIVITÀ PREGRESSE**	
A2	**ADEGUATEZZA RISPETTO ALL'ATTIVITÀ PROPOSTA**	
Macrocriterio B	COERENZA DELLE MOTIVAZIONI	**Punti 20**
B1	**MOTIVAZIONI SPECIFICHE**	
B2	**RISULTATI ATTESI**	
Macrocriterio C	QUALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	**Punti 40**
C1	**ABILITA' E COMPETENZE DEI FORMATI**	
C2	**ATTIVITA' DI ANALISI DELLE COMPETENZE IN INGRESSO**	
C3	**ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**	
C4	**ORGANIZZAZIONE LOGISTICA**	
C5	**DESCRIZIONE DEI SINGOLI MODULI/UFC**	
C6	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**	

C7	**MODALITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DI PUBBLICIZZAZIONE**	
Macrocriterio D	CONGRUENZA FINANZIARIA	**Punti 6**
Macrocriterio E	GIUDIZIO DI SINTESI RELATIVO ALLA COERENZA E COMPLETEZZA COMPLESSIVA DELL'OPERAZIONE	**Punti 5**

Totale 100

Asse 3 **Linea di intervento 2 Azione 55 I**	**Soglia minima di ammissibilità: punti 60**	
	AFFIDABILITÀ DEL PROPONENTE	**Punti 29**
A1	**EFFICIENZA RELATIVA ALLE EVENTUALI ATTIVITÀ PREGRESSE**	
A2	**ADEGUATEZZA RISPETTO ALL'ATTIVITÀ PROPOSTA**	
Macrocriterio B	COERENZA DELLE MOTIVAZIONI	**Punti 20**
B1	**MOTIVAZIONI SPECIFICHE**	
B2	**RISULTATI ATTESI**	
Macrocriterio C	QUALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	**Punti 40**
C1	**ABILITA' E COMPETENZE DEI FORMATI**	
C2	**ATTIVITA' DI ANALISI DELLE COMPETENZE IN INGRESSO**	
C3	**ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**	
C4	**ORGANIZZAZIONE LOGISTICA**	
C5	**DESCRIZIONE DEI SINGOLI MODULI/UFC**	
C6	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**	
C7	**MODALITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DI PUBBLICIZZAZIONE**	
Macrocriterio D	CONGRUENZA FINANZIARIA	**Punti 6**

Macrocriterio E	GIUDIZIO DI SINTESI RELATIVO ALLA COERENZA E COMPLETEZZA COMPLESSIVA DELL'OPERAZIONE	**Punti 5**

Totale 100

Asse 4 **Linea di intervento 1 azione 70PL**	**Soglia minima di ammissibilità: punti 60**	
	AFFIDABILITÀ DEL PROPONENTE	**Punti 30**
A1	**EFFICIENZA RELATIVA ALLE EVENTUALI ATTIVITÀ PREGRESSE**	
A2	**ADEGUATEZZA RISPETTO ALL'ATTIVITÀ PROPOSTA**	
Macrocriterio B	COERENZA DELLE MOTIVAZIONI	**Punti 18**
B1	**MOTIVAZIONI SPECIFICHE e RISULTATI ATTESI**	
Macrocriterio C	QUALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	**Punti 31**
C1	**ABILITA' E COMPETENZE DEI FORMATI**	
C2	**ATTIVITA' DI ANALISI DELLE COMPETENZE IN INGRESSO**	
C3	**ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**	
C4	**DESCRIZIONE DEI SINGOLI MODULI/UFC**	
C5	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**	
C6	**MODALITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DI PUBBLICIZZAZIONE**	
Macrocriterio D	CONGRUENZA FINANZIARIA	**Punti 6**
Macrocriterio E	GIUDIZIO DI SINTESI RELATIVO ALLA COERENZA E COMPLETEZZA COMPLESSIVA DELL'OPERAZIONE	**Punti 5**

Totale 90

08_14_1_DDC_LAV FOR 317

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 17 marzo 2008, n. 317/LAVFOR

Fondo sociale europeo. Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione. Avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli assi 1 - Adattabilità, 2 - Occupabilità, 3 - Inclusione sociale, 4 - Capitale umano. Modifiche.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 8 febbraio 2008 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sul Programma Operativo del Fondo sociale europeo - Obiettivo 2 - 2007/2013 e relativamente agli assi 1 - Adattabilità -, 2 - Occupabilità -, 3 - Inclusione sociale -, 4 - Capitale umano;

CONSIDERATO che nella Parte II - Documento tecnico del citato avviso, alla Linea di intervento 2 dell'asse 2 - Occupabilità, al paragrafo 10 - Costo ora/corso massimo, preventivo delle spese e architettura finanziaria - è necessario apportare una rettifica ad un errore materiale e ricondurre il calcolo del costo delle operazioni alle modalità normalmente assunte, anche nelle passate annualità, per la medesima tipologia di operazione;

RITENUTO, in particolare:

a) al capoverso 2 del menzionato paragrafo 10, di sostituire le parole "dell'attività formativa in senso stretto" con le parole "della formazione d'aula, comprensiva della prova finale";

b) al capoverso 3 del menzionato paragrafo 10, di sostituire le parole "Per le operazioni di cui alla presente linea di intervento i costi" con le parole "Al costo di cui al paragrafo 2 vanno aggiunti quelli";

c) al capoverso 3 del menzionato paragrafo 10, di sopprimere le parole "non concorrono alla determinazione del costo dell'operazione secondo le modalità indicate al capoverso 2".

RITENUTO di predisporre un testo dell'avviso coordinato, non avente valore legale, per assicurare una migliore fruibilità del testo da parte degli operatori, che viene reso disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Avvisi e bandi;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa sono approvate le seguenti modifiche all'avviso approvato con DGR n. 299 del 8 febbraio 2008, con particolare riferimento alla Parte II - Documento tecnico -, Linea di intervento 2 dell'asse 2 - Occupabilità -, paragrafo 10:

a) al capoverso 2, le parole "dell'attività formativa in senso stretto" sono sostituite con le parole "della formazione d'aula, comprensiva della prova finale";

b) al capoverso 3 le parole "Per le operazioni di cui alla presente linea di intervento i costi" sono sostituite con le parole "Al costo di cui al paragrafo 2 vanno aggiunti quelli";

c) al capoverso 3 le parole "non concorrono alla determinazione del costo dell'operazione secondo le modalità indicate al capoverso 2" sono soppresse.

Art. 2

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. Il testo dell'avviso integrato con le modifiche di cui al presente decreto è disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Avvisi e bandi.

Trieste, 17 marzo 2008

RAMPONI

08_14_1_DDC_LAV FOR 338

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 21 marzo 2008, n. 338/LAVFOR

Fondo sociale europeo. Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione. Avviso per la presenta-

zione di operazioni a valere sugli assi 1 - Adattabilità, 2 - Occupabilità, area socio assistenziale, socio sanitaria e sanitaria. Criteri di selezione delle operazioni valutate secondo il sistema comparativo.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 497 del 22 febbraio 2008 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sul Programma Operativo del Fondo sociale europeo - Obiettivo 2 - 2007/2013 e relativamente agli assi 1 - Adattabilità - e 2 - Occupabilità -, area socio assistenziale, socio sanitaria e sanitaria;
CONSIDERATO che il citato avviso, al paragrafo 10 - Selezione delle operazioni - della Parte I - Generalità - stabilisce che l'Autorità di gestione provvede, entro la data di avvio per la presentazione delle operazioni ed in relazione alle operazioni valutate sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo di cui al DPReg n. 07/Pres/2008 del 9 gennaio 2008, di seguito Regolamento, a definire il punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio e l'articolazione dei criteri stessi in ulteriori aspetti oggetto di valutazione;
RITENUTO di approvare la definizione del punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio e la sua articolazione in ulteriori aspetti oggetto di valutazione secondo quanto indicato nel documento costituente allegato parte integrante del presente provvedimento;
CONSIDERATO che il suddetto documento fa distinto riferimento alle singole linee di intervento stabilite dall'avviso in questione per le quali si prevedono modalità di selezione delle operazioni secondo il sistema comparativo;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati i punteggi massimi attribuibili ai criteri di selezione delle operazioni presentate nell'ambito dell'avviso approvato con DGR n. 497/2008 e connesse alle modalità di valutazione del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento, secondo quanto indicato nel documento costituente allegato parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 marzo 2008

per il Direttore centrale
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE
INTERVENTI DEL SISTEMA FORMATIVO
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FSE 2007/2013:
CORTELLINO

08_14_1_DDC_LAV FOR 338_ALL

ALLEGATO

Asse 2 **Linea di intervento 1 Azione 330ss**	**Soglia minima di ammissibilità: punti 55**	
Macrocriterio A	AFFIDABILITÀ DEL PROPONENTE	**Punti 34**
A1	**EFFICIENZA RELATIVA ALLE EVENTUALI ATTIVITÀ PREGRESSE**	
A2	**ADEGUATEZZA RISPETTO ALL'ATTIVITÀ PROPOSTA**	
Macrocriterio B	COERENZA DELLE MOTIVAZIONI	**Punti 15**
B1	**MOTIVAZIONI SPECIFICHE**	
B2	**RISULTATI ATTESI**	
Macrocriterio C	QUALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	**Punti 30**
C1	**DESCRIZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE**	
C2	**ATTIVITA' DI SELEZIONE**	
C3	**ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**	
C4	**DESCRIZIONE DEI SINGOLI MODULI/UFC**	
C5	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**	
C6	**MODALITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DI PUBBLICIZZAZIONE**	
Macrocriterio D	CONGRUENZA FINANZIARIA	**Punti 6**
Macrocriterio E	GIUDIZIO DI SINTESI RELATIVO ALLA COERENZA E COMPLETEZZA COMPLESSIVA DELL' OPERAZIONE	**Punti 5**

Totale 90

ASSE 2 **Linea di intervento 2** **Azione 33CM**	**Soglia minima di ammissibilità: punti 55**	
Macrocriterio A	AFFIDABILITÀ DEL PROPONENTE	**Punti 34**
A1	**EFFICIENZA RELATIVA ALLE EVENTUALI ATTIVITÀ PREGRESSE**	
A2	**ADEGUATEZZA RISPETTO ALL'ATTIVITÀ PROPOSTA**	
Macrocriterio B	COERENZA DELLE MOTIVAZIONI	**Punti 15**
B1	**MOTIVAZIONI SPECIFICHE**	
B2	**RISULTATI ATTESI**	
Macrocriterio C	QUALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	**Punti 30**
C1	**DESCRIZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE**	
C2	**ATTIVITA' DI SELEZIONE**	
C3	**ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**	
C4	**DESCRIZIONE DEI SINGOLI MODULI/UFC**	
C5	**MODALITÀ DI VALUTAZIONE**	
C6	**MODALITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DI PUBBLICIZZAZIONE**	
Macrocriterio D	CONGRUENZA FINANZIARIA	**Punti 6**
Macrocriterio E	GIUDIZIO DI SINTESI RELATIVO ALLA COERENZA E COMPLETEZZA COMPLESSIVA DELL' OPERAZIONE	**Punti 5**

Totale 90

08_14_1_DDC_RIS AGR 509

Decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna 20 marzo 2008, n. 509

Nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di comunicazione del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 137/37 del 6 febbraio 2008 con il quale è stata indetta la gara europea per l'affidamento, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di comunicazione del PSR 2007-2013 per il periodo 2008-31 dicembre 2010 ed è stata autorizzata l'Autorità di gestione del PSR 2007-2013, nella persona del direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, all'effettuazione di tutti gli atti, amministrativi e contabili, necessari alla gestione della procedura di gara;
CONSTATATO che il medesimo decreto n. 137/37 demanda la nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte ad un successivo decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, da emanarsi nel rispetto del disposto dell'articolo 84 del D. lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il bando di gara, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee del 8 febbraio 2008, sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 8 febbraio 2008, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 11 febbraio 2008, sul sito web del Ministero delle Infrastrutture in data 11 febbraio 2008, sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 20 febbraio 2008, nonché su "Il Sole 24 Ore", "Repubblica", "Il Piccolo", il "Messaggero Veneto" del 17 febbraio 2008, che prevede la data del 18 marzo 2008 quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte;
VISTO l'art. 84 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le modalità di nomina, la composizione e le funzioni della Commissione giudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
VISTE le designazioni pervenute dagli Uffici competenti nel settore cui si riferisce l'oggetto dell'appalto;

DECRETA

1. di nominare la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte relative alla gara europea per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di comunicazione del PSR 2007-2013, composta da:
- Presidente: dott.ssa Marina Bortotto, Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
- dott.ssa Isabella Franco, in servizio presso la Direzione centrale della Comunicazione;
- dott. Enzo Cattaruzzi, responsabile delle comunicazioni per gli obiettivi comunitari della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali;
- dott.ssa Karen Miniutti, titolare della Posizione Organizzativa delegata alla trattazione coordinata di piani, programmi e progetti comunitari del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
- dott.ssa Susanna Rocchi, in servizio presso il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

2. Funzioni di segreteria e di mero supporto istruttorio e strumentale, senza capacità di incidere sul giudizio valutativo tecnico-discrezionale della Commissione, saranno svolte da personale assegnato al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

Udine, 20 marzo 2008

VIOLA

08_14_1_DDS_AFF GEN 503

Decreto del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie 19 marzo 2008, n. 503

Bando per la presentazione delle “domande di aiuto/ pagamento” dell’annualità 2008 della “misura 211 - Indennità a favore di agricoltori delle zone montane“ del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così come approvato dalla Commissione Europea (di seguito denominato PSR)ed in particolare le disposizioni relative alla “misura 211-Indennità a favore di agricoltori delle zone montane” (di seguito denominata misura 211);
VISTA la ripartizione finanziaria per singola misura di intervento e la partecipazione annua del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale alla spesa pubblica totale del PSR;
ATTESO che la tabella relativa alle operazioni e contratti in corso indica, relativamente alla misura 211 l’importo da detrarre dalla dotazione finanziaria della misura;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell’approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 059/Pres recante” Regolamento applicativo della “ misura 211 - Indennità a favore di agricoltori delle zone montane” del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia “(di seguito denominato Regolamento) che contiene la disciplina applicativa della misura 211, in attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 12.02.2008;
CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 8, paragrafo 1 del Regolamento CE n.1975/2006, le domande sono presentate in conformità all’articolo 11 del Regolamento CE n.796/2004 e perciò entro una data non successiva al 15 maggio 2008;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell’amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres.- e successive modificazioni e integrazioni;
RITENUTO di dare attuazione a quanto previsto al comma 1 dell’articolo 8 del Regolamento;

DECRETA

Per quanto indicato in premessa:
1. A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente decreto sono aperti i termini per la presentazione delle “domande di aiuto/pagamento” a valere sulla misura 211 per l’annualità 2008.
2. Le domande, corredate della documentazione prevista dal Regolamento, sono presentate entro la data del 15 maggio 2008 alle Comunità Montane di competenza, alla Provincia di Gorizia e alla Provincia di Trieste per il relativo territorio di competenza della zona omogenea del Carso.
3. Le domande sono ricevibili solo se compilate in via informatica utilizzando esclusivamente il portale

del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte.
4. Per l'annualità 2008 le disponibilità finanziarie per la misura 211 ammontano ad euro 4.322.000,00.
5. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
6. Al fine di adempiere all'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario, l'Autorità di Gestione pubblica l'elenco dei beneficiari che hanno ottenuto un finanziamento relativo alla "misura 211-Indennità a favore di agricoltori delle zone montane" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.
7. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 19 marzo 2008

BORTOTTO

08_14_1_DDS_AFF GEN 518

Decreto del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie 20 marzo 2008, n. 518

Termini per la presentazione delle "domande di aiuto/pagamento" a valere sulla misura f del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 ed ex Regolamento (CE) 2078/92, per l'annualità 2008.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 2078/92 relativo ai metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale;
VISTO il programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 1997, n. 657;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;
VISTO il Regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);
VISTA la decisione della Commissione delle Comunità europee n. C(2000) 2902 def. del 29 settembre 2000 con la quale viene approvato il documento di programmazione fondato sul Piano di Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia (PSR);
VISTO il Regolamento applicativo della misura «f- misure agroambientali» del PSR, approvato con decreto del Presidente della Regione del 10 aprile 2001, n. 0108/Pres.;
VISTO il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
VISTO in particolare l'art. 11 par. 2 del Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 che stabilisce che la domanda unica è presentata entro una data fissata dagli Stati membri, che non deve essere successiva al 15 maggio;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'art. 93, par. 1, c. 3;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia appro-

vato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con DPReg. 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e modificato con DPReg. 18 marzo 2008, n. 084;
CONSIDERATO che per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni dell'Organismo Pagatore di cui all'art. 74, par. 2, lett. b) del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sono svolte dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
CONSIDERATO che, relativamente al programma regionale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998, sono ancora in corso di validità gli impegni ventennali a valere sulle misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative";
CONSIDERATO che, relativamente al Piano di sviluppo rurale 2000-2006 misura f - Misure agroambientali, sono ancora in corso di validità esclusivamente gli impegni decennali a valere sulla azione "Creazione di ambienti per la fauna e la flora selvatica" mentre per l'azione "Sensibile riduzione dell'impiego di concimi e di fitofarmaci mediante l'introduzione di colture da biomassa per la produzione di energia o per altri usi industriali", anch'essa di durata decennale, non sono state presentate domande e pertanto non sono in corso impegni;
ATTESO che per i suddetti impegni in corso l'importo liquidabile nell'annualità 2008 ammonta a circa € 1.000.000,00;
CONSIDERATO che allo scopo di assicurare l'applicazione corretta ed integrale del Sistema Integrato di Gestione e Controllo previsto dal Regolamento (CE) n. 1782/2003, titolo II, capitolo 4, artt. dal 17 al 27, la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale nonché la presentazione delle "domande di aiuto/pagamento" devono avvenire per via informatica tramite il portale SIAN;
RITENUTO pertanto di stabilire nel 15 maggio 2008 la data di scadenza per la presentazione per l'annualità 2008 delle "domande di aiuto/pagamento" a valere su impegni relativi al periodo di programmazione 2000-2006 ai sensi del Regolamento (CE) 1257/99 ed ex Regolamento (CE) 2078/92;
VISTO il DPReg. 27 agosto 2004 n. 0277/pres. e succ. mod. ed integr. di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali;

DECRETA

Per quanto indicato nelle premesse:
1. A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia del presente decreto sono aperti i termini, per l'annualità 2008, per la presentazione delle "domande di aiuto/pagamento" a valere sulla misura f) del Piano di sviluppo rurale 2000-2006, azione "Creazione di ambienti per la fauna e la flora selvatica" nonché sul programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative".
2. Le domande sono presentate entro la data del 15 maggio 2008.
3. Le domande sono ricevibili solo se compilate per via informatica ed utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte.
4. Per l'annualità 2008 la disponibilità finanziaria per le "domande di aiuto/pagamento" a valere sulla misura f) del Piano di sviluppo rurale 2000-2006, azione "Creazione di ambienti per la fauna e la flora selvatica" nonché sul programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative" ammonta ad € 1.000.000,00.
5. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
6. Al fine di adempiere all'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario, l'Autorità di Gestione pubblica l'elenco dei beneficiari che hanno ottenuto un finanziamento relativo alla misura f) del Piano di sviluppo rurale 2000-2006, azione "Creazione di ambienti per la fauna e la flora selvatica" nonché sul programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del regolamento (CE) n. 2078/92 - anni 1994-1998 misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative".
7. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 20 marzo 2008

BORTOTTO

08_14_1_DDS_AFF GEN 519

Decreto del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie 20 marzo 2008, n. 519
Termini per la presentazione delle "domande di aiuto/pagamento" a valere sulla misura f del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 e da finanziare con risorse aggiuntive per l'annualità 2008.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;
VISTO il Regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);
VISTA la decisione della Commissione delle Comunità europee n. C(2000) 2902 def. del 29 settembre 2000 con la quale viene approvato il documento di programmazione fondato sul Piano di Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia (PSR);
VISTO il Regolamento applicativo della misura «f- misure agroambientali» del PSR, approvato con decreto del Presidente della Regione del 10 aprile 2001, n. 0108/Pres.;
VISTO il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
VISTO in particolare l'art. 11 par. 2 del Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 che stabilisce che la domanda unica è presentata entro una data fissata dagli Stati membri, che non deve essere successiva al 15 maggio;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'art. 93, par. 1, c. 3;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con DPReg. 12 febbraio 2008, n. 054/Pres., modificato con DPReg. 18 marzo 2008, n. 084;
CONSIDERATO che per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni dell'Organismo Pagatore di cui all'art. 74, par. 2, lett. b) del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sono svolte dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
VISTA la legge regionale 29 gennaio 2003 n. 1, modificata dalla legge regionale 4 giugno 2004 n. 18 ed integrata dalla legge regionale 18 luglio 2005, n. 15, ed in particolare l'art. 7, c. 89 e 90, che autorizza l'Amministrazione Regionale a trasferire all'Organismo Pagatore le risorse necessarie per l'erogazione degli aiuti aggiuntivi;
VISTA la legge regionale 20 dicembre 2007 n. 32 e il Programma operativo di gestione 2008 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3301 dd. 28 ottobre 2007 con i quali è attribuito al capitolo 6330, per l'anno 2008, l'importo di € 250.000,00;
CONSIDERATO che, con riferimento al Piano di sviluppo rurale 2000-2006 misura f - Misure agroambientali, finanziamenti regionali aggiuntivi assegnati con decorrenza dall'annualità 2003, sono ancora in corso di validità esclusivamente gli impegni decennali a valere sulla azione "Creazione di ambienti per la fauna e la flora selvatica", mentre gli impegni quinquennali sono stati ultimati nell'annualità 2007 e per

l'azione "Sensibile riduzione dell'impiego di concimi e di fitofarmaci mediante l'introduzione di colture da biomassa per la produzione di energia o per altri usi industriali", anch'essa di durata decennale, non sono state presentate domande e pertanto non sono in corso impegni;
ATTESO che per i suddetti impegni in corso l'importo liquidabile per l'annualità 2008 ammonta a circa € 60.000,00;
CONSIDERATO che allo scopo di assicurare l'applicazione corretta ed integrale del Sistema Integrato di Gestione e Controllo previsto dal Regolamento (CE) n. 1782/2003, titolo II, capitolo 4, artt. dal 17 al 27, la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale nonché la presentazione delle "domande di aiuto/pagamento" devono avvenire per via informatica tramite il portale SIAN;
RITENUTO pertanto di stabilire nel 15 maggio 2008 la data di scadenza per la presentazione, per l'annualità 2008, delle "domande di aiuto/pagamento" a valere sulla misura f) del Piano di sviluppo rurale 2000-2006, azione "Creazione di ambienti per la fauna e la flora selvatica", da finanziare con risorse aggiuntive;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/pres. e succ. mod. ed integr. di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali;

DECRETA

Per quanto indicato in premessa:
1. A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia del presente decreto sono aperti i termini, per l'annualità 2008, per la presentazione delle "domande di aiuto/pagamento" a valere sulla misura f) del Piano di sviluppo rurale 2000-2006, azione "Creazione di ambienti per la fauna e la flora selvatica", da finanziare con risorse aggiuntive.
2. Le domande sono presentate entro la data del 15 maggio 2008.
3. Le domande sono ricevibili solo se compilate per via informatica ed utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte.
4. Per l'annualità 2008 la disponibilità finanziaria per le "domande di aiuto/pagamento" a valere sulla misura f) del Piano di sviluppo rurale 2000-2006, azione "Creazione di ambienti per la fauna e la flora selvatica", da finanziare con risorse aggiuntive, ammonta ad € 60.000,00.
5. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
6. Al fine di adempiere all'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari degli aiuti, l'Autorità di Gestione pubblica l'elenco dei beneficiari che hanno ottenuto un finanziamento con fondi aggiuntivi relativo alla misura f) del Piano di sviluppo rurale 2000-2006, azione "Creazione di ambienti per la fauna e la flora selvatica".
7. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 20 marzo 2008

BORTOTTO

08_14_1_DDS_AFF GEN 520

Decreto del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie 20 marzo 2008, n. 520
Bando per la presentazione delle "domande di aiuto/pagamento" di adesione dall'annualità 2008 alla "misura 214 - Pagamenti agroambientali" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003;
VISTO in particolare l'art. 11 par. 2 del Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 che stabilisce che la domanda unica è presentata entro una data fissata dagli Stati membri, che non deve essere successiva al 15 maggio;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così come approvato dalla Commissione Europea (di seguito denominato PSR)ed in particolare le disposizioni relative alla "misura 214-Pagamenti agroambientali" (di seguito denominata misura 214);
VISTA la ripartizione finanziaria per singola misura di intervento e la partecipazione annua del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale alla spesa pubblica totale del PSR;
ATTESO che la tabella relativa alle operazioni e contratti in corso indica, relativamente alla misura 214 l'importo da detrarre dalla dotazione finanziaria della misura;
ATTESO che la quantificazione della dotazione finanziaria da destinare al bando della prima annualità di adesione alla misura deve tener conto della durata quinquennale degli impegni;
VISTA la tabella del PSR relativa ai finanziamenti nazionali integrativi per asse che prevede finanziamenti integrativi per la misura 214;
CONSIDERATO che, stante la durata quinquennale della misura e la complessiva dotazione finanziaria a disposizione, possono essere attivati due bandi per l'intero periodo di programmazione a partire dall'annualità in corso;
VISTA la legge regionale 20 dicembre 2007, n. 32 ed il Programma operativo di gestione 2008 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3301 dd. 28 ottobre 2007 con i quali sono stati attribuiti finanziamenti integrativi al PSR;
RITENUTO pertanto che la dotazione finanziaria complessiva per il primo bando della misura ammonta ad € 15.000.000,00 e che conseguentemente le risorse finanziarie per l'annualità 2008 ammontano ad € 3.000.000,00;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e modificato con Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2008, n. 084/Pres.;
CONSIDERATO che le "domande di aiuto/pagamento" presentate a valere per la misura 214 del presente bando possono essere oggetto di accesso singolo o integrato;
RITENUTO che, nel caso di approccio integrato, le suddette domande dovranno, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento, obbligatoriamente essere comprese entro un progetto integrato presentato successivamente secondo le modalità previste nel regolamento e negli appositi bandi;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;
RITENUTO di dare attuazione a quanto previsto al comma 1 dell'articolo 8 del Regolamento,

DECRETA

Per quanto indicato in premessa:
1. A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente decreto sono aperti i termini per la presentazione delle "domande di aiuto/pagamento" di adesione dall'annualità 2008 alla misura 214.
2. Le domande, corredate della eventuale documentazione prevista dal Regolamento, sono presentate entro la data del 15 maggio 2008 agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura nel cui territorio ricade l'unità tecnico-economica.
3. Le domande sono ricevibili solo se compilate in via informatica utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte.
4. Per l'annualità 2008 le disponibilità finanziarie per la misura 214 ammontano ad euro 3.000.000,00.
5. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
6. Al fine di adempiere all'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi

provenienti dal bilancio comunitario, l'Autorità di Gestione pubblica l'elenco dei beneficiari che hanno ottenuto un finanziamento relativo alla misura 214 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.
7. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 20 marzo 2008

BORTOTTO

08_14_1_DGR_600_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2008, n. 600

Art. 2545 septiesdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'autorità di una Società cooperativa senza nomina di Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto d'autorità di società cooperative;
VISTA altresì la relazione di mancata revisione dd.15.01.2008 riguardante la cooperativa "Veneto Service - Società Cooperativa", dalla quale si rileva che la società non ha curato il deposito del bilancio per gli esercizi 2005/2006;
RAVVISATA conseguentemente la necessità, fatta presente anche dal revisore, di procedere allo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c. della predetta cooperativa, ricorrendo i presupposti di legge;
RILEVATA inoltre l'inesistenza di rapporti patrimoniali da definire;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23, dalla Commissione regionale per la cooperazione nella seduta del 7 febbraio 2008;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO vieppiù l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
CONSIDERATO il contenuto della nota del segretario generale sub prot. n. 7/SGR/RIS dd.08.02.2008, riguardante l'attività di ordinaria amministrazione di competenza della Giunta regionale in caso di dimissioni del Presidente della Regione, in assenza di sfiducia;
VISTA la generalità n. 476 dd.15.02.2008 approvata dalla Giunta regionale, avente ad oggetto i lavori della stessa in ordinaria amministrazione;
ATTESO che il presente atto rientra nell'ordinaria amministrazione di competenza della Giunta medesima, in quanto esente da discrezionalità;
RITENUTA pertanto la necessità di assumere il provvedimento normativamente dovuto, anche a tutela dei terzi interessati;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- di sciogliere per atto d'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "Veneto Service - Società Cooperativa" con sede in Cordenons, costituita addì 12.05.2004 per rogito notaio dott. Maurizio Corsi di Pordenone, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore non essendovi rapporti patrimoniali da definire, ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400.
- E' fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_14_1_DGR_601_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2008, n. 601

Art. 2545 septiesdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'autorità di una Società cooperativa senza nomina di Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto d'autorità di società cooperative;
VISTO altresì il verbale di revisione ordinaria ultimato il giorno 07.12.2007 alla cooperativa "Grado Pesca soc. coop. a r.l.", dal quale si rileva che la società, inattiva, non persegue lo scopo mutualistico ed inoltre la compagine sociale della stessa non presenta i requisiti previsti dal combinato disposto di cui all'articolo 2522 c.c. ed all'articolo 22 del D.L.C.P.S. 14.12.1947, n. 1577, siccome integrato dall'articolo 1 della legge 17.2.1971, n. 127;
RAVVISATA conseguentemente la necessità di procedere allo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c. della predetta cooperativa, ricorrendo i presupposti di legge;
RILEVATA inoltre l'inesistenza di rapporti patrimoniali da definire;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23, dalla Commissione regionale per la cooperazione nella seduta del 7 febbraio 2008;
VISTO l'articolo 22 del D.L.C.P.S. 14.12.1947, n. 1577, così come integrato dall'articolo. 1 della legge 17.2.1971, n. 127;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO vieppiù l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO infine il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
CONSIDERATO il contenuto della nota del segretario generale sub prot. n. 7/SGR/RIS dd.08.02.2008, riguardante l'attività di ordinaria amministrazione di competenza della Giunta regionale in caso di dimissioni del Presidente della Regione, in assenza di sfiducia;
VISTA la generalità n. 476 dd.15.02.2008 approvata dalla Giunta regionale, avente ad oggetto i lavori della stessa in ordinaria amministrazione;
ATTESO che il presente atto rientra nell'ordinaria amministrazione di competenza della Giunta medesima, in quanto esente da discrezionalità;
RITENUTA pertanto la necessità di assumere il provvedimento normativamente dovuto, anche a tutela dei terzi interessati;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- di sciogliere per atto d'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "Grado Pesca soc. coop. a r.l." con sede in Grado, costituita addì 10.06.2000 per rogito notaio dott. Armenio Germano di Ronchi dei Legionari, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore non essendovi rapporti patrimoniali da definire, ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400.
- E' fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_14_1_DGR_621_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2008, n. 621

Obiettivo 2 - Docup 2000-2006 azione 4.3.1. Realizzazione e miglioramento di infrastrutture e strutture finalizzate allo sviluppo turistico. Approvazione dell'invito al Comune di Arta Terme per la realizzazione del 3° lotto dell'ammodernamento dello stabilimento termale di Arta Terme.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Documento unico di programmazione 2000-2006 - Obiettivo 2, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2001) 2811 di data 23 novembre 2001 e modificato successivamente con decisione n. C (2004) 4591 del 19.11.2004 e con decisione n. C(2007) 1992 del 30.04.2007;
VISTA la regge regionale n. 26 del 27 novembre 2001 recante "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006. Disposizione per l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo medesimo, nonché modifiche alla legge regionale 9/1998 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi comunitari in materia di aiuti di stato";
VISTO il Complemento di Programmazione relativamente al DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 confermato dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 26 febbraio 2002 ed adottato con propria deliberazione n. 846 di data 22 marzo 2002 e successive modifiche ed integrazioni, da ultima quella adottata con D.G.R. 2714 del 09.11.2007;
PREMESSO
- che in attuazione del predetto Complemento di programmazione la Giunta Regionale - con deliberazione n. 1440 del 7 maggio 2002 - ha finanziato le iniziative da realizzare mediante procedura ad invito tra i quali l'ammodernamento dell'unico stabilimento termale in area montana, sito in Arta Terme;
- che con delibera n. 4175 di data 06 dicembre 2002 la Giunta Regionale ha ammesso a finanziamento il progetto inerente il primo lotto dell'ammodernamento dello stabilimento termale, del costo di euro 6.022.000,00, presentato dal Comune di Arta Terme sulla base dell'invito approvato con la dianzi menzionata deliberazione di Giunta Regionale n. 1440/2002, ed ha assegnato, per la realizzazione dello stesso, il contributo di complessivi euro 4.757.380,00, rideterminato definitivamente in euro 4.681.703,32, a fronte di una spesa di euro 5.926.206,74, con decreto n. 1519 dd. 29.07.2004 del Vicedirettore centrale attività produttive;
PREMESSO, inoltre,
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 117 del 26.01.2007 è stato finanziato e contestualmente ammesso il progetto inerente il secondo lotto dell'ammodernamento dello stabilimento termale in questione, del costo di euro 1.616.052,46, con l'assegnazione del contributo pari ad euro 1.276.681,45;
- che con Decreto del Direttore centrale attività produttive n. 4216 del 27.12.2007 è stato definitivamente rideterminato l'intervento per la realizzazione del secondo lotto di potenziamento e valorizzazione dello stabilimento termale per una spesa totale di euro 1.607.956,30, di cui 337.670,78 a carico del Comune di Arta Terme a titolo di cofinanziamento;
ATTESO che il Complemento di programmazione del DOCUP Obiettivo 2 individua la Direzione Regionale del Commercio, del Turismo e del Terziario quale struttura responsabile e, nell'ambito della stessa, il Direttore del Servizio dell'incentivazione turistica quale responsabile dell'attuazione dell'azione 4.3.1. - Realizzazione e miglioramento di infrastrutture e strutture finalizzate allo sviluppo turistico;
ATTESO, inoltre, che - a seguito dell'emanazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con decreto Presidente della Regione del 23 maggio 2006 n. 0159/Pres. pubblicato sul B.U.R. n. 5 del 14 luglio 2006 - la struttura ed il responsabile dell'azione sono ora la Direzione centrale attività produttive e, rispettivamente, il Direttore del Servizio sviluppo sistema turistico regionale;
CONSTATATO:
- che il suddetto primo lotto è stato ultimato e rendicontato per un importo complessivo pari ad euro 5.883.936,57 ;
- che sono in esecuzione i lavori del secondo lotto e che, presumibilmente, gli stessi termineranno entro i tempi previsti dal decreto di finanziamento;
TENUTO CONTO dei fabbisogni finanziari manifestati dall'Amministrazione Comunale di Arta Terme con la nota del 09.11.2007, pervenuta via fax alla Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie

e autonomie locali, per la completa messa in funzione del piano terra dell'edificio denominato "Palazzo delle Acque" per un importo complessivo pari ad euro 204.000,00 comprensivi di IVA;
CONSIDERATO che i lavori descritti sinteticamente nella nota di cui sopra sono volti a realizzare il completamento del piano dedicato alle piscine, sia ludiche che terapeutiche, necessarie per adeguare l'offerta delle terme;
CONSIDERATO che con la realizzazione del terzo lotto si potrà ottenere una compiuta operatività raggiungendo le finalità previste dal programma;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 3058 del 07 dicembre 2007, con la quale è stato approvato il quadro delle riprogrammazioni delle risorse overbooking derivanti dalla DGR 1879/2007 a favore del DOCUP Obiettivo 2, 2000-2006, assegnando l'importo di euro 161.160,00 per il finanziamento di ulteriori interventi ammissibili dell'azione 4.3.1. "Realizzazione e miglioramento di infrastrutture e strutture finalizzate allo sviluppo turistico in aree Obiettivo 2";
ATTESO che l'Amministrazione Regionale, nel rispetto delle tempistiche per il conseguimento degli obblighi di spesa annuali, di cui all'articolo 31 Reg (CE) 1260/1999 (regola N+2), in violazione del quale la stessa Regione Friuli Venezia Giulia incorrerebbe nel pericolo di un disimpegno automatico delle risorse stanziate a proprio favore, ritiene indispensabile avviare tempestivamente le procedure previste nel Complemento di Programmazione per l'attuazione delle iniziative finanziabili e che pertanto il presente provvedimento ha natura di atto dovuto;
RITENUTO opportuno approvare, nell'ambito della medesima azione 4.3.1. e della stessa procedura, l'invito al Comune di Arta Terme per l'intervento relativo all'ammodernamento dello stabilimento termale di Arta Terme (terzo lotto);
ATTESO che l'importo complessivo del finanziamento ammonta a complessivi euro 161.160,00, a cui dovrà aggiungersi il cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario per una quota pari al almeno il 21% della spesa;
VISTO il fac-simile di domanda, allegato alla presente deliberazione, da inviare al beneficiario finale dell'intervento al fine di presentare il relativo progetto a valere sull'azione 4.3.1. del DOCUP OB 2;
VISTO il fac-simile di domanda, allegato alla presente deliberazione, che il beneficiario stesso dovrà compilare ed inviare alla Direzione Centrale Attività Produttive quale struttura responsabile dell'attuazione dell'azione 4.3.1. al fine di poter accedere ai benefici previsti dal DOCUP OB 2;
VISTO l'art. 16, comma 1, della citata L.R. n. 26/2001 che stabilisce un obbligo di pubblicità dei documenti di programmazione e degli atti concernenti l'attuazione attraverso la pubblicazione dei medesimi sul Bollettino Ufficiale della Regione;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle attività produttive, di concerto con l'Assessore per relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare - in attuazione delle procedure amministrative stabilite nel Complemento di Programmazione del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 nell'ambito dell'azione 4.3.1. "Realizzazione e miglioramento di infrastrutture e strutture finalizzate allo sviluppo turistico" - l'invito al Comune di Arta Terme a presentare la domanda di finanziamento, entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R., per la realizzazione del terzo lotto di potenziamento e valorizzazione dello stabilimento termale per il fabbisogno residuo di importo pari ad 204.000,00 comprensivi di IVA, di cui 42.840,00, pari al 21% dell'intervento complessivo, quale quota a carico del Comune stesso.
2. Di assegnare, per la realizzazione dell'iniziativa indicata al punto 1, l'importo di euro 161.160,00 messo a disposizione della Giunta Regionale con deliberazione n. 3058 dd. 07/12/2007 di cui in premessa per il finanziamento di ulteriori interventi ammissibili dell'azione 4.3.1. "Realizzazione e miglioramento di infrastrutture e strutture finalizzate allo sviluppo turistico" del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 così come indicato nel Complemento di Programmazione.
3. Di approvare il fac-simile di lettera di invito, allegato alla presente deliberazione, che la Direzione centrale attività produttive dovrà inviare al beneficiario finale attuatore dell'intervento sopra richiamato da realizzarsi a valere sull'azione 4.3.1. "Realizzazione e miglioramento di infrastrutture e strutture finalizzate allo sviluppo turistico".
4. Di approvare il fac-simile di domanda, allegato alla presente deliberazione, che il beneficiario dovrà inviare alla Direzione centrale attività produttive, corredata dalla documentazione richiesta, al fine di poter accedere alle agevolazioni previste dal DOCUP Obiettivo 2 dell'azione 4.3.1. "Realizzazione e miglioramento di infrastrutture e strutture finalizzate allo sviluppo turistico".
5. La presente deliberazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_14_1_DGR_621_2_ALL1

Direzione centrale attività produttive

tel + 39 040 377 2454 attprod@regione.fvg.it
fax + 39 040 377 2463 I - 34132 Trieste, via Trento 2

Tel.
040/3772528

RACC. R.R.

prot. /SISTUR.

AL
COMUNE DI ARTA TERME (UD)

DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 – Azione 4.3.1 Turismo –

"Realizzazione e miglioramento di infrastrutture e strutture finalizzate allo sviluppo turistico- Ammodernamento dello stabilimento termale di Arta Terme".Invito a presentare progetti.

Trieste,

Con riferimento alla proposta inerente la realizzazione del terzo lotto lavori di ammodernamento e potenziamento del sistema termale illustrata con la nota trasmessa via fax alla Direzione Centrale Relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie Locali, in data 12 novembre 2007 si comunica la disponibilità a dar corso all' attuazione della stessa con le modalità contemplate dal Complemento di Programmazione relativo al DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 confermato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 26 febbraio 2002 e adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 846 di data 22.3.2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pertanto, allo scopo di poter accedere al contributo previsto dal DOCUP Ob 2, Azione 4.3.1 " Realizzazione e miglioramento di infrastrutture e strutture finalizzate allo sviluppo turistico"con i fondi ancora disponibili per tale Azione, si invita codesto spett.le Ente a voler produrre la seguente documentazione:

- domanda, a firma del legale rappresentante, redatta utilizzando **unicamente** l'allegato modello che potrà essere richiesto in formato elettronico alla scrivente Direzione;
- allegati come specificati nel modello di domanda.

La domanda di cui sopra, debitamente compilata in tutte le sue parti e corredata di tutti gli allegati, dovrà pervenire alla scrivente Direzione entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente Invito.

Si chiede, altresì, a codesto spett.le Ente a volere prendere visione, fin d'ora, degli obblighi posti a carico dei beneficiari finali e riportati sul modello di domanda allegato alla presente.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2°, della Legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunica altresì quanto segue:

Struttura competente: Servizio sviluppo sistema turistico della Direzione Centrale Attività Produttive, con uffici a Trieste, via Trento n. 2;
Oggetto del procedimento: .;Invito a presentare progetti a valere sul DOCUP Ob 2, azione 4.3.1;
Responsabile del procedimento: dott. Alessandro Zacchigna
Responsabile di istruttoria: dott. Salvatore Cimmino;

Distinti saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE
- dott.ssa Antonella MANCA -

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_14_1_DGR_621_3_ALL2

Unione Europea
FESR

Ministero
dell'Economia e delle Finanze

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

Spazio per protocollo Direzione Regionale del Commercio, del Turismo e del Terziario

Domanda corredata da n. _____________ allegati

Spett.le
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Via Trento, 2
34126 TRIESTE

Oggetto: Domanda di finanziamento a valere sul DOCUP Ob 2. 2000-2006
Misura 4.3 – Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna.
Azione 4.3.1 – Realizzazione e miglioramento di infrastrutture e strutture finalizzate allo sviluppo turistico.
Tipologia d'intervento: Ammodernamento e potenziamento dello stabilimento termale di Arta Terme

1 . Informazioni sul richiedente

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome

nato/a a Prov.

Il / / Residente in Prov.

Via N. Cap.

In qualità di legale rappresentante dell'Ente

Partita IVA

Codice fiscale

C H I E D E

ai termini della normativa indicata in oggetto la concessione di un contributo, al netto del cofinanziamento, di

€ [1]

[1] Indicare l'importo, in cifre e in lettere, del contributo richiesto al netto del cofinanziamento dell'Ente richiedente pari, almeno, al 21% dell'importo complessivo dell'intervento, fatto salvo quanto previsto alla nota n.9 del presente modulo.

per la realizzazione [2]……………………………………………………………………………………………...………..

………
…….………...
………..

2 – Dati anagrafici sull'Ente

sede in Comune Prov.

Via N.

Cap.

Tel. /

Fax.. /

e-mail

3 – Referenti per la domanda

Persone autorizzate ad intrattenere contatti con l'Ente attuatore – Direzione Centrale Attività Produttive

Nominativo	Qualifica	Recapito telefonico/e-mail

4 – Estremi per l'accreditamento

Banca

Agenzia n. di

CAB ABI Numero c/c

Intestatario del conto

5 – Informazioni sull'intervento

5.1 – L'intervento di cui alla presente domanda [3] si trova in fase di:

[2] Indicare il titolo del progetto e la tipologia d'intervento di cui all'oggetto.

☐ progettazione
☐ progetto preliminare
☐ progetto definitivo
☐ progetto esecutivo
☐ ha avuto inizio in data _____________

5.2 – L'intervento prevede [4]
……
……
……
……
……

5.3 – Ubicazione dell'intervento :

Comune di	**Località**

5.4 – Il progetto allegato alla presente domanda è stato approvato con [5]

____________________________________ (decreto, delibera, ecc.) N° __________ di data _____________________

6 – Tempistica per lotto funzionale/progetto

Data di inizio dell'intervento [6] ☐☐ / ☐☐ / ☐☐☐☐

Durata dell'intervento - mesi ☐

Data di conclusione dell'intervento ☐☐ / ☐☐ / ☐☐☐☐

[3] barrare la casella che interessa
[4] descrivere l'intervento previsto anche con riferimento ai singoli lotti funzionali/progetti
[5] indicare il tipo, numero e data dell'atto con il quale è stato approvato il progetto da parte dell'Ente richiedente
[6] indicare giorno mese e anno

Compilare il seguente cronoprogramma di previsioni di spesa su base trimestrale (Valori di avanzamento in % del totale; ed es. I° anno=10% del totale - I° trim.=10%, II° trim.=10%, III° trim.=30%, IV° trim.=50%)

Anno	Avanzamento per anno	I° trimestre	II° trimestre	III° trimestre	IV° trimestre
2007					
2008					

7 – Informazioni finanziarie

7.1 – Informazioni sull'IVA [7]

☐ l'IVA non è recuperabile

☐ l'IVA è recuperabile, anche parzialmente.

7.2 – Importo totale dell'intervento

Importo intervento in €	
IVA al ________ % [8] in €	
IMPORTO TOTALE in €	

7.3 – Quota cofinanziamento del beneficiario finale [9] % ______ del costo complessivo dell'intervento.

7.4 – Indicare se si è provveduto, con propri atti amministrativi, all'impegno della quota di cofinanziamento all'intervento, che non può essere inferiore al 21% del totale.

☐ si è già provveduto all'impegno della quota di cofinanziamento all'intervento **e si allega copia dei relativi atti amministrativi.**

☐ si obbliga a provvedere all'impegno della quota di cofinanziamento all'intervento, minimo del 21%, **ed ad inviare copia dei relativi atti amministrativi.**

7.5 – Dettaglio delle spese per le quali si richiede il contributo

Tipologia: Ammodernamento dello stabilimento termale di Arta Terme

	A	B	C	D	
Descrizione voce di spesa	**Imponibile**	**IVA [10]**	**Importo**	**Cofinanziamento**	**Contributo**

[7] barrare la casella che interessa – verificare se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma dell'allegato al Reg. (CE) n.1685/2000.
[8] indicare la percentuale dell'IVA
[9] Il beneficiario finale deve garantire un cofinanziamento, **minimo**, all'intervento pari al 21% della spesa totale. Tale tasso dovrà essere aumentato ai fini di garantire la conformità all'art.29 del Reg.(CE) n.1260/1999, nel caso in cui l'intervento si classificasse come generatore di entrate nette consistenti.

	€	€	totale A oppure (A + B)	a carico del beneficiario	richiesto (C - D)
Oneri di progettazione, generali e di collaudo					
Esecuzione opere edili ed assimilate, nonché impianti tecnologici					
Acquisto di macchinari ed attrezzature specialistiche					
Acquisto di attrezzature informatiche commisurate all'effettiva necessità gestionale della struttura					
Sistemazione aree esterne					
TOTALI					

8 – Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatore	Valori prima dell'intervento	Valori stimati dopo l'intervento
Utilizzatori degli impianti/strutture	Num.	Num.

9 – Allegati obbligatori da inoltrare tramite la Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici di Udine per la determinazione della spesa ammissibile:

a) documentazione comprovante la titolarità ad eseguire gli interventi previsti in domanda o dichiarazione sostitutiva rilasciata in conformità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000;

b) preventivi di spesa disaggregati, in duplice copia (per acquisto di beni mobili, attrezzature, allestimenti, ecc.)

c) progetto preliminare redatto in conformità alla l.r. 14/2002 e successive modifiche ed integrazioni, in duplice copia.

d) dettagliata relazione tecnico/descrittiva dell'intervento, in duplice copia, redatta a firma del legale rappresentante contenente:
1 - descrizione dell'intervento nel suo complesso, compresa la descrizione degli interventi di ripristino e/o tutela ambientale, come la mitigazione dell'impatto visivo, previsti in relazione all'attuale caratterizzazione paesaggistica dell'area di intervento e delle modifiche previste in relazione alla realizzazione dell'intervento;.
2 – descrizione delle scelte tecniche e delle modalità operative che saranno seguite, dalla quale si evidenzia che queste assicurano il miglior utilizzo delle infrastrutture esistenti sia sotto il profilo dell'economicità che della sicurezza;
3 - obiettivi prefissati;
4 - risultati attesi;

[10] Indicare l'importo dell'IVA solo se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma dell'allegato al Reg. (CE) n.1685/2000.

6 – quadro economico dell'intervento comprensivo del costo delle opere, dei beni, attrezzature, spese tecniche, ecc.;
7 - indicazione delle fasi operative e delle tempistiche.

e) **Copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità.**

10 – Altri eventuali documenti

a) copia degli atti amministrativi, in duplice copia, attestanti l'avvenuto impegno della somma dovuta a titolo di cofinanziamento all'intervento.

La Direzione Centrale Attività Produttive si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

11 – Dichiarazioni

Il/La sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e **della decadenza dei benefici** prevista dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

A) di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi previsti dal DOCUP Ob 2;

B) che l'intervento è conforme alle indicazioni previste dal DOCUP e dal Complemento di Programmazione e di rispettare i vincoli e gli obblighi in essi contenuti, inclusi quelli relativi alle spese ammissibili di cui al Reg.(CE)1685/2000;

C) che l'intervento è localizzato in zona C dell'area montana, così come individuata nell'Appendice 1 del Complemento di Programmazione;

D) che l'affidamento di incarichi per la progettazione e per la realizzazione delle opere, nonché per la fornitura di beni e servizi, saranno effettuati in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, di forniture di servizi e di forniture di beni;

E) la gestione dei servizi viene affidata ad una ditta esterna selezionata con procedura di evidenza pubblica;

F) di impegnarsi a fornire all'Amministrazione regionale le informazioni ed i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze e con le modalità comunicate dall'Amministrazione stessa, anche successivamente alla liquidazione del contributo e di prendere atto che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere ulteriori concessioni di acconti o saldi nel caso di inosservanza od incongruenza delle predette prescrizioni;

G) di impegnarsi a fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento a richiesta della Direzione Centrale Attività Produttive, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti dell'Unione europea e dello Stato;

H) di consentire e agevolare le attività di controllo da parte delle autorità statali, regionali, comunitarie e di conservare a tal fine, in separato fascicolo, tutta la documentazione relativa all'intervento cofinanziato fino alla data che sarà indicata nel decreto di concessione;

I) di essere a conoscenza che il finanziamento definitivo dovrà tener conto delle eventuali entrate da detrarre dalle spese ammissibili, ai sensi della norma n.2 del Reg(CE)n.1685/2000,

e dell'eventuale classificazione del progetto quale generatore di entrate nette consistenti, con la conseguente riduzione del contributo al fine di garantire la conformità con l'art.29 del Reg(CE)1260/1999;

J) che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà;

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza dei seguenti obblighi a carico del Beneficiario:

- L'intera somma concessa dovrà essere utilizzata unicamente per la realizzazione dell'intervento oggetto della domanda di contributo.

- I termini fissati, nell'atto di concessione di contributo, per l'esecuzione e per la rendicontazione finanziaria dell'intervento dovranno essere rigorosamente rispettati.

- L'intervento finanziato dovrà essere eseguito in modo puntuale e completo conformemente al progetto presentato ed alle eventuali prescrizioni tecniche imposte dalla Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici, dalle concessioni, nulla osta, autorizzazioni, ecc. Sono ammesse varianti progettuali nel rispetto della normativa vigente purchè non alterino la finalità dell'intervento. Nel caso di varianti che comportino una riduzione della spesa complessiva il contributo sarà proporzionalmente ridotto, il contributo resterà invariato nel caso di un aumento della spesa complessiva. Il beneficiario è comunque obbligato a comunicare preventivamente eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziario.

- Mantenere la destinazione d'uso dei beni per 5 anni dalla data di concessione del contributo e non utilizzare beni mobili, per tutta la durata del vincolo, al di fuori delle aree ammesse all'Obiettivo 2

- La decisione di rinunciare totalmente o parzialmente all'esecuzione dell'intervento dovrà essere tempestivamente comunicata a mezzo di lettera raccomandata. Qualora il soggetto rinunciatario abbia già acquisito parte del contributo questo dovrà essere restituito gravato degli interessi calcolati secondo la vigente normativa. Nel caso in cui il beneficiario non realizzi l'intervento finanziato ovvero non rispetti i tempi di attuazione prescritti si provvederà alla revoca del contributo concesso con il recupero delle somme erogate gravate degli interessi calcolati secondo la vigente normativa. Per gli interventi non ultimati ma risultanti funzionali alle finalità previste dal progetto potrà essere erogato un contributo proporzionale all'investimento realizzato.

- Le fatture dovranno indicare chiaramente l'oggetto dell'intervento e contenere il riferimento all'intervento finanziato dall'Obiettivo 2.

- Gli interventi dovranno rispettare la normativa europea relativa alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi Strutturali di cui al Reg. (CE) n. 1159/2000, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di erigere i cartelloni in loco ed apporre le targhe esplicative.

Il/La sottoscritto/a prende altresì atto che:

"Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.12.1996, n.675 "Tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la Direzione Centrale Attività Produttive per le finalità di cui alla presente domanda e saranno trattati anche mediante strumenti informatici ai soli fini istruttori.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche, nonché alle direzioni generali della commissione europea interessate all'attuazione del DOCUP e diffuse, nei casi previsti dalla legge, da un regolamento o normativa comunitaria.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità della presente domanda.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi."

Luogo e data _________________

IL RICHIEDENTE

____
(Timbro e firma leggibile)

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_14_1_ADC_ATT PROD ISCRIZIONE REGISTRO COOP

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza sostegno e promozione comparto cooperativo

Elenco di Società cooperative iscritte nel Registro regionale delle cooperative con decreti assessorili del 14 febbraio 2008.

Sezione produzione lavoro:
1. "COOPERATIVA SOCIALE DOMANI INSIEME Soc. Coop. Onlus", con sede in Duino-Aurisina;
2. "STUDIO.COM SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Trieste;
3. "GASTALD SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Udine;
4. "GRANDI SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Trieste;
5. "ORTOTEATRO SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Pordenone;
6. "CURIOSI DI NATURA - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Trieste;
7. "UTILITY SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Manzano;
8. ." LA BOTTEGA SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Trieste;
9. " CARTAGINE SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Pordenone.

Sezione agricoltura:
1. "SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VERDE", con sede in Travesio;
2. "PRODUTTORI LATTE NORD - EST SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", con sede in Prata di Pordenone;
3. "LA NATURA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", con sede in Cervignano del Friuli.

Sezione miste:
1. "SOCIETA' COOPERATIVA BLU", con sede in Castelnovo del Friuli.

Sezione trasporti
1. "SOCIETA' CONSORTILE NORD EST COURIER Società Cooperativa", con sede in Trieste.

Sezione cooperazione sociale:
1. "SOCIETA' G&G Cooperativa Sociale", con sede in Muggia;
2. " DA AMICI VIVIAMO INSIEME DIVIDENDO ESPERIENZE Soc. Coop. Sociale", con sede in Tolmezzo.

08_14_1_ADC_PIAN TERR FIUME VENETO 32 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Fiume Veneto. Avviso di approvazione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 31 del 28 maggio 2007 il comune di Fiume Veneto ha preso atto, in ordine alla variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991.

08_14_1_ADC_PIAN TERR FIUMICELLO 13 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Fiumicello. Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 45 del 29 novembre 2007 il comune di Fiumicello ha preso atto, in ordine alla variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di

trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_14_1_ADC_PIAN TERR MONFALCONE 30 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Monfalcone. Avviso di approvazione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 27/101 del 18 ottobre 2007 il comune di Monfalcone ha respinto l'osservazione presentata in ordine alla variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale, ha preso atto che sono state raggiunte le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991 con la Provincia di Gorizia, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_14_1_ADC_PIAN TERR MORSANO AL TAGLIAMENTO 10 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

LR 5/2007 art. 63 co. 2, LR 52/1991 art. 32 co. 9. Variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Morsano al Tagliamento: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 13 del 14 giugno 2007.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 2 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 9 della L.R. 52/1991 si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 087/Pres. del 20 marzo 2008, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 13 del 14 giugno 2007, con cui il comune di Morsano al Tagliamento ha approvato la variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 252 dell'8 febbraio 2007.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

08_14_1_ADC_PIAN TERR MORUZZO 19 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Moruzzo. Avviso di adozione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Moruzzo, con deliberazione consiliare n. 56 del 20 dicembre 2007, ha adottato la variante (generale) n. 19 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

08_14_1_ADC_SEGR GEN UTTOL TARVISIO 06

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Ufficio tavolare di Tolmezzo - Sezione distaccata di Pontebba

LR 19/02/1990 n. 8 - Completamento del Libro fondiario del CC di Tarvisio, n. 06/COMPL/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Tolmezzo - sez. di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla 1163/1 strada, 1163/3 strada e 1163/4 strada del C.C. di Tarvisio.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Tolmezzo - Sez di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal 02 aprile 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Tolmezzo Sez. di Pontebba:
Marino Ambrosino

08_14_1_ACR_LOGOTIPO

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Avviso relativo all'immagine coordinata del Consiglio regionale.

Il Consiglio regionale ha sviluppato un proprio progetto di immagine coordinata secondo quanto previsto dal D.P.Reg. 26 giugno 2006, n. 199/Pres per i soggetti istituzionali di particolare rilevanza, inteso a rappresentare - nell'ambito della comunicazione istituzionale - la sua autonomia, stabilita dallo Statuto e dalle leggi.
In particolare il logotipo del Consiglio regionale è costituito da un cartiglio modulare che richiama, nella parte superiore, il logotipo monocromatico dell'Ente Regione e, in quello inferiore, riporta la dicitura Consiglio regionale in negativo su campo blu istituzionale (pantone 660) mentre il fregio degli intestati assume il colore grigio-argento(pantone 877); è prevista, per particori e limitate esigenze (es. gadget) una versione contratta del logotipo nonchè, per atti interni soggetti ad intensa fotocopiatura, una versione monocromatica in bianco e nero.
Scelte cromatiche differenziate del cartiglio e del fregio evidenziano altresì il ruolo del Presidente del Consiglio regionale (cartiglio blu istituzionale e fregio color oro) e dei Vice Presidenti (cartiglio blu istituzionale e fregio color argento).
Direttive agli uffici sulla redazione della documentazione in linea con il coordinato d'immagine sono presenti sul sito intranet consiliare dal mese di novembre 2007.

Logotipo del Consiglio regionale

Logotipo contratto

IL SEGRETARIO GENERALE:
Mauro Vigini

Parte Terza Concorsi e avvisi

08_14_3_GAR_COM SAN LORENZO ISONTINO ALIENAZIONE IMMOBILI_013

Comune di San Lorenzo Isontino (GO)
Avviso di alienazione bene immobile.

Si rende noto che con determinazione n. 72 del 20.03.2008 è stata disposta l'alienazione, mediante asta pubblica ad unico incanto e ad offerte segrete il Lotto n° 6 del Piano per gli Insediamenti Produttivi. Il termine per la presentazione delle offerte scade alle ore 12 del 29 aprile 2008. La base d'asta è stata fissata in € 271.352,91. Tutta la documentazione è disponibile presso l'ufficio segreteria del Comune, ovvero sul sito internet del Comune stesso (www.sanlorenzoisontino.net).

IL SEGRETARIO COMUNALE:
avv. Francesco Lenardi

08_14_3_AVV_CAPITANERIA PTS CONCESSIONI

Capitaneria di Porto di Trieste
Avviso di pubblicazione domande di concessione.

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI TRIESTE

Visto l'art. 18 del Regolamento di esecuzione (parte marittima) al Codice della Navigazione

RENDE NOTO

che le domande di rinnovo delle concessioni in scadenza al 30/03/2008 e la documentazione allegata rimarranno depositati a disposizione del pubblico negli uffici della Sezione Demanio/Ambiente della Capitaneria di Porto di Trieste durante il periodo di venti giorni consecutivi i quali avranno inizio *il giorno della pubblicazione* e termineranno il *20° giorno da tale data* incluso.
La visione della citata documentazione è possibile dalle ore 09.00 alle ore 12.00 nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 15.00 alle ore 16.00 nei giorni di lunedì e giovedì.
Invita pertanto coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto a questa Capitaneria di Porto entro il termine perentorio suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune formulare a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà corso al procedimento inerente al rilascio del provvedimento finale per il rinnovo delle concessioni di cui trattasi.
Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti *(compatibili con i vincoli di carattere urbanistico, paesaggistico ed ambientale vigenti)*, avanzate, nelle forme e con le modalità di legge previste, dal richiedente che sia in grado di fornire l'offerta più vantaggiosa nell'utilizzazione della concessione e che proponga di avvalersi di questa per un uso, a giudizio dell'Amministrazione, rispondente ad un più rilevante interesse pubblico comunque valutato in sede di opportuna conferenza di servizi.
Trieste, 18 marzo 2008

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO:
Contrammiraglio (CP) Domenico Passaro

08_14_3_AVV_COM BRUGNERA PRPC ZONE A_016

Comune di Brugnera (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano regolatore particolareggiato comunale - Zone A del Capoluogo di Brugnera.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

vista la deliberazione consiliare n. 7 del 29 gennaio 2008, esecutiva, di adozione del Piano regolatore particolareggiato comunale - Zone A del Capoluogo di Brugnera;
visto l'articolo 63, 1° comma, della L.R. 5/2007 e l'art. 45 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52;

RENDE NOTO

Il suddetto Piano è depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al Piano e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo stesso possono presentare opposizioni.
Brugnera, 21 marzo 2008

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Maurilio Verardo

08_14_3_AVV_COM BRUGNERA TELEFONIA_015

Comune di Brugnera (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti ai sensi della LR 28/2004 "Disciplina in materia di infrastrutture per la telefonia mobile".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

vista la deliberazione consiliare n. 3 del 29/1/2008, esecutiva, di adozione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti ai sensi della L.R. 28/2004 *"Disciplina in materia di infrastrutture per la telefonia mobile"*;
visto l'art. 4, comma 3, lett. b) e c), della L.R. 28/2004;

RENDE NOTO

Il suddetto Piano è depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni al Piano.
Brugnera, 21 marzo 2008

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Maurilio Verardo

08_14_3_AVV_COM FORNI AVOLTRI 24 BIS PRGC_006

Comune di Forni Avoltri (UD)

Avviso di deposito della variante n. 24/bis al PRGC (Piano regolatore generale comunale) ed alla variante generale n. 24 in itinere.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 bis della legge regionale n. 52/1991 e s.m.i. e dell'art. 63, co. 1 della LR 05/2007

SI RENDE NOTO

Che con deliberazione n. 03 del 27/02/2008, il Consiglio comunale ha adottato la variante n. 24/bis al P.R.G.C. ed alla variante generale n. 24 in itinere, inerente l'iniziativa di "Albergo Diffuso";
Che questo Ente ha disposto la pubblicazione dell'avviso di adozione sul bollettino ufficiale della Regione;

Che successivamente alla suddetta pubblicazione, la variante n. 24/bis viene depositata presso la segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi a partire da oggi, affinché chiunque possa prenderne visione;
Che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine, i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Forni Avoltri, 19 marzo 2008

IL SINDACO:
Manuele Ferrari

08_14_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO TELEFONIA_014

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)
Avviso di adozione del Piano comunale di settore per la localizzazione delle infrastrutture per la telefonia mobile, costituente variante al PRGC.

Ai sensi e per gli effetti del articolo 4 della Legge Regionale n. 28/2004

SI RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 4 del 15/01/2008, divenuta esecutiva in data 6/02/2008, è stato adottato piano comunale di settore per la localizzazione delle infrastrutture per la telefonia mobile, costituente variante al PRGC
- che, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi
- che entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal Piano possono presentare opposizione sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente

Lignano Sabbiadoro, 21 marzo 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA:
geom. Graziano Versolatto

08_14_3_AVV_COM MALBORGHETTO VALBRUNA 31 PRGC_010

Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)
Avviso di deposito variante n. 31 al PRGC vigente.

IL SINDACO

VISTO l'art. 22, della L.R. 23.02.2007, n. 5;

RENDE NOTO

Che presso l'Ufficio di Segretaria Comunale, contestualmente alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., per trenta giorni effettivi resterà depositata copia della delibera C.C. n. 2 del 07.02.2008, relativa ad: "ADOZIONE DI VARIANTE N. 31 AL P.R.G.C. - PARZIALI MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE NELLE FRAZIONI DI VALBRUNA, UGOVIZZA E BAGNI DI LUSNIZZA", con i relativi elaborati progettuali, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare eventuali osservazioni.
Malborghetto, 21 febbraio 2008

IL SINDACO:
dr. Alessandro Oman

08_14_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 4 PRPC COMPARTO 3_004

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
Approvazione della variante n. 4 al Piano regolatore particola-

reggiato comunale di iniziativa pubblica Comparto 3.

IL SINDACO

Ai sensi del comma 7 dell'art. 25 della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 della seduta del 28.02.2008, è stata approvata la variante n. 4 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa pubblica Comparto 3.
San Giorgio di Nogaro, 19 marzo 2008

IL SINDACO:
arch. Pietro Del Frate

08_14_3_AVV_COM SEDEGLIANO DECR 1667 ESPROPRI_012

Comune di Sedegliano (UD)

Estratto del decreto di esproprio n. 1667 del 12.02.2008. Lavori di realizzazione di nuovi parcheggi nelle frazioni di Gradisca e Grions.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Visto il D.P.R. n. 327/2001

DECRETA

Sono espropriati a favore del Comune di Sedegliano gli immobili occorrenti per la realizzazione di nuovi parcheggi nelle frazioni di Gradisca e Grions, identificati come di seguito:
Ditta proprietaria: PELLEATTI Antonio nato a Sedegliano il 24.12.1908 deceduto il 12.12.1963, propr. al 100%
Comune di Sedegliano F.37 mapp.170, superficie mq. 580, indennità 7.963,98
Di dare atto che a favore degli eredi legittimi Sign.ri: FABBRO Olga nata a Bertiolo (UD) il 23.05.1913, PELLEATTI Giuseppe nato a Liegi (Belgio) il 18.01.1950, PELLEATTI Silvana nata a Sedegliano il 21.11.1944 e PELLEATTI Renzo nato a Sedegliano il 16.11.1942 è stata versata ai sensi di legge l'indennità definitiva d'esproprio, con determina del R.U.P. p.i.e Aldo Di Stefano n.270/2005 U.T. del 17.10.2005 agli atti di questa Amministrazione, per la somma di €.7.963,98, così come determinata dalla commissione provinciale per la determinazione delle indennità di espropriazione di Udine giusta determina n.228/03;

omissis

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
p.i.e. Aldo Di Stefano

08_14_3_AVV_COM SPILIMBERGO RICLASSIFICAZIONE STRUTTURE_007

Comune di Spilimbergo (PN)

Riclassificazione delle strutture ricettive - LR 2/2002.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamate le schede di denuncia delle attrezzature e dei servizi per la riclassificazione delle strutture ricettive alberghiere denominate "Michielini", "Stella d'Oro" e "Da Afro";
Vista la L.R. n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni ,
Visto il parere della commissione comunale per la classificazione delle strutture ricettive;

DETERMINA

Di classificare le seguenti strutture ricettive come segue:
- Struttura ricettiva alberghiera "MICHIELINI" di Michielini Pietro & C. snc - legale rappresentante Michielini Pietro, nato a Spilimbergo il 04.01.1953 e ivi residente in Via Barbeano n. 7;
Ubicazione: Viale Barbacane n. 3;

Classe richiesta: Albergo a due stelle;
Capacità ricettiva: n. 37 camere per complessivi 61 posti letto.
- Struttura ricettiva alberghiera "STELLA D'ORO" di Simonutti Oliva & Figli S.a.s. - legale rappresentante Simonutti Oliva, nata a Pinzano al Tagliamento il 20.07.1944 e residente a Spilimbergo in Via XX Settembre n. 58 - Titolare della licenza OL.PA. S.r.l.
Ubicazione: Via XX Settembre n. 58;
Classe richiesta: Albergo a tre stelle;
Capacità ricettiva: n. 33 camere per complessivi 81 posti letto.
- Struttura ricettiva alberghiera "DA AFRO" - Titolare Martina Dario nato a Spilimbergo il 09.08.1955 e ivi residente in Via Lussemburgo n. 2/C;
Ubicazione: Via Umberto I n. 14;
Classe richiesta: Albergo a tre stelle;
Capacità ricettiva: n. 8 camere per complessivi 18 posti letto.
Che la presente riclassificazione ha validità sino al 31.12.2012.
Che la presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e con la possibilità di ricorso avverso il provvedimento di riclassificazione da parte del titolare o del gestore entro 30 giorni dalla data di notificazione della presente al Direttore Centrale delle Attività Produttive, ovvero da terzi, comunque interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.
Spilimbergo, 21 gennaio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI ISTITUZIONALI:
dott.ssa Mara Zingale

08_14_3_AVV_COM TREPPO CARNICO ALBERGO CRISTOFOLI_003

Comune di Treppo Carnico (UD)
Classificazione della struttura ricettiva alberghiera denominata «Cristofoli», quinquennio 2008-2012. Determinazione del Responsabile dell'ufficio comune per lo sviluppo economico 27 febbraio 2008 n. 6. (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE

(omissis)

DETERMINA

di attribuire alla struttura ricettiva alberghiera denominata "CRISTOFOLI" sita in via Matteotti n. 10, il livello di classificazione ad albergo di "due stelle" con validità, a norma dell'art. 57 della legge regionale 16.01.2002 n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni, per il quinquennio 2008-2012.
Avverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore Centrale Attività Produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione. I soggetti diversi dal titolare o dal gestore della struttura alberghiera possono invece presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE:
Gianpaolo Valle

08_14_3_AVV_COM UDINE 166 PRGC_008

Comune di Udine - Dipartimento Territorio e Ambiente - Unità Organizzativa Gestione Urbanistica
Avviso di adozione della variante n. 166 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 63 comma 1 della Legge Regionale n. 5 del 23 febbraio

2007 e all'art. 32bis della Legge Regionale n. 52 del 19 novembre 1991 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 119 d'ord. del 29 ottobre 2007 è stata adottata la Variante n. 166 al P.R.G.C. relativa all'introduzione nelle norme di attuazione dello strumento urbanistico generale di una specificazione applicativa delle disposizioni introdotte con la variante n. 163 al P.R.G.C., a seguito delle osservazioni alla stessa variante pervenute.
La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 2 aprile al giorno 8 maggio 2008.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere redatte in carta bollata; eventuali grafici allegati devono essere muniti di marca da bollo sull'originale e prodotti in sei copie.
Udine, 19 marzo 2008

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA INC.:
arch. Onorio Martinuzzi

08_14_3_AVV_COM VILLESSE DECR 1 ESPROPRI_002

Comune di Villesse (GO)
Decreto di esproprio n. 1 dd. 11/03/2008 delle aree interessate ai lavori di realizzazione della viabilità esterna al "Parco Commerciale a Villesse".

IL PREPOSTO PER L'UFFICIO DELLE ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

Di espropriare, a norma dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico in materia d'espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni, i beni di seguito indicati, così come risultano dal piano di frazionamento (omissis):

N.	PROPRIETARIO	C.C.	P.T.	p.c.
1	Boscarol Sergio	Villesse	1177	1328/9
2	Colausig Silvana			
3	Erg Petroli Spa	Villesse	898	705/6
4	Erg Petroli Spa	Villesse	898	704/54
5	"La Buona Terra Soc. coop. a rl"	Villesse	2017	656/11

(omissis)

Villesse, 18 aprile 2008

IL PREPOSTO PER L'UFFICIO DELLE ESPROPRIAZIONI:
geom. Cristiano Garra

08_14_3_AVV_COMUNITA' MC PROGRAMMA 2007-2009_009

Comunità montana della Carnia - Tolmezzo (UD)
Avviso di approvazione, ai sensi dell'art. 19 della LR 33/2002, del programma triennale 2007-2009.

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R. 1737/2004, come modificata dalla D.G.R. 675/2005,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Regionale n. 172 del 25.01.2008, pubblicata sul B.U.R. n. 7 del

13/02/2008, è stato approvato il programma triennale 2007-2009 della Comunità Montana della Carnia.
Tolmezzo, 19 marzo 2008

IL DIRIGENTE:
ing. Giulio De Antoni

Programma triennale 2007-2009

Adottato ai sensi dell'art. 19, commi 4 e seguenti, della LR 20 dicembre 2002, n. 33

PARTE PRIMA - DESCRIZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA
Il programma triennale 2007-2009 della Comunità Montana della Carnia si conforma al Piano regionale di sviluppo montano di cui alla d.g.r. 2232 del 21.09.2007.
Le novità del piano regionale - che per la prima volta ha inteso di interpretare le proposte delle singole comunità montane secondo obiettivi che potessero riguardare l'intera montagna regionale, ed inoltre tiene conto della normativa di riforma in corso di legificazione - sono state sostanzialmente riprese all'interno del programma triennale.
Per l'anno 2007 la Regione, con la citata delibera 2232 ha finanziato gli interventi in programma per un ammontare di euro 3.077.739,00 (vedi parte terza), i quali trovano specificazione all'interno del presente documento (vedi parte quarta).
Fra le priorità (tenuto conto che ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 33/2002, l'ordine di priorità delle iniziative corrisponde all'ordine con cui, nel quadro della parte seconda, sono elencati gli obiettivi) si trovano ancora gli interventi contributivi relativi all'art. 23 (aiuti alle imprese commerciali) della l.r. 33/2002. Essi sono stati ricompresi nell'obiettivo "residenzialità distintiva e servizi di prossimità", per sottolineare l'impatto rilevante che tali servizi possono avere sulla qualità della vita in montagna, anche ai fini del mantenimento della residenza (specialmente per i giovani).
A tale intervento ne sono stati affiancati due che concorrono al medesimo obiettivo e riguardano due iniziative che saranno svolte in accordo con l'azienda sanitaria locale (si precisa che i finanziamenti serviranno per la fase iniziale di start up di servizi innovativi che troveranno copertura a regime in risorse ordinarie dell'ente). Complementare - in via indiretta - è l'intervento contributivo a favore degli insegnanti, relativo alla competenza recentemente trasferita alle comunità montane.
Gli interventi che concorrono all'obiettivo "sviluppo rurale" sono stati pure pensati in una logica di integrazione con quelli che saranno attivati e previsti all'interno del piano di azione locale inerente il nuovo progetto montagna. Essi riguardano la promozione e valorizzazione delle produzioni alimentari, la realizzazione di strade interpoderali e vicinali e - il più rilevante per dimensione finanziaria, anche considerando la necessità di riattivazione dell'intera filiera - il rafforzamento del sistema forestale.
Sinergico con quest'ultimo intervento, ma più centrato sull'obiettivo "energetico", è quello denominato "Interventi finalizzati al risparmio energetico, alla riduzione dell'emissione di CO_2 in atmosfera e per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili", con cui si intende completare la dotazione di piccoli impianti di riscaldamento alimentati a biomasse vegetali.
Trovano spazio nel programma anche un intervento finalizzato alle attività produttive (Piano della Comunità montana della Carnia per la realizzazione di strutture per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive nel comprensorio), oltre a due interventi che, fra l'altro, concorrono alle finalità indicate nell'art. 20 del ddl 247 norme per la valorizzazione del territorio montano. Essi sono lo Sviluppo dell'offerta turistica comprensoriale (si precisa che qualora le iniziative individuate riguardino l'erogazione di servizi, si concretizzeranno in interventi di start up, necessari all'avvio degli stessi) ed il parco progetti.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 33/2002, il programma triennale di cui alla parte seconda comprende gli interventi, le opere e gli strumenti attuativi degli obiettivi che la Comunità montana individua con la parte terza, che, riferiti specificatamente all'anno 2007, vanno considerati come riproposti anche per gli anni 2008 e 2009, in relazione allo specifico obiettivo. Per quanto riguarda l'obiettivo "Formazione e consolidamento del patrimonio culturale", che si prevede di perseguire con risorse disponibili nel solo anno 2008, l'intervento ipotizzato riguarda due iniziative e precisamente i Progetti Scuola Integrata e Carnia Archeologia. Si tratta nel primo caso dell'avvio in altri istituti comprensivi della sperimentazione fatta presso l'istituto comprensivo di Ampezzo attraverso l'omonimo progetto; nel secondo invece dello svolgimento di attività mirate alla riscoperta ed alla valorizzazione di siti archeologici locali.

PARTE SECONDA - INTERVENTI INSERITI NEL PIANO REGIONALE - TRIENNIO 2007-2009

Comunità montana della Carnia

Obiettivi	Importi (euro)		
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Sviluppo rurale	780.000,00	1.300.000,00	600.000,00
- valorizzazione delle produzioni agroalimentari	*130.000,00*	*500.000,00*	-
- bonifica(infrastrutture e ricomposizione fondiaria)	*150.000,00*	-	*600.000,00*
- valorizzazione delle risorse forestali	*500.000,00*	*800.000,00*	-
Uso sostenibile delle risorse naturali, compreso uso energetico delle biomasse legnose	570.000,00	-	1.200.000,00
Formazione e consolidamento del patrimonio culturale	-	400.000,00	-
Residenzialità distintiva e servizi di prossimità, compresi gli interventi previsti dagli artt. 22 e 23 L.R. 33/2002	500.000,00	650.000,00	750.000,00
Residenzialità distintiva e servizi di prossimità - intervento contributivo per continuità didattica, previsto da art. 17 LR 13/2001	147.739,00	500.000,00	-
Turismo	147.739,00	500.000,00	-
Sviluppo attività produttive industriali e artigianali (sviluppo infrastrutturale e strutturale di aree industriali e artigianali)	580.000,00	580.000,00	600.000,00
Parchi-progetti finalizzati, in particolare, alla redazione di progetti esecutivi e cantierabili per la realizzazione di opere da presentare sui fondi strutturali comunitari 2007-2013	400.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE	3.077.739,00	3.680.000,00	3.400.000,00

PARTE TERZA - QUADRO ANNUALE DEGLI INTERVENTI - ANNO 2007

Obiettivo Piano regionale triennale 2007-2009	Denominazione sintetica dell'intervento	Finanziamento Fondo montagna
Sviluppo rurale	Promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari	130.000
Sviluppo rurale	Realizzazione di strade interpoderali e vicinali	150.000
Sviluppo rurale	Rafforzamento del sistema locale per la valorizzazione economica dei prodotti forestali e l'ammodernamento delle attività di esbosco e di prima trasformazione	500.000
Uso sostenibile risorse naturali, compreso uso energetico biomasse legnose	Interventi finalizzati al risparmio energetico, alla riduzione dell'emissione di CO2 in atmosfera e per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	570.000
Residenzialità distintiva e servizi di prossimità (anche art. 23 lr 33)	Realizzazione di interventi a favore della residenzialità distintiva e servizi di prossimità	500.000
Residenzialità distintiva e servizi di prossimità (continuità didattica)	Contributi agli insegnanti	100.000
Turismo	Sviluppo dell'offerta turistica comprensoriale	147.739
Sviluppo attività produttive e artigianali (sviluppo infrastrutturale e strutturale ...)	Piano della Comunità montana della Carnia per la realizzazione di strutture per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive nel comprensorio (mutui)	580.000
Parco progetti ...	Costituzione parco progetti finalizzato in particolare alla redazione di progetti esecutivi e cantierabili per la realizzazione di opere da presentare sui fondi strutturali e comunitari	400.000
Totale		3.077.739

Nota: nell'eventualità di ulteriori finanziamenti a valere sul fondo montagna 2007, a titolo di proposta (ai sensi del comma 1 dell'art. 9 della l.r. 33/2002), si indica il seguente intervento come prioritario:

Ordine di Priorità	Denominazione sintetica dell'intervento	Obiettivo Piano regionale triennale 2007-2009	Finanziamento Fondo montagna
10	Interventi finalizzati al risparmio energetico, alla riduzione dell'emissione di CO2 in atmosfera e per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Uso sostenibile risorse naturali, compreso uso energetico biomasse legnose	600.000

PARTE QUARTA - CONTENUTO DEGLI INTERVENTI
Obiettivo (del Piano Regionale Triennale): sviluppo rurale - valorizzazione delle produzioni agroalimentari
Denominazione sintetica intervento: Promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali degli interventi
L'intervento raccoglie le indicazioni emerse nel percorso concertativo avviato nell'ambito del Nuovo Progetto Montagna con gli operatori del settore agricolo e si articola in tre iniziative principali.
La prima è finalizzata all'approfondimento del settore dell'ortofrutticoltura, erbe officinali, ecc., finalizzato a fotografare la situazione esistente, a verificare le possibilità di sviluppo e, conseguentemente, a porre in atto i relativi progetti di filiera da presentare principalmente per i finanziamenti legati al programma di sviluppo rurale 2007-2013 (PSR) della Regione FVG. In tal senso saranno svolte attività di informazione e promozione a sostegno delle produzioni, uno studio di fattibilità compresa la redazione di progetti di filiera. Saranno inoltre effettuati interventi di sistemazione, miglioramento, ricerca, ecc. nel campo catalogo di Pradis in Comune di Enemonzo ed altri interventi nel settore agricolo.
La seconda iniziativa consiste nell'acquisto di strutture mobili per la partecipazione delle realtà agro alimentari locali a fiere, mostre, mercati sotto la diretta organizzazione della Comunità.
La terza iniziativa consiste nell'erogazione di contributi di cui alla L.R. 33/2002 art. 9 "concessione contributi in conto capitale ad aziende agricole ...", per rispondere prioritariamente alle richieste già presentate e non ancora finanziate.
Il riparto fra le varie iniziative sarà effettuato con deliberazione di giunta.
Localizzazione degli interventi: tutto il comprensorio della Comunità montana della Carnia.
Periodo di realizzazione: 2007-2008
Sintetica descrizione dei risultati attesi:
- 1 progetto di filiera del settore ortofrutticolo da presentare sul PSR o PAL
- ristruttrazione del campo catalogo varietale frutticolo di loc. Pradis in Comune di Enemonzo;
- aumentata dotazione di strutture mobili per la partecipazione delle aziende agroalimentari a fiere, mostre, mercati, ecc.
- rafforzata la dotazione di atttrezzature delle imprese agricole locali

Base giuridica dell'intervento: art. 7 L.R. 33/2002; art. 20 ddl n. 247 norme per la valorizzazione del territorio montano.
Aiuti di stato: l'intervento sarà attuato nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato

Modalità di finanziamento dell'intervento

Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
130.000,00	0,00	0,00	130.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2007	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
2008	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00

Obiettivo (del Piano Regionale Triennale): sviluppo rurale - bonifica (infrastrutture e ricomposizione fondiaria)
Denominazione sintetica intervento: Realizzazione di strade interpoderali e vicinali
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento
Gli interventi in questione si attuano attraverso la concessione di contributi finanziari a Comuni e/o loro consorzi, finalizzati alla costruzione e manutenzione di strade vicinali e interpoderali.
L'obiettivo è quello di consentire il mantenimento delle attività agricole praticate e la permanenza degli operatori agricoli nelle zone rurali svantaggiate attraverso la realizzazione, il miglioramento e l'adeguamento di infrastrutture primarie e indispensabili all'esercizio delle attività quali strade vicinali e interpoderali a servizio di più fondi.
La Comunità, con deliberazione del Consiglio n. 23 del 27.07.2006, ha adottato un apposito regolamento interno per regolare le modalità di accesso ai contributi di che trattasi.
Il regolamento di cui sopra definisce, tra l'altro, anche i criteri di priorità da assegnare alle domande pervenute.
Localizzazione dell'intervento
L'azione interesserà il territorio di tutti i Comuni della Comunità ove, in base alle domande pervenute, si evidenzieranno le priorità di intervento secondo le modalità previste dal regolamento di cui sopra si è detto.

Periodo di realizzazione: Anni 2007 - 2008
Sintetica descrizione dei risultati attesi
L'intervento si inquadra nell'ambito più ampio delle misure con le quali lo Stato, la Regione, gli Enti locali e da tempo ormai "in primis" la stessa Unione Europea si propongono di mantenere e favorire lo sviluppo delle attività agricole in zona montana. In particolare, si prevede la realizzazione di due interventi di collegamento viario fondiario.

Modalità di finanziamento dell'intervento

Costo complessivo previsto	Importo di eventuali contributi richiesti o ottenuti	Quota di costo coperta con risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
150.000,00	0,00	0,00	150.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2007	150.000,00	0	150.000,00	0
2008		150.000,00		150.000,00
TOTALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Obiettivo (del Piano Regionale Triennale): sviluppo rurale - valorizzazione delle risorse forestali
Denominazione sintetica intervento: Rafforzamento del sistema locale per la valorizzazione economica dei prodotti forestali e l'ammodernamento delle attività di esbosco e di prima trasformazione
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento:
Tale asse si prefigge alcuni obiettivi strategici finalizzati ad invertire la tendenza in atto che vede il settore forestale scontare un periodo di preoccupante crisi. Un'occasione importante per dare una svolta al settore è rappresentata tra l'altro dalle prossime realizzazioni di impianti a biomasse di proprietà della Comunità, da alimentare con l'utilizzo degli scarti di lavorazione.
Il rafforzamento del sistema locale per la valorizzazione economica dei prodotti e l'ammodernamento delle attività di esbosco e di prima trasformazione dovrà necessariamente avvenire attraverso i seguenti interventi:
- rafforzare ed estendere la gestione forestale sostenibile, tramite il finanziamento di attività volte al miglioramento colturale di zone boscate con il recupero dei residui di lavorazione ed al finanziamento della realizzazione e manutenzione di strade forestali;
- modernizzare le attività di esbosco e di prima trasformazione con investimenti nelle strutture delle imprese,(contributi alle ditte boschive ed alle segherie per l'acquisto di attrezzature idonee per una strutturazione della filiera foresta-legno-energia.

Localizzazione dell'intervento: vari comuni della Carnia
Periodo di realizzazione: 2007-2008
Sintetica descrizione dei risultati attesi:
Miglioramento dell'economia forestale attraverso il rafforzamento delle imprese boschive, la realizzazione di collegamenti viari forestali e l'incremento qualitativo delle risorse forestali.
Base giuridica dell'intervento: art. 7 co. 2; lettera b) c) e d) della L.R. n° 33/2002 "Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia" ed artt. 20 -35-37-38 della L.R. n° 9/2007 "Norme in materia di risorse forestali"
Aiuti di stato: l'intervento sarà attuato nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato.

Modalità di finanziamento dell'intervento

Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2007	500.000,00	0	500.000,00	0
2008	0	500.000,00	0	500.000,00
TOTALE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Obiettivo (del Piano Regionale Triennale): Uso sostenibile delle risorse naturali, compreso uso energetico delle biomasse legnose

Denominazione sintetica intervento: Interventi finalizzati al risparmio energetico, alla riduzione dell'emissione di CO_2 in atmosfera e per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento
L'intervento in questione riguarda la realizzazione di sei impianti di riscaldamento a biomasse vegetali, già considerati dall'intervento in priorità 7 del programma triennale 2006-2008. Tali impianti sono finanziati in parte con fondi CIPE, in parte con il citato fondo montagna, in parte con fondi propri.
Conformità
La Comunità Montana della Carnia ha realizzato - a partire dal 1995 - una serie di interventi finalizzati a favorire l'insediamento di nuove realtà produttive sul territorio. Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria di fabbricati esistenti come anche nuove strutture in varie località del territorio.
Il presente intervento si fa carico degli oneri assunti per realizzare le opere di cui sopra.
Localizzazione dell'intervento: Ampezzo, Verzegnis, Lauco, Prato Carnico, Forni Avoltri e Treppo Carnico.
Periodo di realizzazione: 2007-2008
Sintetica descrizione dei risultati attesi:
6 impianti di riscaldamento a biomasse vegetali realizzati
Base giuridica dell'intervento: art. 5 lr 33/2002
Aiuti di stato: l'intervento è attuato nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato

Modalità di finanziamento dell'intervento

Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
570.000,00	0,00	0,00	570.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2007	570.000,00	0	570.000,00	0
2008	0	570.000,00	0	570.000,00
TOTALE	570.000,00	570.000,00	570.000,00	570.000,00

Obiettivo (del piano triennale): residenzialità distintiva e servizi di prossimità, compresi gli interventi previsti dall'art 23 l.r. 33/2002
Denominazione sintetica intervento: Realizzazione di interventi a favore della residenzialità distintiva e servizi di prossimità
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento
L'intervento si articola in tre iniziative che concorrono all'obiettivo generale (descritto nell'asse servizi del Pal della Carnia) "favorire un'evoluzione positiva della struttura demografica del comprensorio" e sono:
1. Potenziamento dei servizi commerciali nelle località periferiche
2. Progettazione e realizzazione di intervento pilota di servizio a chiamata.
3. Incremento dell'offerta di servizi socio-assistenziali per anziani e disabili adulti
La *prima* iniziativa consiste nell'erogazione di aiuti alle imprese commerciali ai sensi dell'art. 23 l.r. 33/2002. L'iniziativa è attuata con continuità annuale a partire dal 2005 e costituisce un punto di riferimento per gli esercizi commerciali delle località periferiche (per la qualità dei servizi e della residenza in tali località). Sarà dato corso all'iniziativa attraverso bando redatto sulla base della valutazione dell'esito del bando precedente e del progetto sperimentale "centri polifunzionali" (intervento omonimo del programma 2005-2007), previa eventuale modifica regolamentare.
La *seconda* iniziativa poggia sull'esperienza attuata col progetto regionale "Qualima", mediante il quale sono stati sperimentati servizi di teleassistenza, telesoccorso e trasporto "flessibile" in Val Degano. La sperimentazione sarà estesa a tutto il territorio carnico sulla base delle risultanze di tale progetto, che hanno sostanzialmente suggerito di approfondire la sezione legata ai trasporti. L'iniziativa è destinata a soggetti già interessati dall'attività dei servizi sociali dei comuni (quindi si tratta di soggetti in particolari condizioni di bisogno) e consiste nell'apprestare un servizio di trasporto che consente loro di accedere a prestazioni sociosanitarie altrimenti non fruibili.
L'iniziativa sarà attuata mediante convenzione con la Azienda sanitaria, che assumerà il ruolo di soggetto attuatore degli interventi.
La *terza* iniziativa trova corrispondenza tanto nel percorso concertativo finalizzato alla predisposizione del Piano di zona, che in quello finalizzato al Pal della Carnia. Essa consiste nella sperimentazione di forme innovative di fornitura delle prestazioni socio sanitarie in alcuni Comuni della Carnia, da individuare sulla base di criteri di dispersione territoriale e di marginalità. Gli interventi che si intende realizzare sono complementari alle attività di tipo infermieristico e di cura diretta alla persona (che richiedono l'impiego di personale qualificato e sono erogate dai Servizi Distrettuali e dal Servizio Sociale dei Comuni) e consistono

in interventi di supporto ed integrativi (aiuto nella cura dell'abitazione, lavaggio e stiratura degli indumenti, preparazione dei pasti o fornitura dei pasti, acquisto di beni di base), che non richiedono la presenza di personale qualificato. La modalità prevista per l'erogazione di tali servizi consiste nella fornitura di buoni servizio (voucher) ai soggetti destinatari delle prestazioni per l'acquisto di servizi presso fornitori accreditati.
L'iniziativa sarà attuata mediante convenzione con la citata Azienda sanitaria, che assumerà il ruolo di soggetto attuatore degli interventi.
Localizzazione dell'intervento: Tutti i comuni della Carnia (eccetto l'iniziativa tre, che sarà attuata su un campione di comuni).
Periodo di realizzazione: 2007-2008
Sintetica descrizione dei risultati attesi:
- 150 esercizi commerciali supportati
- Sperimentazione trasporto ampliata a tutti i comuni
- 40 soggetti accedono ai servizi

Base giuridica dell'intervento: art. 23 lr 33/2002; art. 7 comma 75 lr 1/2007; art. 15 l 241/1990;
Aiuti di stato: l'intervento è attuato nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato

Modalità di finanziamento dell'intervento

Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2007	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Obiettivo (del piano triennale): residenzialita' distintiva e servizi di prossimita' - intervento contributivo per continuita' didattica, previsto dall'art. 17 della l.r. 13/2001.
Denominazione sintetica intervento: Contributi agli insegnanti
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento:
In applicazione alle disposizioni del regolamento regionale per la concessione dei contributi a sollievo degli oneri di trasferimento agli insegnanti che scelgono di prestare stabilmente il proprio servizio negli istituti ubicati nei territori montani in esecuzione dell'art. 17, comma 4, della legge regionale 24 aprile 2001, n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni, la Comunità Montana della Carnia provvederà a redigere e pubblicare apposito bando a favore degli insegnanti che operano negli Istituti scolastici del comprensorio.
Oltre alla predisposizione del bando, alla Comunità montana compete redigere la graduatoria delle domande, sulla base dell'istruttoria effettuata dai singoli comuni, ai quali spetta anche l'erogazione dei finanziamenti.
Localizzazione dell'intervento: comuni della Carnia
Periodo di realizzazione: 2007-2008
Sintetica descrizione dei risultati attesi:
contributi ad almeno 15 insegnanti
Base giuridica dell'intervento: art. 17, comma 4, della legge regionale 24 aprile 2001, n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni

Modalità di finanziamento dell'intervento

Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
100.000,00	0,00	0,00	100.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2007	100.000,00	0	100.000,00	0
2008	0	100.000,00	0	100.000,00
TOTALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Obiettivo (del piano triennale): turismo
Denominazione sintetica intervento: Sviluppo dell'offerta turistica comprensoriale

Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento:
Le indicazioni condivise con gli operatori del settore turistico lungo il percorso di concertazione che ha portato alla definizione dell'asse turismo interno al Pal evidenziano la necessità di un approccio complessivo all'offerta turistica, che colleghi i vari momenti della giornata tipo del turista. In particolare, l'esperienza turistica, accanto al pernottamento, passa attraverso l'avvicinamento a manifestazioni ed eventi che raccontano della cultura e della specificità del luogo, la fruizione di servizi e la pratica di attività (specialmente di carattere sportivo).
Con l'intervento in discorso si mira pertanto a sostenere la realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare interesse turistico (collegati anche ai settori cultura, sport e agroalimentare-artigianato), l'attivazione di iniziative di animazione/intrattenimento per i turisti (come ad esempio visite guidate naturalistiche, anche legate all'arrampicata sportiva), lo sviluppo di servizi tarati sul turista (come quelli di trasporto) ed infine l'integrazione della dotazione di strutture sportive. Saranno inoltre sostenute attività di comunicazione e promozione turistica (fra cui la partecipazione a fiere e manifestazioni, anche finalizzate alla commercializzazione di pacchetti turistici).
L'intervento sarà attuato anche mediante la concessione di contributi a Enti pubblici, a privati ed a consorzi di operatori locali.
L'individuazione delle specifiche iniziative sarà effettuata dalla giunta.
Conformità alle strategie turistiche d'area
L'intervento in parola è coerente con le strategie turistiche d'area, emerse dal percorso concertativo citato. Inoltre, gli interventi di promozione e informazione turistica e di sviluppo dei servizi turistici sono stati previamente concordati con l'Agenzia per lo sviluppo del turismo - Turismo FVG.
Localizzazione dell'intervento: vari comuni della Carnia
Periodo di realizzazione: 2007-2008
Sintetica descrizione dei risultati attesi:
- conoscenza dell'offerta turistica territoriale migliorata
- offerta turistica territoriale ampliata

Base giuridica dell'intervento: art. 5 co. 2 l.r. 33/2002; art. 20 ddl n. 247 norme per la valorizzazione del territorio montano
Aiuti di stato: l'intervento è attuato nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato

Modalità di finanziamento dell'intervento

Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
147.739,00	0,00	0,00	147.739,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2007	147.739,00	0	147.739,00	0
2008	0	147.739,00	0	147.739,00
TOTALE	147.739,00	147.739,00	147.739,00	147.739,00

Obiettivo (del piano triennale): sviluppo attività produttive industriali e artigianali (sviluppo infrastrutturale e strutturale di aree industriali e artigianali)
Denominazione sintetica intervento: Piano della Comunità montana della Carnia per la realizzazione di strutture per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive nel comprensorio (mutui)
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento:
Conformità
La Comunità Montana della Carnia ha realizzato - a partire dal 1995 - una serie di interventi finalizzati a favorire l'insediamento di nuove realtà produttive sul territorio. Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria di fabbricati esistenti come anche nuove strutture in varie località del territorio.
Il presente intervento si fa carico degli oneri assunti per realizzare le opere di cui sopra.
Localizzazione dell'intervento: Sauris, Forni Di Sotto, Socchieve, Villa Santina, Ovaro, Comeglians, Rigolato, Prato Carnico, Forni Avoltri, Paularo, Tolmezzo, Amaro, Sutrio
Periodo di realizzazione: 2007
Sintetica descrizione dei risultati attesi:
- interventi su circa 20 fabbricati

Base giuridica dell'intervento: art. 8, l.r. 50/1993; dgr 675/2005
Aiuti di stato: l'intervento è attuato nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato

Modalità di finanziamento dell'intervento

Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
580.000,00	0,00	0,00	580.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2007	580.000,00	580.000,00	580.000,00	580.000,00
TOTALE	580.000,00	580.000,00	580.000,00	580.000,00

Obiettivo (del piano triennale): Parco-progetti finalizzati, in particolare, alla redazione di progetti esecutivi e cantierabili per la realizzazione di opere da presentare sui fondi strutturali comunitari 2007-2013
Denominazione sintetica intervento: Costituzione parco progetti finalizzato in particolare alla redazione di progetti esecutivi e cantierabili per la realizzazione di opere da presentare sui fondi strutturali e comunitari
Sintetica descrizione dei contenuti essenziali dell'intervento:
In linea con la previsione degli art. 6 e 20 del ddl 247 norme per la valorizzazione del territorio montano, il presente intervento prevede di costituire un "parco progetti", cioè un insieme di progetti di opere che troveranno finanziamento - prevalentemente - con i fondi europei del periodo di programmazione 2007-2013. Infatti, le esigenze di celerità della spesa presumibilmente richiederanno (almeno nella fase di avvio dei programmi operativi) la disponibilità di progetti ben identificati e già "cantierabili", per cui cioè si siano già svolti gli eventuali *studi di fattibilità tecnico-economica*, si siano verificate e/o ottenute le *conformità agli strumenti urbanistici e pianificatori* ed infine sia stata redatta la *progettazione definitiva* (ai sensi della legge sui lavori pubblici).
I progetti saranno individuati con deliberazione di giunta, anche sulla base dei programmi operativi approvati.
Conformità
Oltre alle conformità di cui sopra, nel caso di progetti relativi a interventi di difesa del suolo e/o di tutela e ripristino ambientale, di promozione ed informazione turistica e di sviluppo dei servizi ed infine di nterventi relativi alla banda larga, saranno effettuati i preventivi confronti di coordinamento con le competenti direzioni regionali e/o con le agenzie di riferimento.
Localizzazione dell'intervento: vari comuni della Carnia
Periodo di realizzazione: 2008-2009
Sintetica descrizione dei risultati attesi:
N. 8 progettualità realizzate
Base giuridica dell'intervento: artt. 6 e 20 ddl n. 247 norme per la valorizzazione del territorio montano
Aiuti di stato: l'intervento è attuato nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato

Modalità di finanziamento dell'intervento

Costo complessivo previsto	Contributi richiesti o ottenuti	Risorse proprie della Comunità montana	Finanziamento a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano
400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

Anno	Previsioni sul costo complessivo dell'intervento		Previsioni sul finanziamento attribuito a carico del Fondo regionale per lo sviluppo montano	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2008	400.000,00	150.000,00	400.000,00	150.000,00
2009	0	250.000,00	0	250.000,00
TOTALE	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00

08_14_3_AVV_DIR LL PP GO BERTOLINI _1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, legge regionale 3

luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua.

Con Decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa:

- LL.PP. 127/GO/IPD/93 emesso il 05.02.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2010 alla ditta Bertolini Walter S.p.A., il diritto a derivare acqua nella quantità di moduli 0,06, pari a 6 litri/secondo, mediante 2 pozzi nel Comune di Mossa al F.M. n.8 p.c. 355/3 e 355/1, ad uso industriale;
- LL.PP. 128/GO/IPD/230 emesso il 14.02.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2020 al Comune di Mossa, il diritto a derivare acqua nella quantità di moduli 0,02 pari a 2 litri/secondo, mediante 1 pozzo nel Comune di Mossa al F.M. 7 p.c. 500, ad uso irrigazione di attrezzature sportive;
- LL.PP. 129/GO/IPD/364 emesso il 20.02.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2013 alla ditta Fornaci Giuliane S.p.A.. il diritto a derivare acqua per un prelievo massimo annuo non superiore a 100.000 metri cubi mediante 3 pozzi nel Comune di Sagrado al F.M. 9 e n. 11 p.c. 120, ad uso industriale;
- LL.PP. 130/GO/IPD/460 emesso il 04.03.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015 al concessionario Rossi dr. Roberto il diritto a derivare acqua nella quantità di moduli 0,041 pari a 4,1litri/secondo, mediante 1 pozzo nel Comune di San Canzian d'Isonzo al F:M. 15 p.c.1118/1 ad uso industriale.

IL DIRETTORE PROVINCIALE:
dott. ing. Giorgio Pocecco

08_14_3_AVV_DIR LL PP PN IVORY

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione e rinnovo di derivazione d'acqua alla ditta Ivory Srl (IPD/780).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/28/IPD/780, emesso in data 21.01.2008 e firmato per accettazione in data 11.02.2008, è stato assentito alla ditta I.V.O.R.Y. S.r.l., il diritto di continuare a derivare acqua nella misura di mod. max 0,04, dalla falda sotterranea mediante due pozzi ubicati sui terreni fg. 2 mapp. 64 e fg. 5 mapp. 37 del Comune di Cordovado, per uso igienico ed assimilati, fino al 31.12.2020.
Pordenone, 11 marzo 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

08_14_3_AVV_DIR LL PP PN SAN VITO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua al Comune di San Vito al Tagliamento (IPD/2818).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/29/IPD/2818, emesso in data 21.01.2008 e firmato per accettazione in data 18.02.2008, è stato assentito al Comune di San Vito al Tagliamento, il diritto di derivare acqua nella misura i mod. max 0,02, dalla falda sotterranea mediante un pozzo ubicato sul terreno fg. 18 mapp. 172 del Comune di S. Vito al Tagliamento, per uso potabile e igienico, fino al 20.01.2023.
Pordenone, 11 marzo 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

08_14_3_AVV_DIR LL PP UD_1_ MORATTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 03 luglio 2002, n. 16, dell'estratto del provvedimento di riconoscimento dell'uso di acque pubbliche per utilizzatori vari.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa n. ALP UD/B/51 / RIC, emesso il 20.02.2008, è stato riconosciuto ai concessionari di seguito elencati il diritto di continuare a derivare acqua pubblica secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi descritti, fino alla data del 31.12.2013.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.
dott. ing. Giovanni Ceschia

Udine, 7 marzo 2008

Elenco delle derivazioni oggetto del decreto di riconoscimento n. ALPUD/B__ LPU RIC del__

n. dom. 1	Richiedente 2	Cod. Fiscale 3	Indirizzo, sede 4	Ubicazione catastale delle derivazioni 5	Utilizzo 6	Portata moduli 7
3842	Moratto Luigi	MRTLGU20S08Z118U	Piazza della Vittoria 5, fr. Percoto; 33050 Pavia di Udine	Buttrio, F. 14, Mapp. 78	irriguo	0,251 (2,51 l/sec)
3936	Rigonat Bruno	RGNBRN42P05H629Y	Via Duca d'Aosta 13; 33059 Villa Vicentina	Villa Vicentina, F. 4, Mapp. 110/7	servizi igienici - lavelli	0,003 (0,3 l/sec)
3945	Pizzeria all'Anfora snc di Apuzzo Mario	01595550300	Via Julia Augusta 3; 33050 Terzo d'Aquileia	Terzo di Aquileia, F. 3, Mapp. 1284/2,	preparazione e somministrazione alimenti, pulizie in genere, bagni	0,03 (3 l/sec)
3946	Farmacia di Satti Sandro	STTSDR64E60L483Y	Piazza Europa 1; 33050 Terzo di Aquileia	Terzo di Aquileia, F. 12 , Mapp. 1000/1	alimentazione circuito igenico	0,015 (1,5 l/sec)
3948	Panificio Bagolin di Bagolin Marco	BGLMRC72P06G284T	Via 2 giugno 77; 33050 Terzo di Aquileia	Terzo di Aquileia, F. 13, Mapp. 1030/4	panificazione e servizi igienici	0,01 (1 l/sec)
3950	Farmacia Corradini	CRRLRT48H08A346R	Via Gramsci 18; 33051 Aquileia	Aquileia F. 6 All. 2, Mapp. 1173/1	servizi igienici	0,05 (5 l/sec)
3967	Beviben snc di Stabile Marinella & C.	02222380301	Via Obiz; 33052 Cervignano del Friuli	Cervignano del Friuli, F. 11, Mapp. 736/b	pulizie in genere, servizi igienici	0,10 (10 l/sec)
3995	Molino Milocco Arturo	MLCRTR42P03A346Z	Via San Lorenzo 42/2; 33050 Fiumicello	Fiumicello, F. 18, p.c. 650/19	servizi igienici	0,014 (1,4 l/sec)
3999	Beviben snc di Stabile Marinella & C.	02222380301	Via Obiz; 33052 Cervignano del Friuli	Fiumicello, F. 10, Mapp. 51/14	pulizie in genere e servizi igienici	0,010 (1,0 l/sec)
4005	Puntin Dario e C. snc	01690210305	Viale della Stazione; 33051 Aquileia	Aquileia, F. 14, Mapp. 598/5	raffrescamento frutta, alimenta-zione circuito igienico	0,005 (0,5 l/sec)
4059	Autodemolizioni di Petean Ivana Palmira	PTNVPL46C63A346G	Via Chiozza n.2, loc. la Fredda; 33050 Ruda	Ruda F. 11, p.c. 456/1	approvvigiona-mento circuito igienico	0,02 (2 l/sec)
4093	Panificio e Pasticceria Orso e Brandolin snc di Orso Massimiliano e Bran-dolin Severina	01756360309	Piazza Roma 19; 33041 Aiello del Friuli	Aiello del Friuli, F. 17, Mapp. 69	panificazione e pasticceria (lavo-razione alimenti), usi igenici	0,02 (2 l/sec)
4316	Magic spa	01858180282	Via Roma 38; 33052 Cervignano del Friuli	Cervignano del Friuli, F. 17, p.c. 356/1	igienico sanitario, potabile, antincendio	0,03 (3 l/sec)
4346	Garzitto Piergiorgio	GRZPGR34R25G389W	Via Casali Misano 3; 33050 Pavia di Udine	Pavia di Udine, F. 42, Mapp. 232	antincendio	0,10 (10 l/s)
4351	cointestatari Deana Maddalena Deana Gianlauro, Deana Giobatta	DNEMDL39H43L039J DNEGLR49M12L039E DNEGTT43D17L483K	c/o Deana Maddalena Piazza Cantore 12, fr. Flumignano; 33030 Talmassons	Talmassons, F. 26, Mapp. 26	irriguo	0,4 (40 l/sec)
4712	Franzon Valerio az. agr.	FRNVLR78B15E473C	Via Rivignano 20/1; 33030 Varmo	Varmo, F. 23 Mapp. 473-474; F. 23 Mapp. 465-466; F. 23 Mapp. 469-470; F. 23 Mapp. 658-659 (ex 481-482); F. 9 Mapp. 68; F. 9 Mapp. 326/45; F. 11 Mapp. 95; F. 18 Mapp. 90; F. 10 Mapp. 46; F. 19 Mapp. 176	irriguo 3 pompe mobili a) 33 l/sec; b) 51,66 l/sec; c) 75 l/sec	tot.ale mod.1,59 (159 l/s)

08_14_3_AVV_DIR LL PP UD_2_ VISINTINI

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione Provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16. Richiesta di concessione di derivazione d'acqua di ditte varie.

La Ditta Visintini David con sede legale in Pavia di Udine ha chiesto in data 15.10.2007 la concessione per derivare mod.0.10 di acqua mediante un pozzo, in Comune di Pavia di Udine, al fg.41 mapp.146, ad uso irriguo.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 06.05.2008, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Pavia di Udine.

La Ditta LO.GI.CA. Spa con sede legale in Gemona del Friuli ha chiesto in data 22.11.2007 la concessione per derivare mod.0.01 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Mortegliano al fg.29 mapp.3, ad uso potabile ed igienico sanitario.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 07.05.2008, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Mortegliano.

La Azienda Agricola di Torviscosa Spa con sede legale in Milano ha chiesto in data 11.10.2007 la concessione per derivare mod.0.24 di acqua, mediante tre pozzi, in Comune di Torviscosa, rispettivamente al fg.34 mapp. 4 e 6, ad uso zootecnico, igienico sanitario ed irriguo.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 08.05.2008, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Torviscosa.

La Azienda Agricola Dal Barco Giorgio e Guido s.s.di Pocenia con sede legale in Pocenia ha chiesto in data 24.10.2007 la concessione per derivare mod.0.09 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Pocenia, al fg.19 mapp.4, ad uso irriguo.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 13.05.2008, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Pocenia.

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 02.04.2008 e pertanto fino al 16.04.2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Direzione provinciale sopraindicata, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Udine, 19 marzo 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

08_14_3_AVV_DIR LL PP UD_3_ PIZZERIA CAPELLO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione Provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 25 della LR 3.7.2002, n. 16. "Domande di riconoscimento o di concessione preferenziale".

Nei termini e nelle modalità di cui agli art. 25 e 26 della L.R. 3.7.2002 n. 16 sono state presentate le sotto elencate domande di riconoscimento o di concessione preferenziale del diritto all'uso dell'acqua pubblica.
Le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici di Udine, Via Uccellis n. 4, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 02 aprile 2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopracitata, entro e non oltre il 22 aprile 2008.
Udine, 20 marzo 2008

IL DIRETTORE:
dott. Elia Tomai

08_14_3_AVV_DIR LL PP UD_3_ PIZZERIA CAPELLO_ALL

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4018	Pizzeria - Trattoria "Capello" di Mansi Gabriele & C. snc	01881160301	Cervignano del Friuli	7/8	783/3	0,0275 (2,75 l/sec)	igienico - sanitario e consumo umano
4713	Franceschinis Aristide	FRNRTD51T07F823F	Muzzana del Turgnano	2	67	0,01 (1 l/sec)	zootecnico
4714	Frappa Elio	FRPLEI51L21B483C	Camino al Tagliamento	59	33	0,167 (16,66)	irriguo
4714	Frappa Elio	FRPLEI51L21B483C	Camino al Tagliamento	59	34	0,167 (16,66)	irriguo
4714	Frappa Elio	FRPLEI51L21B483C	Camino al Tagliamento	59	57	0,167 (16,66)	irriguo
4714	Frappa Elio	FRPLEI51L21B483C	Camino al Tagliamento	59	206	0,167 (16,66)	irriguo
4715	Azienda Agricola Ferrin Paolo	FRRPLA58H28B483L	Camino al Tagliamento	84	307	0,133 (13,3 l/sec)	irriguo, pozzo n.1
4715	Azienda Agricola Ferrin Paolo	FRRPLA58H28B483L	Camino al Tagliamento	84	15	0,133 (13,3 l/sec)	irriguo, pozzo n.2
4715	Azienda Agricola Ferrin Paolo	FRRPLA58H28B483L	Camino al Tagliamento	84	90	0,133 (13,3 l/sec)	irriguo, pozzo n.3
4715	Azienda Agricola Ferrin Paolo	FRRPLA58H28B483L	Camino al Tagliamento	84	175	0,133 (13,3 l/sec)	irriguo, pozzo n.4
4715	Azienda Agricola Ferrin Paolo	FRRPLA58H28B483L	Camino al Tagliamento	84	90	0,133 (13,3 l/sec)	irriguo, pozzo n.5
4716	Fresco Edda	FRSDDE62T50C817C	Codroipo	47	34	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4716	Fresco Edda	FRSDDE62T50C817C	Codroipo	47	120	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4717	Feresin Edi Giovanni az. agr.	FRSDVN59S05D627W	Fiumicello	14	650/49	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4721	Feresin Alessandro az. agr.	FRSLSN64S04D014C	Aiello del Friuli	9	997/1	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4721	Feresin Alessandro az. agr.	FRSLSN64S04D014C	Aiello del Friuli	10	609	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4721	Feresin Alessandro az. agr.	FRSLSN64S04D014C	Aiello del Friuli	6	381/1	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4722	Gubiani Adriano az. agr.	GBNDRN48T29A962T	Osoppo	16	141	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4722	Gubiani Adriano az. agr.	GBNDRN48T29A962T	Osoppo	11	213	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4726	Gigante Maria Teresa	GGNMTR48E65L483I	Camino al Tagliamento	58	74	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4726	Gigante Maria Teresa	GGNMTR48E65L483I	Camino al Tagliamento	58	79	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4726	Giagante Maria Teresa	GGNMTR48E65L483I	Camino al Tagliamento	97	30	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4727	Gambellini Dionigi	GMBDNG73D18E473A	Pocenia	13	233	0,017 (1,66 l/sec)	zootecnico
4727	Gambellini Dionigi	GMBDNG73D18E473A	Pocenia	12	47	0,008 (0,8 l/sec)	zootecnico

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4728	Gomba Orieta az. agr.	GMBRTO49P49E553R	Talmassons	25	95-96	0,35 (35 l/sec)	irriguo
4731	Ganis Nives	GNSNVS46H49L039S	Talmassons	10	50	0,025 (2,5 l/sec)	zootecnico, pozzo n.2
4731	Ganis Nives	GNSNVS46H49L039S	Talmassons	10	50	0,025 (2,5 l/sec)	zootecnico, pozzo n.1
4732	Brancolin Attilio di Gentili Giovanna	GNTGNN36B63L831K	Camino al Tagliamento	100	73	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4732	Brancolin Attilio di Gentili Giovanna	GNTGNN36B63L831K	Camino al Tagliamento	100	74	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4732	Brancolin Attilio di Gentili Giovanna	GNTGNN36B63L831K	Camino al Tagliamento	100	81	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4734	Gardisan Sergio az. agr.	GRDSRG41L25C817J	Camino al Tagliamento	58	162	0,23 (23,33 l/sec)	irriguo
4734	Gardisan Sergio az. agr.	GRDSRG41L25C817J	Camino al Tagliamento	99	73	0,23 (23,33 l/sec)	irriguo
4734	Gardisan Sergio az. agr.	GRDSRG41L25C817J	Camino al Tagliamento	58	161	0,23 (23,33 l/sec)	irriguo
4734	Gardisan Sergio az. agr.	GRDSRG41L25C817J	Camino al Tagliamento	58	167	0,23 (23,33 l/sec)	irriguo
4734	Gardisan Sergio az. agr.	GRDSRG41L25C817J	Camino al Tagliamento	58	82	0,23 (23,33 l/sec)	irriguo
4734	Gardisan Sergio az. agr.	GRDSRG41L25C817J	Camino al Tagliamento	58	45	0,23 (23,33 l/sec)	irriguo
4734	Gardisan Sergio az. agr.	GRDSRG41L25C817J	Camino al Tagliamento	58	63	0,23 (23,33 l/sec)	irriguo
4734	Gardisan Sergio az. agr.	GRDSRG41L25C817J	Camino al Tagliamento	60	26	0,23 (23,33 l/sec)	irriguo
4736	Gregato Gino Germano	GRGGGR28D16L686O	Varmo	24	134	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4736	Gregato Gino Germano	GRGGGR28D16L686O	Varmo	24	136	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4736	Gregato Gino Germano	GRGGGR28D16L686O	Varmo	24	125-158	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4736	Gregato Gino Germano	GRGGGR28D16L686O	Varmo	24	310	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4736	Gregato Gino Germano	GRGGGR28D16L686O	Varmo	24	43	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4736	Gregato Gino Germano	GRGGGR28D16L686O	Rivignano	26	4	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4737	Gregato Giuseppe	GRGGP24M27H238V	Varmo	11	87	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4737	Gregato Giuseppe	GRGGP24M27H238V	Varmo	20	86	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4737	Gregato Giuseppe	GRGGP24M27H238V	Varmo	12	10	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4738	Geremia Milo	GRMMLI63M12E473M	Latisana	14	236	0,033 (3,3 l/sec)	irriguo
4738	Geremia Milo	GRMMLI63M12E473M	Latisana	14	236	0,058 (5,8 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4739	Geremia Renzo az. agr.	GRMRNZ56D26I040N	Latisana	13	44	0,133 (13,33 l/sec)	irriguo
4740	Gerion Paolo az. agr.	GRNPLA65R01G284X	Terzo d'Aquileia	2 all.4	p.c.307/1a	0,01 (1 l/sec)	trattamenti fitosanitari
4740	Gerion Paolo az. agr.	GRNPLA65R01G284X	Terzo d'Aquileia	2 all.4	p.c.307/1	0,013 (1,3 l/sec)	cantina
4741	Gori Adolfo	GRODLF24R06F756Z	Bertiolo	13	209	0,18 (18 l/sec)	irriguo
4741	Gori Adolfo	GRODLF24R06F756Z	Bertiolo	13	210	0,18 (18 l/sec)	irriguo
4743	Az. Agr. Grossutti Ferruccio, Daniele e Federico ss	01755030309	Bertiolo	13	99	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4743	Az. Agr. Grossutti Ferruccio, Daniele e Federico ss	01755030309	Bertiolo	13	173	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4743	Az. Agr. Grossutti Ferruccio, Daniele e Federico ss	01755030309	Bertiolo	13	114	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4743	Az. Agr. Grossutti Ferruccio, Daniele e Federico ss	01755030309	Bertiolo	14	53	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4743	Az. Agr. Grossutti Ferruccio, Daniele e Federico ss	01755030309	Bertiolo	13	144	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4744	Grosso Adriano	GRSDRN63H30A810Y	Varmo	13	224	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4744	Grosso Adriano	GRSDRN63H30A810Y	Varmo	11	81	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4744	Grosso Adriano	GRSDRN63H30A810Y	Varmo	18	1	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4744	Grosso Adriano	GRSDRN63H30A810Y	Varmo	17	12	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4745	Grosso Adriano	GRSDRN63H30A810Y	Rivignano	3	7	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4746	Grosso Giuliano	GRSGLN66M27L284E	Bertiolo	14	109	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4746	Grosso Giuliano	GRSGLN66M27L284E	Bertiolo	14	100	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4746	Grosso Giuliano	GRSGLN66M27L284E	Bertiolo	13	186	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4746	Grosso Giuliano	GRSGLN66M27L284E	Bertiolo	14	23	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4746	Grosso Giuliano	GRSGLN66M27L284E	Bertiolo	13	132	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4746	Grosso Giuliano	GRSGLN66M27L284E	Bertiolo	11	614	0,125 (12,5 l/sec)	irriguo
4747	Grossutti Giuseppe	GRSGPP33R09A810Y	Bertiolo	17	291	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4747	Grossutti Giuseppe	GRSGPP33R09A810Y	Bertiolo	15	69	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4747	Grossutti Giuseppe	GRSGPP33R09A810Y	Bertiolo	20	19	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4747	Grossutti Giuseppe	GRSGPP33R09A810Y	Bertiolo	17	297	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4747	Grossutti Giuseppe	GRSGPP33R09A810Y	Bertiolo	15	68	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4748	Grosso Luigi	GRSLGU34M04A810T	Bertiolo	20	170	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4748	Grosso Luigi	GRSLGU34M04A810T	Bertiolo	20	204	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4748	Grosso Luigi	GRSLGU34M04A810T	Bertiolo	17	136	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4749	Leonardo Grosso az. agr.	GRSLND35R30A810H	Bertiolo	14	36	0,15 (15 l/sec)	irriguo
4750	Grossutti Mario	GRSMRA40L31A810X	Bertiolo	13	101	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4751	Grosso Enrico az. agr.	GRSNRC33A26A810M	Bertiolo	14	95/94	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4751	Grosso Enrico az. agr.	GRSNRC33A26A810M	Bertiolo	21	124	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4754	Gortani Renato az. agr.	GRTRNT47L13A447E	Palmanova	14	92	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4754	Gortani Renato az. agr.	GRTRNT47L13A447E	Palmanova	14	92	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4756	Gaspardis Maria Teresa az. agr.	GSPMTR51M43G914C	Bagnaria Arsa	6	109	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4758	Guatto Claudio az. agr.	GTTCLD55S11L039U	Talmassons	20	523	0,18 (18 l/sec)	irriguo
4761	Giavedoni Adelina az. agr.	GVDDLN33R65C817J	Camino al Tagliamento	73	34	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4761	Giavedoni Adelina az. agr.	GVDDLN33R65C817J	Camino al Tagliamento	102	30	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4763	Governo Claudio Vittorio az. agr.	GRVCDV45A12L6860	Varmo	29	8	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4763	Governo Claudio Vittorio az. agr.	GRVCDV45A12L6860	Varmo	26	77	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4763	Governo Claudio Vittorio az. agr.	GRVCDV45A12L6860	Varmo	17	199-200	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4763	Governo Claudio Vittorio az. agr.	GRVCDV45A12L6860	Varmo	7	207-608	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4763	Governo Claudio Vittorio az. agr.	GRVCDV45A12L6860	Varmo	29	4	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4763	Governo Claudio Vittorio az. agr.	GRVCDV45A12L6860	Varmo	14	demanio	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4763	Governo Claudio Vittorio az. agr.	GRVCDV45A12L6860	Varmo	16	32-131	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4763	Governo Claudio Vittorio az. agr.	GRVCDV45A12L6860	Varmo	14	131	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4763	Governo Claudio Vittorio az. agr.	GRVCDV45A12L6860	Varmo	100	56	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4763	Governo Claudio Vittorio az. agr.	GRVCDV45A12L6860	Varmo	29	33	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4764	Governo Eligio az. agr.	GVRLGE32S23C817N	Camino al Tagliamento	84	291	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4764	Governo Eligio az. agr.	GVRLGE32S23C817N	Camino al Tagliamento	84	47	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4764	Governo Eligio az. agr.	GVRLGE32S23C817N	Camino al Tagliamento	83	303	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4764	Governo Eligio az. agr.	GVRLGE32S23C817N	Camino al Tagliamento	84	305	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4764	Governo Eligio az. agr.	GVRLGE32S23C817N	Camino al Tagliamento	101	28	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4766	Gover Maria az. agr.	GVRMRA21M49B483I	Camino al Tagliamento	84	226-184	0,25 (25 l/sec)	irriguo, pozzo n.1
4766	Gover Maria az. agr.	GVRMRA21M49B483I	Camino al Tagliamento	83	291	0,25 (25 l/sec)	irriguo, pozzo n.2
4766	Gover Maria az. agr.	GVRMRA21M49B483I	Camino al Tagliamento	94	2	0,25 (25 l/sec)	irriguo, pozzo n.3
4766	Gover Maria az. agr.	GVRMRA21M49B483I	Camino al Tagliamento	92	27	0,25 (25 l/sec)	irriguo, pozzo n.4
4766	Gover Maria az. agr.	GVRMRA21M49B483I	Camino al Tagliamento	83	62	0,25 (25 l/sec)	irriguo, pozzo n.5
4766	Gover Maria az. agr.	GVRMRA21M49B483I	Camino al Tagliamento	99	33	0,25 (25 l/sec)	irriguo, pozzo n.6
4766	Gover Maria az. agr.	GVRMRA21M49B483I	Camino al Tagliamento	93	142	0,25 (25 l/sec)	irriguo, pozzo n.7
4766	Gover Maria az. agr.	GVRMRA21M49B483I	Camino al Tagliamento	94	demanio	0,25 (25 l/sec)	irriguo, pozzo n.8
4766	Gover Maria az. agr.	GVRMRA21M49B483I	Camino al Tagliamento	94	demanio	0,25 (25 l/sec)	irriguo, pozzo n.9
4766	Gover Maria az. agr.	GVRMRA21M49B483I	Camino al Tagliamento	83	17	0,25 (25 l/sec)	irriguo, pozzo n.10
4767	Paroni Raimondo az. agr.	PRNRND42P13A810T	Bertiolo	16	207	0,15 (15 l/sec)	irriguo
4767	Paroni Raimondo az. agr.	PRNRND42P13A810T	Bertiolo	4	181	0,15 (15 l/sec)	irriguo
4768	Chiappo Carlo az. agr.	CHPCRL24B20E899X	San Giovanni al Natisone	20	29	0,18 (18 l/sec)	irriguo
5311	Scaini Pierluigi, Tesolin Marisa	SCNPLG49P25C817E	Codroipo	15	77	0,40 (40 l/sec)	irriguo
5898	Romeo Fedrigo	FDRRMO31H23A737O	Porpetto	5	51	0,15 (15 l/sec)	zootecnico
5900	Feresin Edi Giovanni az. agr.	FRSDVN59S05D627W	Fiumicello	14	602/24	0,01 (1 l/sec)	zootecnico
5927	Grosso Giuliano	GRSGLN66M27L284E	Bertiolo	11	614	0,005 (0,5 l/sec)	zootecnico

Udine, 20 marzo 2008

IL DIRETTORE:
dott. Elia Tomai

08_14_3_AVV_ERSA DECR 8 ERWINIA

Ersa - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione 17 marzo 2008, n. 8/SC - Modifiche e integrazioni al decreto del Direttore del Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione, 8 agosto 2007, n. 188/SFR, di applicazione del "Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (Erwinia amylovora) nel territorio della Repubblica".

L'anno 2008, il giorno 17 del mese di marzo, presso la sede di Pozzuolo del Friuli, via Sabbatini n. 5

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la direttiva n. 2000/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, come modificata dalla direttiva n. 2002/89/CE del Consiglio del 28 novembre 2002;
VISTO il decreto legislativo n. 214 del 19 agosto 2005, pubblicato nel supplemento ordinario n. 169/L alla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24 ottobre 2005 - serie generale - di attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
VISTO il decreto del Ministro per le politiche agricole del 10 settembre 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 243 del 15 ottobre 1999, con il quale è stato adottato il Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) nel territorio della Repubblica;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio fitosanitario regionale n. RAF/3/105 del 23 gennaio 2006 e n. 2822 del 16 giugno 2006, nonché il proprio decreto n. 188/SFR del 08 agosto 2007 e n. 247/SC del 22 ottobre 2007, con i quali è stato tra l'altro riconosciuto il carattere di focolaio di colpo di fuoco batterico (Erwinia amylovora) ad aree ricadenti nelle province di Pordenone e di Udine;
TENUTO CONTO che, sulla base degli esiti del monitoraggio del territorio regionale, in provincia di Udine è stata ufficialmente confermata la presenza di *Erwinia amylovora* anche nei comuni di Bagnaria Arsa, Lauco, e Tarvisio, oltre che in nuove aree dei comuni di Castions di Strada e Tolmezzo in provincia di Udine e nel comune di Roveredo in Piano in provincia di Pordenone;
PRESO ATTO che i Servizi fitosanitari regionali devono provvedere a dichiarare contaminate le aree interessate dalla presenza del patogeno e istituire attorno ad esse adeguate zone di sicurezza, nonché disporre l'adozione di appropriate misure fitosanitarie secondo quanto previsto dal decreto di lotta obbligatoria;
RITENUTO di dover procedere al riconoscimento e alla delimitazione dei nuovi focolai e delle relative zone di sicurezza facendo ricorso a riferimenti geografici ed amministrativi non equivocabili;

DECRETA

1. È riconosciuto il carattere di focolaio di colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) alle aree di seguito contraddistinte:
- in provincia di Udine: foglio n. 13 del comune di Bagnaria Arsa, foglio n. 3 del comune di Castions di Strada e i territori comunali di Lauco, Tarvisio e Tolmezzo;
- in provincia di Pordenone: foglio n. 15 del comune di Roveredo in Piano.

I focolai, in considerazione della già accertata presenza della malattia nella Regione Friuli Venezia Giulia, non presentano il carattere di focolai primari di cui al comma 1 dell'art. 4 del D.M. 10.09.1999.
2. Sono riconosciute le aree di sicurezza di seguito contraddistinte:
- in provincia di Pordenone: fogli n. 14, 16, 19 e 20 del comune di Roveredo in Piano e fogli n. 12 e 59 del comune di Fontanafredda;
- in provincia di Udine: fogli n. 11, 14 e 16 del comune di Bagnaria Arsa, fogli n. 1 e 9 del comune di Castions di Strada, fogli n. 14, 20 e 29 del comune di Talmassons e fogli n. 9, 12 e 14 del comune di Torviscosa.

3. Vengono confermate le aree nella condizione di focolaio già riconosciute nel proprio decreto n. 188

del 08 agosto 2007.
4. Vengono confermate le aree di sicurezza già riconosciute nel proprio decreto n. 188 del 08 agosto 2007, ad esclusione di quelle comprese nei fogli n. 13, 15, 33, 34, 36, 37 e 38 del comune di Tolmezzo, per le quali viene abrogato il riconoscimento di aree di sicurezza.
5. Nei focolai, a chiunque e fino a contraria disposizione, è fatto obbligo di osservare le misure esposte nel citato provvedimento n. 188 del 08 agosto 2007, ai punti da 4 a 11 compresi.
6. Fatta salva l'applicazione dell'articolo 500 del codice penale, chiunque non ottemperi alle disposizioni di cui al presente decreto è punito con le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del decreto legislativo n. 214 del 19 agosto 2005.
7. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE:
dott. agr. Carlo Frausin

08_14_3_AVV_PROV UDINE DECR 26 ESPROPRI_011

Provincia di Udine - Area Tecnica - Servizio Viabilità - UO Espropri Stime Catasto

Decreto di esproprio n. 26 di data 18 marzo 2008. Lavori di costruzione di un centro residenziale di accoglienza per portatori di handicap gravi-gravissimi - Modifica precedenti decreti di esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

RICHIAMATI:
- il proprio decreto n. 12 d'ordine datato 15 dicembre 2006 (omissis);
- il successivo decreto n. 13 d'ordine datato 8 febbraio 2007;

(omissis)

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 giugno 2001, numero 327.

DECRETA

Art. 1

La servitù di transito di mezzi agricoli, costituita con propri decreti d'esproprio n. 12 d'ordine, datato 15 dicembre 2006 e n. 13 d'ordine, datato 8 febbraio 2007, a favore del fondo di cui al mappale n. 2788 del foglio numero 50 ed a peso dei mappali numero 1385 e 2789 dello stesso foglio, particelle tutte individuate dal Nuovo Catasto Terreni del Comune di Udine, è modificata nel suo tracciato e larghezza come segue:
in Comune di Udine, Nuovo Catasto dei Terreni, foglio numero 50, allegato C):
a) parallelamente al confine sud ed a peso del mappale numero 1385 di proprietà della Provincia di Udine (omissis) per una larghezza di metri lineari 11,00 ed a favore del mappale numero 2788 di proprietà di:
- Canciani Ada, nata a Udine il 26 febbraio 1944 (omissis) proprietaria per ¼;
- Canciani Silvana, nata a Udine il 23 aprile 1942 (omissis) proprietaria per ¼;
- Canciani Giovanni Tarcisio, nato a Udine il 23 dicembre 1913, (omissis) proprietario per ½;

b) proseguendo verso sud ed a peso del mappale numero 2789 di proprietà della Provincia di Udine (omissis) per una larghezza di metri lineari 6,00 a confine con i mappali numero 211, 212 e 214 ed a favore del mappale numero 2788 di proprietà di:
- Canciani Ada, nata a Udine il 26 febbraio 1944 (omissis) proprietaria per ¼;
- Canciani Silvana, nata a Udine il 23 aprile 1942 (omissis) proprietaria per ¼;
- Canciani Giovanni Tarcisio, nato a Udine il 23 dicembre 1913 (omissis) proprietario per ½;

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

08_14_3_AVV_PROV UDINE DET 1526 ESPROPRI_001

Provincia di Udine

Determina n. 2008/1526 del 11/03/2008. "Itinerari turistici di

Rosazzo". Fissazione indennità e impegno spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

di impegnare, liquidare tramite quietanza propria, a favore delle sotto indicate ditte, esclusa la ditta di cui al punto "a, b, c, f, g, omissis

a) BORGHESE Isa nata a Udine il 31/03/1962, c.f. BRGSIA62C71L483D, proprietaria per 1/6; bene censito in Comune di MANZANO,
foglio 22 mapp. 733 (ex 323/b), superficie in esproprio mq. 100 , €/mq. 0,21, coltura "incolto", mapp. 736 (ex 630/b), superficie in esproprio mq. 620 , €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo", mapp. 631, superficie in esproprio mq. 15 , €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo", mapp. 732 (ex 323/c), superficie in esproprio mq. 205 , €/mq. 0,21, coltura "incolto"
indennità : BORGHESE Isa omissis €.107,68

b) BORGHESE Roberta nata a Manzano il 17/08/1959, c.f. BRGRRT59M57E899J, proprietaria per 1/6; bene censito in Comune di MANZANO,
foglio 22 mapp. 733 (ex 323/b), superficie in esproprio mq. 100 , €/mq. 0,21, coltura "incolto", mapp. 736 (ex 630/b), superficie in esproprio mq. 620 , €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo", mapp. 631, superficie in esproprio mq. 15 , €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo", mapp. 732 (ex 323/c), superficie in esproprio mq. 205 , €/mq. 0,21, coltura "incolto"
indennità : BORGHESE Roberta omissis €.107,68

c) BORGHESE Roberto nato a Udine il 19/09/1964, c.f. BRGRRT64P19L483Z, proprietario per 1/6, bene censito in Comune di MANZANO,
foglio 22 mapp. 733 (ex 323/b), superficie in esproprio mq. 100 , €/mq. 0,21, coltura "incolto", mapp. 736 (ex 630/b), superficie in esproprio mq. 620 , €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo", mapp. 631, superficie in esproprio mq. 15 , €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo", mapp. 732 (ex 323/c), superficie in esproprio mq. 205 , €/mq. 0,21, coltura "incolto"
indennità : BORGHESE Roberto omissis €.107,68

d) BORGHESE Stefano nato a Udine il 14/12/1960, c.f. BRGSFN60T14L483U, proprietario per 1/6; bene censito in Comune di MANZANO,
foglio 22 mapp. 733 (ex 323/b), superficie in esproprio mq. 100 , €/mq. 0,21, coltura "incolto", mapp. 736 (ex 630/b), superficie in esproprio mq. 620 , €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo", mapp. 631, superficie in esproprio mq. 15 , €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo", mapp. 732 (ex 323/c), superficie in esproprio mq. 205 , €/mq. 0,21, coltura "incolto"
indennità : BORGHESE Stefano omissis €.107,68

e) ELLERO Maria Luisa nata a Manzano 21/09/1939, c.f. LLRMLS39P61E899F, proprietaria per 2/6; bene censito in Comune di MANZANO,
foglio 22 mapp. 733 (ex 323/b), superficie in esproprio mq. 100 , €/mq. 0,21, coltura "incolto", mapp. 736 (ex 630/b), superficie in esproprio mq. 620 , €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo", mapp. 631, superficie in esproprio mq. 15 , €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo", mapp. 732 (ex 323/c), superficie in esproprio mq. 205 , €/mq. 0,21, coltura "incolto"
indennità : BORGHESE Maria Luisa omissis €.416,35

omissis

IL DIRIGENTE:
Ing. Daniele Fabbro

08_14_3_AVV_PROV UDINE DET 1587 ESPROPRI_005

Provincia di Udine - Servizio Viabilità

Avviso di deposito delle indennità provvisorie non accettate relativamente alla procedura espropriativa per la realizzazio-

ne della pista ciclabile da Palmanova a Grado - primo stralcio - art. 26 del DPR 327/01 - determinazione n. 1587/2008 del 13/03/2008.

IL DIRIGENTE

omissis

RICHIAMATI i contenuti delle determinazioni dirigenziali n. 3218 del 23/05/2007 n. 3542 del 06/06/2007, n. 5176 del 27/08/2007 e n. 6222 del 17/10/2007, di fissazione delle indennità provvisorie di espropriazione;

omissis

DETERMINA

1) omissis
2) di impegnare l'importo complessivo di 2786,43 euro, a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro di Udine - omissis - a titolo di deposito di indennità provvisorie da corrispondere alle sottoindicate Ditte, proprietarie degli immobili occupati per la realizzazione dell'opera in parola:
• Terreno censito in Comune Censuario di Terzo di Aquileia, Fg. 13 , mappale 1025/9, superficie mq 97, valore al mq € 45,00
Ditta proprietaria: Cassis Faraone Margherita nata il 05/10/1931 a Vienna - omissis
Calcolo indennità provvisoria - omissis - € 1309,50
• Terreno censito in Comune Censuario di Terzo di Aquileia, Fg. 13 , mappale 1025/8, superficie mq 127, valore al mq € 10,00
Ditta proprietaria: Cassis Faraone Margherita nata il 05/10/1931 a Vienna - omissis
Calcolo indennità provvisoria - omissis - € 381,00
• Terreno censito in Comune Censuario di Terzo di Aquileia, Fg. 13, mappale 1024/3, superficie mq 226 - omissis
Ditta proprietaria: Cassis Faraone Margherita nata il 05/10/1931 a Vienna - omissis
Valore al mq del terreno dichiarato - omissis - 1,14 €
Ricalcolo indennità provvisoria - omissis - € 257,64
• Terreno censito in Comune Censuario di Terzo di Aquileia, Fg. 13, mappale 1008/3, superficie 10 mq), valore al mq € 10,00
Ditta proprietaria: Mautner Markhof Theodor nato a Vienna il 12/01/1956 - omissis
Calcolo indennità provvisoria - omissis - € 30,00
• Terreno censito in Comune Censuario di Terzo di Aquileia, Fg. 13 , mappale 1004/2, superficie mq 266, valore al mq € 10,00
Ditta proprietaria: Mautner Markhof Theodor nato a Vienna il 12/01/1956;
Calcolo indennità provvisoria - omissis - € 808,29

omissis

4) di liquidare - omissis - l'importo di 2786,43 €, omissis
Udine, 13 marzo 2008

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro
(o suo sostituto)

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) — € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) — € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **238345** intestato alla **UNICREDIT BANCA S.p.A. – Tesoreria della Regione Aut. Friuli Venezia Giulia – Via S. Pellico 3 – 34122 Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **ABB.TO BUR N° ******* (per RINNOVO) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 710/270/178**
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **ABB.TO BUR N° ******* (per RINNOVO) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 1710/270/178** (ATTENZIONE: CAP. diverso dal precedente !)
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **INSERZ. BUR – INVIO PROT. N. ***** - CAP. 708/270/178**
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **ACQUISTO FASCICOLO/I BUR - CAP. 709/270/178**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
VITTORIO ZOLLIA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste